

ECONOMIA

Monte Carlo Yachts punta sul polo nautico del Lisert

GARAU / APAG. 24



Tutte le scadenze e le novità del 2021

L'AGENDA DEL FISCO

Mini Imu a febbraio, ecco chi deve pagare. Dai versamenti Inps al 730, le date da rispettare

Lunedì 15 febbraio l'inserto di 8 pagine in omaggio con il giornale

EDITORIALE

OMAR MONESTIER

IL GOVERNO CHE ASSOMIGLIA AL PAESE

Non è il Governo dei migliori e neppure una deludente mescolanza di tecnici e politici, come pure si è letto. Questo Esecutivo assomiglia troppo al Paese per consentirci di essere così sprezzanti nel giudizio. Vi sono rappresentate tutte le pulsioni che lo attraversano, comprese quelle più estreme, dalle improbabili uscite dall'euro, alle oniriche aspirazioni all'uno vale uno, fino alla solita stucchevole furbizia italiana.

Non dovrebbe sorprenderci che gli uomini di Salvini siedano accanto a quelli di Grillo o che i ministri di Berlusconi si accompagnino a quelli indicati da Zingaretti. Il Paese non è in grado d'esprimere una maggioranza politica coerente, né pare opportuno, di nuovo, tentare la via delle urne. Può spiacere a dei sinceri sostenitori della Democrazia quali siamo. Tuttavia, il contesto di fragilità economica e la necessità di accedere presto ai fondi europei suggerisce di rinviare la resa dei conti in Parlamento a fra qualche tempo, magari corroborati da una legge elettorale che non abbia paura di consegnare anche all'Italia la possibilità di comporre maggioranze coese e durature. L'ossessione dell'uomo solo al comando dovrebbe essere avviata al tramonto. La tenuta democratica credo si possa definire acquisita anche in caso di vittoria netta di uno schieramento.

Nel coacervo eterogeneo che ha giurato ieri si possono leggere i molti patimenti in corso: la scaltrezza esanime di Forza Italia, il tentativo di trasformazione della Lega, l'evoluzione dei 5S (spiace per Patuanelli che perde lo Sviluppo economico, ma è comunque dentro una compagine che farà la storia) e le convulsioni del Pd. Su quest'ultimo lo sconcerto è forte. La pattuglia fornita a Draghi è tutta al maschile. Ha, forse, il Pd lasciato a Berlusconi il tema della rappresentanza di genere? Come si può essere progressisti proponendosi con un simile drappello? Il Governo è ripartito, il Pd è rimasto una casella indietro. —

IL GIURAMENTO, LA CAMPANELLA, IL PRIMO CDM. CONTE LASCIA PALAZZO CHIGI TRA GLI APPLAUSI

Draghi: «Uniti per l'Italia Mettiamola in sicurezza»

L'ex presidente della Bce ai ministri: «Sarà un esecutivo ambientalista». Cresce la fronda M5S



Il presidente Sergio Mattarella con Mario Draghi e alcuni ministri tra cui, al centro, il triestino Stefano Patuanelli

«Mettere in sicurezza l'Italia e aiutarla a ripartire». Mario Draghi indica ai 23 ministri riuniti per la prima volta attorno al tavolo del Cdm il compito improbo che li attende. Nel giorno del giuramento, mentre i leader europei plaudono, e si profila un esecutivo ambientalista, cresce la fronda dei grillini. / DAPAG. 2 APAG. 11

IL PD AL MASCHILE

D'AMELIO / APAG. 10

Serracchiani: «Basta Non ci sono più scuse per le donne dem»

LEREAZIONI

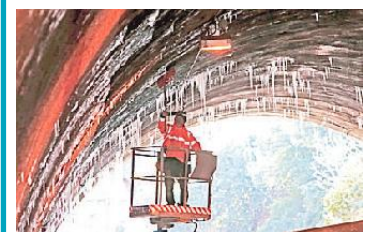
BALLICO / ALLE PAG. 6 E 7

Non solo Patuanelli I ministri «amici» di Trieste e del Friuli

CRONACA

La bora oltre i 100 km Due container in canale e stalattiti in galleria

MORO / ALLE PAG. 28 E 29



Piscina terapeutica all'ex Ford Comitato scettico

PIERINI / APAG. 31



Festa clandestina e rissa Il bar Boca Chica chiuso per sempre

COLONI / APAG. 32

IL CARNEVALE DI MUGGIA

La sfilata virtuale con il «magone» delle compagnie

LUIGI PUTIGNANO

Sono giornate atipiche, e malinconiche, quelle che Muggia sta vivendo. Orfana del Carnevale, dei suoi riti, della discesa in piazza. Ma oggi le compagnie danno appuntamento alle 13 sui social per una sfilata «virtuale». / APAG. 35

FFP2

MASCHERINE CERTIFICATE CE

LA QUALITA', AL GIUSTO PREZZO!

Ci trovi a:
BUJA - IDEANDO il mondo della grafica e stampa
preventivi@ideandopubblicita.it
Tel. 0432792047
TOLMEZZO - FRIULPROMO l'officina della pubblicità
info@friulpromo.it
Tel. 0433468630
ONLINE E-COMMERCE
www.promorisparmio.it
Spedizioni e consegne in tutta Italia

NEW

OFFERTA x 100pz
€ 0,71 cad.
in pronta consegna
art: FFP270

DISPONIBILI
FFP2 COLORATE
FFP2 LEOPARDATE
FFP2 MIMETICHE
FFP2 PEDIATRICHE
FFP3 e CHIRURGICHE
Tantissimi modelli
di Mascherine da Personalizzare
PREVENTIVI PERSONALIZZATI PER AZIENDE, ENTI, COMUNITA'

LA STORIA

La famiglia di Domi in fuga dal virus su una barca a vela

STEFANO GIANTIN

In barca in «fuga» dalla pandemia. Domonkos Bosze, 48 anni, sua moglie Anna, esperta navigatrice, e le figlie di 6 e 8 anni, sono salpati da Sukosan/San Cassiano. Non si sono più fermati: ora si trovano a Saint Martin. / APAG. 17



Il nuovo governo

GLI AUGURI DEI LEADER



Ursula von der Leyen

La sua esperienza sarà una risorsa straordinaria non solo per l'Italia, ma per tutta l'Europa



Angela Merkel

Collaboreremo per un'Europa forte e unita e per offrire ai nostri giovani un futuro migliore



Emmanuel Macron

Insieme Italia e Francia hanno tanto da fare per costruire un'Europa più forte e solidale



Boris Johnson

Congratulazioni Mario Draghi non vedo l'ora di lavorare a stretto contatto con te



Pedro Sanchez

Confidiamo che il nuovo governo italiano affronterà le sfide che tutti abbiamo davanti

Emozione, foto di gruppo, silenzi L'era Draghi debutta con la sordina

Giuramento al Quirinale senza parenti né giornalisti per il Covid. Poi il rito della campanella con Conte



1 Economia Daniele Franco	5 Giustizia Marta Cartabia	9 Affari regionali Mariastella Gelmini	13 Pubblica amministrazione Renato Brunetta	17 Istruzione Patrizio Bianchi	21 Turismo Massimo Garavaglia
2 Salute Roberto Speranza	6 Politiche giovanili Fabiana Dadone	10 Ambiente Roberto Cingolani	14 Infrastrutture e Trasporti Enrico Giovannini	18 Pari opportunità Elena Bonetti	22 Rapporti col Parlamento Federico D'Incà
3 Disabilità Erika Stefani	7 Esteri Luigi Di Maio	11 Innovazione tecnologica Vittorio Colao	15 Sud e coesione Mara Carfagna	19 Difesa Lorenzo Guerini	23 Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti
4 Università Cristina Messa	8 Lavoro Andrea Orlando	12 Politiche agricole Stefano Patuanelli	16 Interni Luciana Lamorgese	20 Cultura Dario Franceschini	

L'EGO - HUB

Fabio Martini / ROMA

«Di nuovo...». È con questa espressione formale e vagamente anacronistica che Giuseppe Conte si congeda dal suo successore: esce dalla Sala dei Galeoni e si avvia verso le scale di palazzo Chigi, al termine della cerimonia della campanella. Sono passate da poco le 13 e si è appena concluso il rituale scambio di consegne tra presidente uscente e presidente entrante. Non è mai un momento allegro: chi se ne va, di solito è carico di malumori e risentimenti e chi entra, deve prendere le misure. Eppure lo scambio della campanella tra Giuseppe Conte e Mario Draghi resterà alla storia come il più ingessato in tanti anni di Repubblica. E a fine giornata proprio la cerimonia della campanella si dimostrerà il momento che più di altri ha racchiuso il sen-

so politico e l'atmosfera di questo 13 febbraio 2021.

Giuseppe Conte e Mario Draghi si presentano nel Salone alle 13 dove è stata apparecchiato un tavolino tondo sopra il quale è appoggiato un piattino: dentro si trova la campanella che il presidente del Consiglio utilizza per richiamare all'ordine i suoi ministri. I due presidenti si accomodano uno da una parte e uno dall'altra del tavolino, riparati dalle loro mascherine si mettono in posa per la gioia di fotografi e cameraman. Conte e Draghi restano silenziosi e immobili, quasi senza espressione in attesa che i lavoratori dell'immagine finiscano i loro preliminari.

Finalmente Conte prende in mano l'argentea campanella alla sommità e anche Draghi deve imitarlo, sfiorando le dita del suo predecessore. A quel punto dai fotografi partono

sommesse preghiere: «Presidente da questa parte!», «anche qui», «grazie», «da noi, a destra, per cortesia». E intanto la campanella resta nelle mani dei due Presidenti: cinque, dieci, quindici secondi. Alla fine saranno ventitré: un'eternità per un'immagine fissa, riservata solo allo spettacolo. E infatti a interrompere quell'interminabile sequenza è un «grazie», sussurrato da Draghi.

Finalmente le mani si sciolgono e il nuovo presidente del Consiglio si concede una scampanellata liberatoria. Sarebbe finita ma c'è una coda. Dal cerimoniale una voce «chiama» i sottosegretari alla presidenza - Riccardo Fraccaro e Roberto Garofoli: come da una quinta laterale, i bracci destri entrano in scena e si affiancano ai presidenti. Ora è finita per davvero. Conte intreccia le proprie mani in segno di augu-

rio, Draghi fa altrettanto e l'uscente, in silenzio, si congeda. E prima di uscire sussurra da dietro la mascherina il suo «di nuovo». Si è consumata così, in meno di tre minuti, la cerimonia della campanella: formale e silenziosa. Come gli altri momenti clou della giornata. Trasformando il giuramento dei ministri, la campanella e il primo Cdm in altrettante «cerimonie del silenzio».

Si era cominciato a mezzogiorno al Quirinale per il rituale giuramento del presidente e dei suoi 23 ministri. Nel salone niente giornalisti né parenti. I ministri, anziché tutti in piedi uno a fianco dell'altro, attendono il loro turno seduti su una poltroncina. Il segretario generale del Quirinale Ugo Zampetti li chiama uno alla volta per giurare. Il primo è Mario Draghi che affronta la rituale formula («Giuro di esse-

re fedele...»), con un'iniziale, impercettibile incrinatura nella voce. Poi sfilano tutti gli altri. Maria Stella Gelmini mentre pronuncia la formula si interrompe un attimo. L'emozione. Mara Carfagna, sicurissima di sé, è la prima che non legge la formula. Molto sicuro anche Luigi Di Maio, che come i ministri dorotei di una volta, è sempre presente in tutti i governi. Arriva il momento della foto di gruppo. Leghisti e «pidini», che dovrebbero essere i più distanti politicamente, bisbigliando, chiacchierano, scherzano tra loro. Scattano i flash e le telecamere ronzano. Le immagini sono eloquenti: Draghi e i 23 ministri sono immobili, tutti in piedi, tutti silenziosi. È una foto di gruppo. Ma così distanti, uno dall'altro, non sono un gruppo. O almeno: non lo sono ancora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomini in blu scuro o nero, donne in tailleur

Una cerimonia-lampo nel segno della sobrietà Il reset è anche estetico

IL CASO

Maria Corbi

Il potere del nero e del silenzio, che donano a tutti, e che rendono omogeneo anche quello che probabilmente non lo è. Così inizia il governo Draghi che ieri ha giurato al Quirinale usando un'arma di distrazione di massa che non eravamo più abituati a fronteg-

giare: la sobrietà. Una fila ordinata di neo ministri ha sfilato nelle sale del Quirinale, giurando nel salone delle Feste fedeltà alla Repubblica. Uomini in blu scuro o nero (con solo due eccezioni) e donne in tailleur, sempre nero con camicia bianca, come fosse un'adunata in divisa. Tranne Fabiana Dadone, M5S, che si è lasciata andare a una fantasia a fiori giganti. A dettare lo stile il presidente del Consiglio Mario Draghi che si conce-



Mara Carfagna



Fabiana Dadone

de come unico tocco di «moda» le scarpe «Monk Strap» con la fibbia a lato del piede, che prendono il nome dalle «monk shoe», letteralmente le scarpe del monaco. E anche qui il riferimento, casuale ma non troppo, ci porta all'austerità e alla sobrietà.

Colori scuri per un momento decisamente cupo? Forse possiamo tirare in ballo la psicologia dei colori e andando indietro nel tempo si vede come il nero (e il blu notte) siano sempre stati considerati come l'emblema dell'autorità, del potere e del controllo.

Certo non basterà una «tingeggiata» superficiale in questo momento, ma il segnale è chiaro. E la tonalità omogenea aiuta comunque a entrare nel mood «coesione», missione difficile quando si devono mettere insie-

me Pd e 5S, ma anche Forza Italia, Lega, E Renzi.

Una cerimonia che rompe con il passato e da cui si capisce che l'aria è cambiata (almeno nei propositi) e che dall'era dei proclami e delle urla ci si sta inoltrando in quella inesplorata del silenzio e del «sotto tono». Una cerimonia iniziata in anticipo, finita in tempi da record, con un messaggio chiaro in questa puntualità: non c'è tempo da perdere. Ed ecco ministri «sobriamente» silenziosi all'uscita con poche eccezioni. Dario Franceschini che si impietosisce dei giornalisti a bordo campo e arriva con una dichiarazione di circostanza: «Mi sento chiamato a guidare il ministero economico più importante del paese perché la bellezza e la cultura sono il vero motore del paese».

Un reset politico, dunque,

Il nuovo governo



L'UNIONE EUROPEA

La soddisfazione di Bruxelles
Presto il debutto

Emanuele Bonini

Mario Draghi porta entusiasmo e ottimismo in Europa, dove i partner si aspettano dall'uomo che ha salvato l'Ue e la sua moneta unica identici coraggio e determinazione alla guida della terza economia dell'area euro. Tutti attendono con ansia di iniziare a lavorare, con Parigi, Berlino e Bruxelles consapevoli che da oggi in poi molto passa per Roma.

La presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, non ha dubbi. «L'esperienza di Draghi sarà una risorsa straordinaria non solo per l'Italia, ma per tutta Europa, specie in un momento così difficile». La pandemia richiede azioni efficienti e tempestive, e Draghi è chiamato a finalizzare il piano nazionale di ripresa entro fine aprile. Potrà rassicurare i Ventisette nel vertice straordinario dei capi di Stato e di governo del 25 e 26 febbraio, convocato per fare il punto sulle risposte alla crisi.

Ma già domani il ministro dell'Economia, Daniele Franco, potrà illustrare l'azione di governo all'Eurogruppo, primo appuntamento ufficiale per l'esecutivo Draghi che ha dalla sua i leader dei Paesi motore dell'Ue. «Italia e Germania collaborano per un'Europa forte e unita e per un multilateralismo che offra ai nostri giovani un futuro migliore», sostiene la cancelliera tedesca Angela Merkel. Analoga la linea del presidente francese Emmanuel Macron. «Italia e Francia hanno tanto da fare per costruire un'Europa più forte e più solidale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ma anche estetico con il ritorno di uno stile che sembrava dimenticato, quello istituzionale, andato perduto nella sedimentazione delle diverse Repubbliche, fino a un "libera tutti" per cui nei palazzi della politica si poteva vedere qualsiasi genere di estrosità. Con un unico luogo "sacro" dove sono sempre continuate le regole formali, Banca d'Italia che in qualche modo ora detta la linea negli altri palazzi del potere. E in questa rivoluzione (o contro rivoluzione) estetica c'entra anche la lontananza dai social e dai like attirati fino ad oggi dall'eccesso, dall'urlo, dal gossip e dall'apparire in qualche modo diversi. Famolo, mastrano. Chissà se adesso tutta questa uniformità, diventerà vero consenso. E soprattutto unità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento in Cdm: «Veniamo da storie diverse, ciascuno rinunci a qualcosa»
«Lavoriamo uniti per mettere in sicurezza il Paese». Il ruolo chiave di Garofoli

Il premier avvisa i ministri
«Basta interessi di parte
ora facciamo parlare i fatti»

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

Per comprendere lo stile del governo Draghi val la pena partire da un dettaglio. Palazzo Chigi, ieri. La prima riunione del consiglio dei ministri – mezz'ora in tutto – sta per finire. Il premier ha appena finito di elencare le priorità del discorso che pronuncerà in Parlamento la prossima settimana, su tutte l'emergenza sanitaria e del lavoro. Da uno dei ventitré loculi divisi dal plexiglass un ministro gli chiede quale sarà il tipo di comunicazione al quale si ispirerà. Una domanda non banale per chi, fra i tanti confermati, ha conosciuto quello vivace di Giuseppe Conte. La risposta si può riassumere così: farà parlare i fatti. Quando aprirò bocca, lo farò nel rispetto delle regole istituzionali. Un invito implicito ai colleghi a limitare la bulimia verbale. Sull'uscio di piazza Colonna non c'è un solo ministro disposto a concedersi a telecamere e taccuini. Non uno dei vecchi, non uno fra i nuovi. Si contiene persino Renato Brunetta, che ai giornalisti non si nega mai. L'ex governatore della Banca centrale europea non ha mai amato parlare più del dovuto. Dopo la convocazione del capo dello Stato al Quirinale lo ha fatto in pubblico due volte. La prima per accettare l'incarico, la seconda per elencare la lista dei ministri. La terza volta sarà al Senato per il voto di fiducia, mercoledì. La quarta alla Camera, giovedì.

Dopo la riunione coi colleghi Draghi si fa accompagnare nella stessa stanza ad angolo lasciata un'ora prima da Giuseppe Conte. Piccola, con una loggia all'angolo fra piazza Colonna e via del Corso. Gabriele D'Annunzio l'aveva ribattezzato la «prua d'Italia». Draghi è accompagnato da una sola persona, l'appena nominato sottosegretario alla presidenza Roberto Garofoli, il più noto dei consiglieri di Stato, costretto a lasciare il ministero del Tesoro a fine 2018 per le pressioni dei Cinque Stelle e del portavoce di Conte, Rocco Casalino. Draghi ancora non ha né un capo di gabinetto, né una segreteria, né tantomeno un portavoce. Li sceglierà nei prossimi giorni, non prima di aver spiegato agli italiani cosa intende fare nei mesi che passerà alla prua del Belpaese. «Fino a mercoledì non farà altro», riferisce chi lo ha sentito nelle ultime ore. Ha



Il capo dello Stato Sergio Mattarella con il presidente del Consiglio Mario Draghi ieri al Quirinale

Draghi ha sinora parlato solo per accettare l'incarico ed elencare la lista dei ministri. Ora lo farà per la fiducia

Dopo la riunione con i colleghi si è fatto accompagnare nella stanza ad angolo lasciata un'ora prima da Conte

Il presidente ancora non ha né un capo di gabinetto, né una segreteria, tantomeno un portavoce

chiesto contributi ai ministri vecchi e nuovi, e ne farà un sintesi nel discorso di insediamento. Dai resoconti riservati della riunione di ieri si intuiscono le priorità di un governo: «ambientalista», un «buon Recovery Plan» e le emergenze sanitarie e del lavoro, «ciò che serve per mettere in sicurezza il Paese». Il primo dossier sono i trentadue miliardi del decreto Ristori, scritto dal governo Conte e che ora potrebbe subire modifiche. Il secondo saranno i licenziamenti: il 31 marzo scade il blocco generalizzato per legge. Per ora Garofoli sarà l'unico ad aiutarlo. La sua nomina, che i Cinque Stelle vivono come un affronto, per il premier è la garanzia di una navigazione senza iceberg. «Ogni volta che un mio provvedimento è capita-

to fra le sue mani non ha subito un intoppo o un ricorso», racconta sotto stretto anonimato uno dei ministri. Se per i grillini Garofoli rappresenta uno dei mandarini più potenti e autoreferenziali della burocrazia, per Draghi vale l'esatto opposto. Dieci anni alla direzione generale del Tesoro gli hanno insegnato che il primo alleato di chi decide devono essere i funzionari. Dai primi atti si intuirà la capacità dell'ex banchiere centrale di tenere insieme una squadra eterogenea, che attorno allo stesso tavolo siede Giorgetti e Speranza, Orlando e Brunetta, le ansie del Nord che vuole superare la crisi e i timori per le varianti del virus, la paura di chi teme per il lavoro e chi ha la garanzia che nessuna pandemia glielo sottrarrà. «Veniamo da

storie diverse, mi auguro questa squadra si mostri unita e che ciascuno di noi sia capace di rinunciare a qualcosa, senza interessi di parte». Più fonti raccontano Draghi non avrebbe voluto un governo con tanti politici, quindici su ventitré. Fosse dipeso da lui, ogni partito avrebbe espresso un solo rappresentante. È stato Sergio Mattarella a consigliargli di fotografare il più possibile i rapporti di forza in Parlamento, e avere così una maggioranza più sicura. Ciò non è bastato a evitare le lamentele di chi – i Cinque Stelle soprattutto – è stato avvertito solo all'ultimo dell'alchimia scelta dal presidente e dal premier. Ora Draghi è sulla prua della nave, e ci resterà fino a che quel Parlamento glielo consentirà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA ESTERA

New York Times



«Un gigante d'Europa si prepara a guidare il nuovo governo di unità in Italia», scrive il New York Times, che ricorda il ruolo di Draghi nel salvataggio dell'euro

Wall Street Journal



io Draghi Named Italy's Prime Minister Amid Crisis



Per il Wall Street Journal «Draghi ha convinto quasi tutti i partiti litigiosi del Paese a sostenerlo alimentando le speranze che possa farcela dove molti altri hanno fallito»

Politico.eu



Il fatto che Mario Draghi non abbia scelto un ministro per gli Affari europei, scrive il sito Politico.eu, «suggerisce che sarà il premier stesso a gestire il dossier».



Il fatto che Mario Draghi non abbia scelto un ministro per gli Affari europei, scrive il sito Politico.eu, «suggerisce che sarà il premier stesso a gestire il dossier».

Der Spiegel



Per il Der Spiegel la priorità di Draghi sarà «spendere in modo ragionevole gli oltre 200 miliardi» del Recovery Fund, «una sfida più difficile rispetto al lavoro svolto alla Bce».



Per il Der Spiegel la priorità di Draghi sarà «spendere in modo ragionevole gli oltre 200 miliardi» del Recovery Fund, «una sfida più difficile rispetto al lavoro svolto alla Bce».

Le Figaro



«Così Mario Draghi ha rovesciato lo scacchiere politico italiano», titola Le Figaro, sottolineando come «sia riuscito in cinque giorni a mettere insieme quasi tutti i partiti»



«Così Mario Draghi ha rovesciato lo scacchiere politico italiano», titola Le Figaro, sottolineando come «sia riuscito in cinque giorni a mettere insieme quasi tutti i partiti»



Il nuovo governo

Capitolo Recovery

ROBERTO CINGOLANI

«Subito un piano verde bisogna tutelare le nuove generazioni»

Niccolò Carratelli / ROMA

Un filosofo della scienza, un maestro della sostenibilità. Le definizioni, per Roberto Cingolani, si sprecano. Lui preferisce presentarsi come «un umanista», anche se il suo curriculum è quello di un professore di fisica, pioniere della robotica e dell'intelligenza artificiale, esperto di nanotecnologie. Ma consapevole che «il fatto che ogni azione ha una conseguenza, non è solo un principio fisico, è prima di tutto un principio etico». Etica che fa rimanere con sostenibilità: «Deve diventare un parametro della tecnologia, non è pensabile fare cose nuove e scaricarne il peso sui nostri nipoti», spiegava il neoministro della Transizione ecologica nel 2019, appena arrivato a capo del settore Innovazione del gruppo aerospaziale Leonardo, portando a Genova uno dei supercomputer più potenti al mondo.

Proprio a Genova ha lasciato il segno nei 14 anni alla guida dell'Istituto italiano di tecnologia: ha registrato personalmente decine di famiglie di brevetti e ha il programma «Humanoid Technologies», basato sull'idea che l'imitazione tecnologica della natura possa fornire soluzioni per migliorare la qualità della vita. Anche se la sua gestione ha attirato non poche critiche da parte della comunità scientifica italiana, per procedure di reclutamento poco trasparenti e un uso disinvolto dei fondi ricevuti. Ma il personaggio è vulcanico e insofferente ai lacci burocratici. «Solo la stupidità naturale può temere l'intelligenza artificiale», è una delle sue massime. Vedremo come se la caverà con il «Comitato interministeriale per il coordinamento delle attività concernenti la transizione ecologica» e con la gestione del suo pezzo di Recovery Plan (vale circa 70 miliardi) per rivoluzionare trasporti ed energia. «Bisogna fare un piano e poi seguirlo per-



Roberto Cingolani, ministro per la Transizione ecologica



La gestione del Recovery Plan: le sue materie valgono settanta miliardi e le sue scelte sono destinate a lasciare il segno nel futuro del Paese

ché alla fine il grande vantaggio è che due più due fa quattro, per tutti».

Seguire i numeri per capire i fenomeni e trovare le soluzioni, come nel recente «Manifesto per la sobrietà digitale», illustrato sulle pagine dell'Espresso una settimana fa. La premessa è che «ogni azione digitale ha una conseguenza sull'ambiente», tanto che «l'emissione di gas serra dovuta alle tecnologie digitali vale circa il 4% del valore totale». Quindi, serve responsabilità: «Postare miliardi di inutili foto su altrettanto inutili bacheche digitali è una forma di esibizionismo, che ha un costo ambientale che verrà pagato dalle future generazioni». Del resto, la prima preoccupazione del ministro è arrivare alla Conferenza Onu di Glasgow, a novembre, in regola con il piano di taglio delle emissioni di gas serra previsto per l'Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITTORIO COLAO

«Banda larga per tutti e limiti al contante. Sì ai bonus per il web»

Giuseppe Bottero / TORINO

«Per me il limite al contante dovrebbe essere zero». Vittorio Colao ha una missione: spingere il Paese a modernizzarsi partendo dalla Pubblica amministrazione, la prima che dovrebbe «digitalizzare» i pagamenti, innescando un circolo virtuoso capace di creare «opportunità» per «tutti gli imprenditori». Nel piano del suo Comitato la macchina dello Stato ha un ruolo fondamentale, che andrebbe potenziato con l'inserimento di esperti e un maggior utilizzo dell'intelligenza artificiale. Nelle 46 pagine consegnate a Giuseppe Conte è prevista «l'installazione di accessi in fibra in tutti gli edifici» della P.a., «con particolare attenzione a scuole e strutture socio-sanitarie e amministrazioni locali per rendere possibile il passaggio» a servizi hi-tech per i cittadini, lo «smart working degli impiegati» e l'accesso «universale» ai dati pubblici, un tesoro spesso sottoutilizzato.

L'accelerazione sulla fibra in tutto il Paese, anche nelle aree fuori mercato, sarà in cima all'agenda dell'ex Ceo di Vodafone. Negli ultimi anni, nonostante i progressi, i livelli raggiunti nel resto d'Europa sono rimasti lontani e ora l'obiettivo è «il completamento della copertura nazionale». Per raggiungerlo bisognerà «estendere la logica di gara per lo sviluppo delle infrastrutture «a tutte» le zone «oggi senza impegni cogenti di copertura, sosten-



Vittorio Colao, ministro per l'Innovazione tecnologica



L'accelerazione sulla fibra ottica in tutto il Paese, anche nelle aree fuori mercato: una svolta digitale che può far cambiare passo all'Italia e all'economia

nendone parzialmente i costi con finanziamenti governativi e imponendo al fornitore vincente condizioni cogenti di realizzazione nonché garanzia di accesso competitivo a pari condizioni» tecniche e operative a «tutti gli operatori». Nelle linee guida della commissione sono annunciate sanzioni «per la mancata realizzazione».

L'altra grande sfida si chiama 5G. Per far sì che la tecnologia possa imporsi, superando

le resistenze dei territori, il progetto varato in primavera dalla task force prevede di «adeguare i livelli di emissione elettromagnetica in Italia ai valori europei, oggi circa tre volte più alti e radicalmente inferiori ai livelli di soglia di rischio, per accelerare lo sviluppo delle reti».

In un Paese in cui, all'inizio della pandemia, un terzo delle famiglie era sprovvisto di computer, è benvenuto anche il «sussidio» contro il «digital divide». Un voucher «per sostenere l'accesso alla banda larga delle fasce meno abbienti della popolazione». La battaglia più complicata però sarà quella contro l'evasione, da vincere mandando in pensione le banconote sopra i 100 euro, incentivando il digitale attraverso «deduzioni» e detrazioni Irpef, «lotterie Instant Win» e «crediti d'imposta per gli esercenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro della Pubblica amministrazione e le accuse della Cgil
Sindacati sul piede di guerra con Brunetta
L'accusa: «Ha ridimensionato i diritti»

IL CASO

Luca Monticelli / ROMA

La luna di miele tra il governo Draghi e i sindacati sembra già finita. La Funzione pubblica della Cgil si scaglia contro la nomina di Renato Brunetta che torna al ministero della Pubblica amministrazione dieci anni dopo la sua esperienza nell'ultimo esecutivo Berlusconi.

ni. «È quanto di più antitetico al concetto di coesione sociale», attacca la segretaria Serena Sorrentino. «Brunetta è il ministro che nella storia della Repubblica ha generato più conflitto sociale». Nel suo passato a Palazzo Vidoni l'economista di Forza Italia portò avanti una crociata contro i fannulloni e fu protagonista di una stretta sui certificati di malattia per combattere l'assenteismo. Non è d'accordo la Cgil: «Ha ridimensionato i di-

ritti». Un altro tema al centro del duello tra Brunetta e il sindacato fu la riforma del settore. Il ministro voleva introdurre strumenti per misurare il merito, incentivare la produttività e tagliare gli stipendi dei dirigenti inefficienti. Il giudizio di Sorrentino è impietoso: «Ha usato la produttività con una logica punitiva. Brunetta è l'emblema della lesione della dignità del mondo pubblico».

Sospende il giudizio Maurizio Petriccioli, leader della Ci-



Renato Brunetta, nuovo ministro alla Pubblica amministrazione

sl Fp, che rimanda ogni valutazione al merito dei provvedimenti: «La Pa ha bisogno di una riforma complessiva e concertata». La Cisl si aspetta tutele per le categorie più esposte e ascolto verso chi, durante l'emergenza, ha risposto «salvando vite umane ed erogando quei servizi essenziali alla tenuta sociale ed economica del Paese». I sindacati si consolano con Andrea Orlando al dicastero del Lavoro, considerato l'unico esponente davvero di sinistra nella compagine guidata dall'ex governatore della Bce. «Lo conosco da molto tempo, è un ottimo politico», dice la leader della Cisl, Annamaria Furlan. La concertazione però rischia di staccare subito le prime note. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo governo

Dossier Economia

DANIELE FRANCO

«Per crescere sì a un nuovo fisco» Debito e Recovery i primi test

Paolo Baroni / ROMA

Il nuovo ministro dell'Economia si è messo subito al lavoro. Le cose da fare sono tante e gli impegni già incalzano, visto che domani e dopo dovrà prendere parte da remoto alle riunioni dell'Eurogruppo e poi dell'Ecofin. Anche per questo a via XX Settembre il passaggio di consegne tra Roberto Gualtieri e il nuovo titolare Daniele Franco, è già avvenuto, subito dopo la fine della prima riunione del Consiglio dei ministri. «Abbiamo parlato del molto lavoro fatto e da fare. Sarà un'ottima guida per il Mef, lui e l'Italia possono contare su una struttura di eccellenza, di grande dedizione e professionalità», ha scritto su Twitter Gualtieri congedandosi dall'incarico che ha ricoperto nell'ultimo anno e mezzo.

L'AGENDA DEL MINISTRO

Sull'agenda di Franco sono



Daniele Franco è il nuovo ministro del Tesoro: è di Trichiana, provincia di Belluno

già segnate diverse questioni. Quelle più urgenti riguardano le nuove misure da adottare per continuare ad arginare gli effetti delle restrizioni legate alla pandemia: c'è in-

nanzitutto da decidere cosa fare dei 50 milioni di cartelle esattoriali che dopo l'ennesimo rinvio a marzo rischiano di essere scongelati, e poi va messo a punto il nuovo pac-

chetto di ristori (e sciogliere il nodo politico del blocco dei licenziamenti) dopo che il Parlamento nelle passate settimane ha autorizzato un nuovo scostamento di bilan-



Per Daniele Franco c'è innanzitutto da decidere che cosa fare dei 50 milioni di cartelle esattoriali che dopo l'ennesimo rinvio a marzo rischiano di essere scongelati

cio da 32 miliardi.

È molto probabile che si proceda in qualche modo in continuità con le misure adottate sino ad ora, ma come la pensa il nuovo ministro è cosa nota. A suo parere, come ha spiegato nelle settimane passate, è importante che «la risposta data nell'emergenza con l'aumento temporaneo dei sussidi sia ricondotta a un disegno organico e coerente, che per il futuro limiti le distorsioni e renda la crescita più inclusiva». Per questo «il disegno degli strumenti di welfare e dell'intero sistema fiscale sono da considerare componenti essenziali di un progetto di rilancio dell'economia italiana, che sappia coniugare maggior crescita e maggiore equità», che poi sono i temi che il governo dovrà affrontare a breve quando dovrà mettere a fuoco tutte le riforme legate al Recovery plan.

Altro tema questo di cui

Franco si dovrà presto occupare in tempo per la scadenza di aprile.

DEBUTTO ALL'EUROGRUPPO

Non meno importante è l'incontro con i colleghi europei che servirà innanzitutto a mettere a fuoco le prospettive dell'economia europea, dopo che di recente la Commissione Ue ha aggiornato le sue previsioni, e quindi si dovrà decidere come calibrare i nuovi interventi a sostegno dell'economia, magari passando a sostegni più mirati sulla ripresa.

Ma un tema ancor più delicato, in particolare per il nostro Paese (che, causa Covid, ha visto il debito schizzare quasi al 160% del Pil), è quello della sospensione del Patto di stabilità che oggi, per effetto della recessione, è congelato sino a fine anno. È chiaro che se le prospettive economiche, come tutti si augurano, nei prossimi mesi sono destinate a migliorare anche questo tema andrà ridiscusso. Non solo si ragiona su una proroga del congelamento del Patto e sull'opportunità o meno di mantenere la superflessibilità sugli aiuti pubblici alle imprese, ma anche sulla possibilità di riscrivere le regole, cosa che il commissario Paolo Gentiloni auspica da tempo e che quando stava alla Bce vedeva già d'accordo anche Draghi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIANCARLO GIORGETTI

Il capo dello Sviluppo e la bomba Alitalia «Pozzo senza fondo»

ROMA

La prima «bomba» sul tavolo di Giorgetti è scoppiata esattamente venerdì, ovvero il giorno in cui è stato designato alla guida del ministero dello Sviluppo. La seconda è invece esplosa ieri. Parliamo di Alitalia e Ilva. L'ex compagna di bandiera è con l'acqua alla gola: Bruxelles contesta l'ennesima concessione di fondi alla società in amministrazione controllata e le modalità del salvataggio attraverso la newco pubblica e intanto il commissario straordinario Leogrande non ha più soldi in cassa per pagare gli stipendi. Quanto all'ex Ilva è di ieri la notizia che il Tar di Lecce ha intimato ad ArcelorMittal di spegnere entro 60 giorni gli impani inquinanti dell'area a caldo.

Il numero due della Lega quando era all'opposizione è sempre stato molto critico



Giancarlo Giorgetti



Giorgetti dovrà occuparsi come priorità di Alitalia che ha di nuovo le casse vuote, e dell'ex Ilva di Taranto che entro 60 giorni deve chiudere gli impianti inquinanti

P. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDREA ORLANDO

Il titolare del Lavoro «Massimo ascolto per le parti sociali»

ROMA

Il momento che sta attraversando il Paese è certamente «tanto difficile» ed il neo ministro del Lavoro Andrea Orlando, ringraziando Mattarella e Draghi per la nomina, assicura «massimo impegno». Ha già convocato per oggi i sindacati e per martedì Confindustria e le altre associazioni di impresa «per l'avvio dell'ascolto e dell'interlocuzione sulle questioni più stringenti dell'azione del ministero».

Il governo aveva giurato da pochissimo che Annamaria Furlan della Cisl ha subito ricordato al governo che la prima cosa da fare è la proroga della cassa integrazione Covid e del blocco dei licenziamenti. Sono questi i due dossier più caldi che il ministro Orlando si troverà a gestire, su cui nei mesi passati si era espresso invitan-



Andrea Orlando



Orlando dovrà gestire le proroghe della cassa integrazione Covid e del blocco dei licenziamenti, ma tenendo conto delle esigenze delle aziende

do il precedente governo alla cautela, suggerendo interventi meditati per tutelare il lavoro ma anche venire incontro alle esigenze delle imprese.

Quasi scontato che di fronte alla scadenza del 31 marzo che si avvicina venga imboccata la strada di una estensione differenziata per settori della Cig (e quindi del blocco dei licenziamenti) di cui già si parlava. Più in là, il ministro dovrà affrontare altre due questioni complesse come la riforma degli ammortizzatori sociali e quella delle pensioni (per avviare allo scalone che si presenterà nel 2022 con la fine di Quota 100 e porterà l'età pensionabile di colpo a 67 anni).

A parte la parentesi più recente dell'ex Legacoop Giuliano Poletti, bisogna tornare al 2006 con Cesare Damiano per trovare al Lavoro un altro ministro appartenente alla sinistra classica. E il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, augurando a Orlando buon lavoro, ha segnalato che questo incarico «offre al Pd l'occasione per riannodare il rapporto coi ceti produttivi e di rilanciare la propria identità come partito del lavoro».

Per Orlando una sfida nella sfida. —

P. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo governo

ROBERTO DI LENARDA

L'Università



Dal rettore dell'Università di Trieste Roberto Di Lenarda «grande soddisfazione» per la nomina del ministro dell'Università Cristina Messa, «già ottima Retttrice dell'Università Milano Bicocca». Messa, con la «profonda conoscenza» di mondo universitario e ricerca, «anche declinate» su ricadute sul territorio e legame col mondo della salute, «potrà aiutare accademia e mondo della ricerca a fare un ulteriore salto di qualità», «assolutamente necessario per il rilancio del Paese». —

CRISTIANO SHAURLI

L'idea di futuro



«Lavorare da subito per il bene del Paese e per affrontare uno degli impegni più difficili dal dopoguerra. Iniziare a lavorare anche qui, senza tante classifiche di gradimento, mettere in campo una visione di futuro per tutta la Regione». Il segretario Pd Fvg Cristiano Shaurli invita a «concordare con le nostre energie migliori le priorità del Fvg, non d'una parte». Il riconoscimento di hub nazionale del porto di Trieste è «straordinario punto di partenza».

SABRINA DE CARLO

La commozione



«Ho visto Giuseppe Conte lasciare Palazzo Chigi e mi sono commossa». Parola della deputata Cinquestelle Sabrina De Carlo, che non nasconde qualche dubbio circa la capacità del nuovo governo di fare davvero gli interessi del Friuli Venezia Giulia. «Patuanelli ha dimostrato di sapersi muovere bene ovunque ma, nonostante le rassicurazioni di Draghi sul Recovery, quello che era scontato prima che Renzi bloccasse il Paese per un mese, ora non lo è più».



LA COMPOSIZIONE

Nuovi acquisti, ritorni in scena e conferme

Il triestino Stefano Patuanelli resta al Governo seppur con una nuova delega: Agricoltura anziché Sviluppo economico. In alto Patuanelli con Draghi e Brunetta. A destra Maria Stella Gelmini con Fedriga a Udine nel 2018: A sinistra Giancarlo Giorgetti con Dario Franceschini dopo il giuramento.



«Le sfide della regione dai fondi Ue alla cultura affidate ai nomi giusti»

Soddisfazione nel mondo politico per la scelta dei ministri. Fedriga: con Gelmini ottimi rapporti. Dipiazza: questa volta si faranno le riforme attese dal Paese

Marco Ballico / TRIESTE

«Che bello vedere le forze politiche assieme per cercare di risolvere i problemi del Paese». Il più entusiasta è il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Chi sta fuori invece, sono le parole del segretario regionale di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto, nota «molta differenza tra le premesse del presidente Mattarella e la squadra in campo». Mentre Sabrina De Carlo, deputata 5 Stelle, resta ancora un po' nel passato: «Ho visto Giuseppe Conte lasciare Palazzo Chigi e mi sono commossa».

Nel giorno del giuramento dei ministri, la politica a larga maggioranza del Friuli Venezia Giulia si dice soddisfatta. A partire dalla presidenza della Regione. Massimiliano Fedriga guarda con favore non solo ai ministri della Lega - tutti della corrente «di governo» e con i quali ha ottimi rapporti -, ma filtra soddisfazione an-

che per la casella degli Affari regionali, dove trova Mariastella Gelmini, capogruppo azzurro alla Camera che alla vigilia del voto in Regione, nell'aprile 2018, venne pure a Udine per dargli sostegno. «I rapporti con lei sono ottimi», dice Fedriga senza però esporsi più di tanto: «Sono contento che la partita della composizione sia chiusa, siamo pronti a lavorare insieme per il bene del territorio».

Uno dei temi chiave è la conferma dei 388 milioni che il Recovery plan riserva a Trieste per il potenziamento della piattaforma logistica. Una partita che non solo Dipiazza, ma anche la coordinatrice di Forza Italia Sandra Savino, il segretario del Pd Cristiano Shaurli e il consigliere regionale dem Francesco Russo considerano garantita anche dalla presenza di Stefano Patuanelli, seppure non più al Mise. «Con lui, Brunetta, Giorgetti e Gelmini stiamo

tranquilli», dice il sindaco nell'auspicare che sia «arrivato il momento di riforme, dalla burocrazia agli appalti, che possono finalmente sbloccare l'Italia». E la pandemia? «Se risolvono anche quella, siamo felici».

A Gorizia è soddisfatto pure Rodolfo Zibera. In particolare per la conferma alla Cultura di Dario Franceschini. «Con il suo staff abbiamo un buon rapporto e la continuità sarà un valore aggiunto per Cec 2025. Con i ministri di Fi - prosegue - ho conoscenze personali che cercherò di utilizzare a fini istituzionali». Ministri «di grande livello che senza troppe elucubrazioni sulle quote rosa - sottolinea Savino - sono per due terzi donne».

Un appello a «lavorare da subito, concordando con le nostre energie migliori le priorità della regione, non di una parte», arriva da Shaurli. «Il riconoscimento di hub nazionale del porto

Zibera saluta con favore la conferma di Franceschini: «L'intesa con il suo staff sarà preziosa per Cec 2025»

Per il dem Russo la scelta di far gestire ai tecnici partite come quella dei fondi europei rassicura sul "pacchetto Trieste"

Fuori dal coro resta Fdi «C'è differenza - dice Rizzetto - tra le premesse di Mattarella e la squadra in campo»

di Trieste è straordinario punto di partenza, che va rafforzato e collegato alle prospettive dell'intera regione - prosegue -. Le risorse Ue devono servire finalmente per abbandonare chiusure e sovranismi per giocare all'attacco un ruolo davvero europeo, sulle direttrici dei corridoi di trasporto multimodali, con i nostri insediamenti produttivi allacciati alle aree più avanzate del continente». Inoltre, «la sfida della sostenibilità ambientale e della qualità agroalimentare può giovare all'Agricoltura di Patuanelli».

In casa dem, Francesco Russo è a sua volta ottimista: «Credo che la qualità delle proposte fatte dal territorio, soprattutto dall'Autorità portuale, in tema di logistica ci garantiscano sul pacchetto Trieste. Più in generale mi pare che il governo rassicuri sulle scelte chiave, a partire dal Recovery, tenute al di fuori della dialettica tra partiti».

Al coro di applausi, nessuna sorpresa, si sottrae Rizzetto. «Restiamo saldamente all'opposizione», dice il deputato Fdi. Garanzie per la regione? «Lavoreremo per difenderne gli interessi sin da lunedì. Certo è che Patuanelli, con Conte, aveva un ministero ben più pesante». De Carlo preferisce sottolineare che «Stefano ha dimostrato di sapersi muovere bene ovunque». Ma ammette che «nonostante le rassicurazioni di Draghi sul Recovery, quello che era scontato prima che Renzi bloccasse il Paese per un mese, ora non lo è più». —

Il nuovo governo



«Le dinamiche nazionali non incideranno» Centrodestra e grillini escludono l'effetto Draghi sul voto amministrativo

IL CASO

TRIESTE

Con Fratelli d'Italia «nessuna frattura», assicura Sandra Savino, coordinatrice regionale di Forza Italia. Non ci sarà un effetto Draghi sulle amministrative in Fvg: berlusconiani e leghisti da una parte, esponenti di Fdi dall'altra. Il centrodestra, del resto, lo ha ripetuto negli ultimi giorni: quanto accade a Roma non spacca la coalizione. «Ognuno fa la sua scelta autonoma sulle questioni nazionali - dice ancora Savino -, ma quando c'è da lavorare sul territorio l'alleanza non si discute». Lo stesso sostiene Marco Dreosto, coordinatore della Lega. «Il centrodestra è coeso e sta chiudendo la quadra nei comuni maggiori al voto. Tolle le piccole realtà, in cui prevarranno le civiche, ci mostreremo una volta ancora uniti per il bene dei cittadini».

Anche Dipiazza, che insegue il quarto mandato, non vede crepe nella tenuta del centrodestra: «Le larghe intese non sono possibili nel voto diretto per il sindaco». «La vicenda del governo è altra cosa - aggiunge il collega di Gorizia Rodolfo Ziberna -. Era importante esserci per Forza Italia e Lega per evitare che le posizioni contrarie a un esecutivo di natura tecnica diventassero patrimonio della sola sinistra, ma in nessun modo il passaggio nazionale intaccherà le relazioni dell'alleanza». Se anche per Sabrina De Carlo (M5S) nulla cambierà in termine di schieramenti sui territori, il ragionamento del dem Francesco Russo è più articolato: «I partiti sono in ritardo rispetto a un elettorato che per il 30% cambia orientamento a ogni elezione. Credo che il nuovo governo renderà ancora più facile ragionare su squadre e progetti trasversali come vuol fare la nostra associazione "Punto Franco"». —

M.B.

SANDRA SAVINO

L'alto livello



Anche Sandra Savino, coordinatrice regionale di Forza Italia, promuove la squadra di governo, a partire naturalmente dai nomi espressi dal partito di Silvio Berlusconi: Renato Brunetta, Mara Carfagna e Maria Stella Gelmini. «Ministri di grande livello che senza troppe elucubrazioni sulle quote rosa sono per due terzi donne», sottolinea Savini. Che esclude invece ricadute locali delle dinamiche nazionali in corso. «Nessuna frattura con Fdi alle prossime comunali».

MARCO DREOSTO

La coesione



Marco Dreosto, coordinatore della Lega, esclude categoricamente un "effetto Draghi" sulle prossime elezioni comunali. Nessuna frattura o tensione all'interno del perimetro della coalizione formata da Carroccio, Fi e Fdi. «Il centrodestra è coeso e sta chiudendo la quadra nei comuni maggiori al voto. Tolle le piccole realtà, in cui prevarranno le civiche, ci mostreremo una volta ancora uniti per il bene dei cittadini».

ETTORE ROSATO

La ripartenza



«L'Italia ora deve ripartire: sanità, economia, lavoro, scuola. Tante le emergenze che attendono risposte». Così in un post pubblicato su Facebook il vicepresidente della Camera Ettore Rosato ha commentato la composizione del Governo scelto da Mario Draghi. «Una bella squadra di governo all'altezza della sfida - prosegue il presidente di Italia Viva Rosato -. Buon lavoro a tutte le ministre, ai ministri e al presidente del Consiglio».

*consigliere regionale
e presidente Open Fvg-
Sinistra Civica

L'appello lanciato da Open ai vertici Pd L'appello di Open Fvg alle forze di centrosinistra per evitare sconfitte

LA LETTERA

FURIO HONSELL
E GIULIO LAURI*

Nel 2021 andranno al voto 37 comuni e circa un terzo dei cittadini residenti nella nostra regione. Una tornata amministrativa importante che coinvolge i Comuni di Trieste e Pordenone, oltre a diverse altre realtà di grande importanza, e rappresenta nei fatti l'ultimo appuntamento rilevante prima della regionali del 2023. A tale proposito ci chiediamo: esiste ancora una coalizione di centrosinistra? E se sì, come si sta preparando per fronteggiare quelle che sono vere e proprie elezioni di "mid term"?

Non nascondiamo la nostra preoccupazione: l'impressione è che non si riesca a vedere un disegno unitario capace di legare assieme questa ondata elettorale, ma che si creda (o si voglia far credere) che ognuna di queste 37 prove faccia storia a sé. Un approccio pericoloso: non sono più tempi di solitudine o splendidi isolamenti, le sfide sul tappeto sono tali per complessità e importanza da poter essere affrontate solo con un'alta coerenza politica e programmatica. E dunque

urgente iniziare a riallacciare i fili di una coalizione che dopo il voto del 2018 solo episodicamente si è presentata in modo unitario di fronte ai cittadini.

Ci servono un metodo e un perimetro, entrambi necessari per legare assieme queste 37 competizioni in un unico disegno. La responsabilità di definire entrambi spetta inizialmente al Pd, indubbiamente il soggetto politico più forte elettorale e organizzato della coalizione. Open Fvg-Sinistra Civica si sente naturalmente parte integrante di questo processo di ricomposizione del campo progressista e riformista ed è pronta a fare il proprio contributo; per questo chiediamo formalmente ai vertici del Pd e a Sergio Bolzonello - che guidò la squadra nel 2018 - di convocare un tavolo politico e aperto a tutte le realtà partitiche e civiche che fanno riferimento alla coalizione o che sono attive nei territori che andranno al voto, per costruire progetti e candidature capaci di invertire quella rotta che vede il centro sinistra troppo spesso perdente in Fvg da ormai 5 anni. Perseguire miopi interessi di partito non è convenienza di nessuno». —

Per l'amministratore delegato di Eurotech il programma del nuovo premier può rappresentare una rivoluzione epocale

Siagri: svolta digitale per modernizzare il Sistema Italia, temo solo la burocrazia

L'INTERVISTA

PIERCARLO FIUMANÒ

Per Roberto Siagri, amministratore delegato di Eurotech, multinazionale friulana di alta tecnologia, il nuovo governo Draghi ha il profilo giusto per consentire all'Italia di recuperare un divario drammatico sul fronte delle infrastrutture tecnologiche. Con un'unica incognita: i ritardi imposti dalla burocrazia. Siagri, come valuta il programma "verde" e tecnologico del governo Draghi?

Draghi sa bene che la digitalizzazione è uno strumento indispensabile per lo sviluppo del Paese nell'industria, nella scuola, nella sanità e nella pubblica amministrazione. Per questo ha scelto figure tecniche molto preparate come Roberto Cingolani e Vittorio Colao. Mi preoccupa che il premier, nonostante la sua leadership e prestigio, fatichi a raggiungere questi obiettivi a causa del peso della macchina burocratica statale.

La rotta è stata indicata dall'Europa che ha stanziato per il nostro Paese enormi risorse con il Recovery Fund. Da dove bisogna cominciare a investire?

Le risorse del Recovery Fund devono servire a modernizzare il Paese in campo tecnologico. Basti pensare che oggi nonostante la pandemia le informazioni sanitarie non sono accessibili da una regione all'altra perché i sistemi informativi non dialogano. Bisogna insistere sull'Open Data e rendere i dati condivisibili. Tuttavia, come mi spiegò l'ex vicepresidente di Amazon, Diego Piacentini, già Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, il peso della burocrazia nella macchina statale condiziona qualsiasi tentativo di modernizzazione.

Vittorio Colao, ex numero uno Vodafone, guiderà la Transizione Digitale. Quale peso avranno le telecomunicazioni nel programma del nuovo governo?

Colao è l'uomo giusto al posto giusto. La transizione verso la tecnologia 5G



ROBERTO SIAGRI
AMMINISTRATORE DELEGATO DI
EUROTECH, CON SEDE AD AMARO

Il peso dell'apparato della macchina statale è capace di condizionare qualsiasi tentativo di innovazione

Stiamo passando da un vecchio modello di economia basato sulla vendita a una nuova epoca dell'uso del prodotto

rappresenta un cambiamento epocale per velocizzare le comunicazioni e la digitalizzazione.

E per le imprese cosa rappresenta la transizione digitale?

Stiamo passando da un vecchio modello di economia basato sulla vendita dei prodotti a una nuova epoca dell'uso del prodotto con grandi benefici per le imprese, i lavoratori e l'ambiente. Ci sarà una crescente diffusione dello smart working che peraltro potrà portare a un aumento della produttività se ben implementato, perché lo smart working non è solo tecnologia. Compito di un gruppo come Eurotech

è anche quello di aiutare le imprese nella digitalizzazione dei loro impianti, dei loro asset perché siano controllabili anche da remoto. Le persone dovranno poter agire come se fossero nel posto di lavoro, ma per questo è indispensabile la digitalizzazione delle fabbriche.

Come arrivare a una crescita sostenibile?

Vivere e produrre in modo sostenibile è quasi impossibile con i vecchi modelli economici basati sul possesso dei beni. Pensiamo solo a quanto impatta sull'ambiente un'automobile che usiamo poco meno del 5%. L'auto senza pilota sarà una rivoluzione in termini di sostenibilità e verrà data più in uso che venduta come bene.

Vite digitali anche per superare indenni la pandemia?

Spero riusciremo a tornare al più presto alla normalità. La pandemia ci ha fatto capire l'importanza delle infrastrutture digitali e logistiche che consentono di superare momenti drammatici come questo. Non dobbiamo dimenticare quanto la tecnologia ci abbia aiutato in questi mesi ad esempio nei pagamenti "a distanza" digitali o per comunicare con una chiamata video o per ricevere prodotti e merci direttamente a casa grazie all'e-commerce. Dobbiamo restare umani e connessi. —



Il nuovo governo

IL CASO

Nel Movimento parte la ribellione In venti pronti a votare no in Senato

Lezzi scrive a Grillo: «Bisogna rivotare». Lui: di qua o di là
Crimi: «Da FI non mi aspettavo proponesse Gandhi»

Federico Capurso / ROMA

«Ognuno può pensare quello che vuole, ma trattative sui ministri con Draghi non ce ne sono state. Draghi è un uomo abituato a sapere che un suo sopracciglio alzato fa girare i miliardi». È ormai sera quando il capo politico del M5S Vito Crimi prende la parola all'assemblea di gruppo, lì dove una ventina di senatori minaccia di disertare la fiducia al governo. «Da Lega e FI sicuramente non mi aspettavo che proponessero Gandhi o Martin Luther King», cerca di tenere a bada gli animi. Ma sotto gli occhi dei Cinque stelle scorrono le immagini del giuramento del nuovo governo e dell'addio di Giuseppe Conte a Palazzo Chigi. C'è la sofferenza per quello che si è perso, la frustrazione per quello che non si è guadagnato.

Impossibile trovare un parlamentare davvero soddisfatto: nessun dicastero economi-

co, «nemici» come Daniele Franco e Roberto Garofoli in Consiglio dei ministri, la maggioranza allargata a Forza Italia e Lega, e quel ministero della Transizione ecologica rivelatosi lontano dall'idea del «super ministero». L'insofferenza monta nei gruppi parlamentari, le chat sono roventi: «Stiamo scomparendo», «è un governicchio, altro che governo dei migliori», «il Movimento è morto». Si sfogano gli eletti M5S e il deputato Giuseppe D'Ambrosio è il primo ad annunciare l'addio: «Non posso dimenticare chi sono», scrive sui social. In questo clima, si gonfia la fronda che minaccia di astenersi sul voto di fiducia, si rinsalda il fronte di quei deputati e senatori pronti al voto contrario e alla scissione, mentre nei territori cresce la protesta di consiglieri regionali e comunali che, spalleggiati dagli attivisti, lamentano un M5S umiliato da Draghi. Il partito è nel caos, tanto

da far temere, a chi vorrebbe proseguire al fianco di Draghi, che il malcontento si muti in un'operazione per ribaltare il tavolo del governo.

«Oggi si deve scegliere: o di qua o di là», scrive Beppe Grillo sul blog, invitando i suoi a una «transizione cerebrale». Ma è un appello che cade nel vuoto. Anzi, ai malpancisti suona come una sfida e, in risposta, chiedono di invalidare il voto su Rousseau. La corrente della Resistenza, guidata dalla senatrice Barbara Lezzi, invia una lettera al capo politico Vito Crimi e allo stesso Grillo per chiedere un voto bis, perché «non c'è» – sostiene Lezzi – quel super-ministero messo al centro del quesito».

La stessa richiesta arriva da un gruppo di attivisti lombardi e sfocia in una petizione su Change.org con migliaia di adesioni in poche ore. Altri nomi di peso, come quello di Nicola Morra, sventolano la bandiera del dissenso: «Non pos-



La senatrice pentastellata, Barbara Lezzi

so avere fiducia in un governo che pare Jurassic Park con il recupero di mostri che hanno popolato il passato». Un altro senatore, Daniele Pesco, finora rimasto fuori dai radar degli scontenti, sbotta: «A tutto c'è un limite». E dall'esterno Alessandro Di Battista continua a martellare: «Immorale dare ruoli a Brunetta, Carfagna, Gelmini». I senatori, nel pomeriggio, si autoconvocano per riversare la rabbia sul capogruppo Ettore Licheri e sui vertici per la loro gestione delle trattative. L'assemblea congiunta che si apre in sera-

ta cristallizza le posizioni.

Il pericolo più concreto, adesso, è quello di avere entro pochi giorni un Movimento plasticamente dilaniato. I voti contrari alla fiducia, in Senato, rischiano di essere molti di più di quei 5 o 6 che alcuni esponenti del Movimento sperano di contare. «Potrebbero essere più vicini ai venti che ai dieci», fa sapere uno dei dissidenti, «e qualcuno di più alla Camera». L'espulsione sarebbe, a quel punto, un passaggio obbligato e alcuni di loro, non tutti, stanno ragionando intorno alla possibilità di costi-

tuire un nuovo gruppo che resti stabilmente all'opposizione. Ma la preoccupazione più forte per i vertici 5S riguarda il fronte dell'astensione, molto più ampio e poco propenso a cedere, anche perché – per le regole interne – non rischierebbe la cacciata. Al momento, però, non sembra che sia stata individuata una guida riconosciuta in questo mare di scontento. E quindi, qualcuno in grado di lanciare un Opa sul partito, in vista della nuova leadership collegiale da votare entro poche settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUFERA TRA I DEM

Nessuna ministra Pd, dilaga la rivolta delle donne

Flavia Amabile / ROMA

Il segretario del Pd Nicola Zingaretti scrive sui social di scuola a cui dovrebbe andare il 5% del Pil, di sanità con investimenti per 20 miliardi e di fisco più equo: «Con Draghi con le nostre idee», rivendica. Anche Goffredo Bettini assicura sostegno al nuovo governo «con le nostre idee e i nostri valori». Ma l'esecutivo appena formato ha fatto esplodere una rivolta che non si annuncia semplice da sanare. Nessuna donna del Partito democratico è diventata ministra, è la prima volta nella storia del Pd. Nessuno se l'aspettava. Nemmeno la presidente del partito, Valentina Cuppi.

«Ero nella delegazione salita al Quirinale, abbiamo chiesto un governo con forte partecipazione femminile». La partecipazione c'è. Limitata e lontana dal Pd. «Apriremo una riflessione», assicura la presidente dem, «la misura è colma, non è ac-

cettabile essere sempre e solo delle vice».

Di fronte ai dubbi su una promessa ripetuta da anni in un partito che ha forti difficoltà con la parità, Cuppi assicura che non è più il tempo dei documenti e delle parole. «Ci sarà un'azione chiara. Il Pd non ha presentato una lista di nomi ma se la scelta dei ministri è caduta su tre uomini del partito vuol dire che il potere nel Pd è tutto degli uomini. È arri-

**La presidente Cuppi
«Non è accettabile
essere sempre
e solo delle vice»**

vato il momento di intervenire».

DISAGIO DIFFUSO

La reazione della presidente arriva insieme a decine di altre donne e uomini del partito. Inizia Valeria Fedeli subito dopo la pubblica-



Valentina Cuppi, presidente Pd, con il segretario Nicola Zingaretti

zione dei nomi. «Non riesco a capacitarmi, nemmeno una donna del mio partito», scrive su Twitter. Il disagio si diffonde subito. Viene convocata in fretta una riunione per domani della Conferenza delle donne democratiche per prendere delle

decisioni. «È una ferita – spiega in una nota Cecilia D'Elia, portavoce della Conferenza –. Una novità per il partito: al restringersi delle postazioni, le donne sono venute meno». Marianna Madia accusa il partito di gestione «machista». Secondo

LE COMUNALI

**Napoli, Bassolino
si candida e il Pd
è subito spaccato**

«Mi candido a Sindaco di Napoli. Fare il Sindaco è stata l'esperienza più importante della mia vita e sento il dovere di mettermi al servizio della città: con la passione di sempre e con la testa rivolta in avanti. Napoli prima di tutto, prima di ogni interesse di parte». Lo annuncia Antonio Bassolino su Facebook. «Siamo dentro una crisi senza precedenti. Si apre una fase nuova per il Paese e a Napoli serve una svolta, in primo luogo sul piano economico-sociale e civile. È difficile ma è possibile, con l'impegno di tutti». Il Pd ha convocato la segreteria provinciale, deciso a continuare con l'alleanza col M5S. Ma è chiaro che Bassolino andrà avanti anche senza il Pd.

Laura Boldrini, «le correnti schiacciano il protagonismo femminile». «Qualcosa non torna. Bisognerà pensarci bene. Non tanto e non solo tra le donne del Pd. Ma nei suoi organismi decisionali», commenta Titti Di Salvo.

ESCLUSE DAL POTERE VERO

«Non ci sono più scuse nemmeno per le dem», avverte Debora Serracchiani, ricordando che «quando si tratta di ruoli di potere vero, non funzionano le quote di genere come riserva indiana o gli articoli dello statuto come specchietto per la democraticità interna. Il Pd è un partito per donne? Per me, dovrà esserlo».

Da parte maschile, fra chi usa toni critici ci sono Matteo Orfini e Antonio Decaro. «Forse le donne del Pd dovranno organizzarsi in una corrente se vorranno contare qualcosa nel partito», è il consiglio del sindaco di Bari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDE SUCCESSO.

Tutti lo vogliono!

PiCCOLO

Apparecchio Acustico Invisibile



TRIESTE. MARTEDÌ 16 FEBBRAIO

dalle 15.30 alle 19.00 a Trieste in Via Carducci, 45 sarà presente l'**Audioprotesista e Tecnico Qualità**, che metterà a disposizione dello Studio Maico, la sua esperienza pluridecennale come selezionatore delle migliori soluzioni protesiche a livello mondiale.

- FACILE DA INDOSSARE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- PICCOLO E INVISIBILE



SCONTO
€300,00
 VALIDO FINO AL 20 FEBBRAIO
 SUI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI

SOLO PER
MARTEDÌ 16 FEBBRAIO
 a chi passa
 alla nuova tecnologia acustica
ULTERIORE SCONTO
DI FABBRICA


TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

Dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 15.30-19.00

Maico viene a casa tua in totale sicurezza

Scegli di sentire bene e di stare bene, Maico è con TE e ti aiuterà a farlo

I problemi all'udito non devono mai essere ignorati o sottovalutati perché un cattivo udito porta all'isolamento e alla solitudine.

Sentire bene non è un privilegio, è un diritto di cui tutti devono poter godere.

Per questo Maico mette a disposizione i suoi migliori tecnici, esperti audioprotesisti che, con un semplice test, posso capire subito se c'è un disturbo all'udito e proporre la giusta soluzione.

Il cantautore
Dario Zampa
fa la prova dell'udito
in totale sicurezza



In questo periodo può essere difficile spostarsi da casa, anche per prendersi cura di sé.

Gli esperti di Maico, da sempre impegnati per il benessere delle persone, **non esiteranno a venire a casa tua per valutare le tue capacità uditive** attraverso la stessa prova che viene eseguita nei nostri Centri con il vantaggio, in questo caso, di poterla fare tranquillamente a casa.

Il test dell'udito è una prova che fornisce una misura della tua

sensibilità uditiva e richiede tra i 10 e i 15 minuti.

È completamente gratuito: basta chiamare il numero verde o mandare una e-mail per essere ricontattati e prendere un appuntamento per la propria prova dell'udito direttamente a domicilio, senza dover fare un passo. Se decidi di voler essere certo delle tue capacità uditive, **richiedi il tuo tecnico personale a domicilio.**

FAI il TEST GRATUITO
 dell'**UDITO**, Maico
 ha riservato per te
 un **OMBRELLO**
 in **OMAGGIO**

Ti aspettiamo nello Studio Maico di:
TRIESTE - TEL. 040 772807
VIA CARDUCCI, 45

OFFERTA VALIDA FINO AL 20 FEBBRAIO E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE





Il nuovo governo

MARGHERITA GRANBASSI

«Più fiducia nel potere al femminile»



A proposito di parità, quel che si augura l'ex schermitrice e conduttrice televisiva Margherita Granbassi è che «i ministri del nuovo governo non siano stati scelti per una questione di genere. Ma che siano stati valutati per le loro competenze e capacità». Tutte doti che «chiaramente, saremo in grado di giudicare e di verificare solo tra qualche tempo», sottolinea Granbassi. Aggiungendo però che «in quanto donna ho profondamente fiducia nel potere delle donne, e mi auguro che sempre più figure femminili abbiano accesso a ruoli di dirigenza, politici, strategici e decisionali, per dimostrare il loro valore. Penso che il vero obiettivo della parità sarà raggiunto nel momento in cui non saremo più costretti a fare ogni volta confronti numerici tra uomini e donne. Ma potremo parlare semplicemente di persone». —

L.C.

ANDRO MERKÙ

«Bene premiare chi è più funzionale»



«Dovrebbe essere ormai chiaro che l'uomo e la donna sono pari. E proprio per il fatto che non deve esserci differenza, è giusto premiare coloro che sono più funzionali al governo, indipendentemente dal genere». Così l'autore Andro Merkù commenta la disparità tra uomini e donne nella nuova squadra dei ministri. «Io sono per la parità. Ma credo anche che possa manifestarsi senza obbligare il presidente del Consiglio a nominare un certo numero di ministri di sesso maschile e un certo numero di ministri di sesso femminile. Inoltre, in questo caso specifico - conclude Merkù - sono stati fatti dei giochi per accontentare i partiti. L'ottica delle quote rosa, che per me è quasi una discriminazione nei confronti della donna, è andata in secondo piano perché bisognava stare più attenti a certi equilibri politici». —

TIZIANA FERRARIO

«L'Italia si conferma maschilista»



«L'Italia si conferma un paese maschilista. Avere solo 8 ministri donne su 23 non è abbastanza. Eppure Draghi, i tecnici e gli altri partiti hanno espresso delle figure femminili. Solo la sinistra, con il Pd, non ha nominato donne. In questo modo, il problema diventa anche delle rappresentanti di quello schieramento politico: devono imparare a farsi sentire di più». A dirlo è la giornalista Tiziana Ferrario, da anni impegnata nella difesa dei diritti delle donne. «La pandemia, a livello politico, è stata gestita solo da uomini. E non è andata bene. Ma nonostante ciò, chi ha fallito non è stato in grado di fare un passo indietro, di affidare la gestione di una cosa così delicata a delle donne. Sarebbe stata una buona occasione per cambiare strategia, punto di vista. Ma evidentemente c'è ancora troppa strada da fare». —



Solo uomini nella rosa Pd Serracchiani non ci sta e lancia critiche al partito

La delusione della deputata: «Grave ignorare il tema della leadership femminile»
Shaurli solidale: «Persa l'occasione per dare un segnale». Famulari ridimensiona

Diego D'Amelio / TRIESTE

«Non ci sono più scuse», scrive sui social Debora Serracchiani. È la critica a un partito che ha mandato al governo solo uomini e in cui le donne non si battono per la leadership. Su tre ministri dem, non c'è nemmeno una quota rosa e il dibattito agita il Pd, fra i delusi e chi ritiene che la questione non sia centrale o sia strumentalizzata.

La picconata la tira Serracchiani, secondo cui «le donne dem hanno da imparare una dura lezione: nessuno spazio ci sarà dato per gentile concessione». All'ex governatrice non va giù che la designazione di Franceschini, Guerini e Orlando abbia tenuto fuori le donne: «Forse si sono illuse che funzionasse essere "in quota" a capicorrente o inserite per prossimità anziché per competenza o consenso. Per la prima volta nella storia del Pd, nella delegazione al governo non c'è una rappresentanza femminile». Secondo Serracchiani, «non abbiamo ancora preso sul serio la sfida per la leadership: questione che le donne devono invece mettere sul tappeto senza timidezza. Il confronto con altre realtà, anche in Italia (miriferisco alla leadership della Meloni) dovrebbe incalzare il Pd. È un enorme problema, se le donne del più importante partito della sinistra rinunciano a competere in prima persona».

Serracchiani lancia un pe-

sante sasso nello stagno e, più che autocandidarsi per un ruolo da sottosegretario, mette forse un primo piede nel campo da gioco del partito nuovo: il dibattito su un congresso anticipato esiste al di là delle dichiarazioni di facciata. Dopo essere stata attivissima durante la crisi di governo, la vicepresidente del Pd potrebbe ora pensare di mettersi a disposizione per la segreteria, sempre che nei prossimi mesi la posizione di Zingaretti cominciasse a vacillare.

L'insoddisfazione è condivisa dal segretario regionale Cristiano Shaurli, che augura «buon lavoro in particolare a Elena Bonetti». Il riferimento alla ministra delle Pari opportunità non è un caso e Shaurli evidenzia che «c'era un segnale da dare e il Pd non ha dato. Ma una forza come la nostra è ancora in tempo per dare un segnale nella composizione complessiva del governo». L'ovvio riferimento è alle nomine di viceministri e sottosegretari.

Critica è pure la posizione del consigliere regionale Francesco Russo: «È una grande occasione persa per il Pd, in cui hanno prevalso le logiche dei capicorrente. Da Draghi mi sarei aspettato un governo paritario, ma il Pd ha fatto la peggior performance di tutti. Non è un tema di quote rosa, ma di rappresentare un pezzo di società che manca nelle istituzioni: la qualità e la sensibilità legislativa cambiano quando le donne



I PROTAGONISTI

DALL'ALTO ANDREA ORLANDO, LORENZO GUERINI E DEBORA SERRACCHIANI

«Per la prima volta nella nostra storia non abbiamo espresso una rappresentanza femminile al Governo»

«Forse si è ragionato sulla prossimità ai capicorrente senza contare su competenza o consenso»

hanno modo di dire la loro nelle grandi scelte». E Russo annuncia di aver «ripresentato la proposta di legge per la doppia preferenza di genere alle elezioni regionali».

Per due uomini che si schierano nettamente, ci sono due donne che invitano a non farne una questione esiziale. La segretaria del Pd triestino Laura Famulari sottolinea che «in un momento così difficile sarebbe meglio accantonare le critiche: dispiace non ci sia una rappresentanza di genere, soprattutto nel centrosinistra, ma le scelte sono state fatte dal presidente Draghi».

Caterina Conti dice a sua volta che «vanno costruite leadership autorevoli di donne nel partito. Ma smettiamola con questa ipocrisia delle quote rosa. Di donne di alto profilo politico il centro-sinistra ne ha sempre avute. Chiedo meno ipocrisia ad alcuni, pochi, maschi del nostro partito che vedo scandalizzarsi sulle quote rosa e quando poi hanno il prima persona un ruolo per decidere nomi e liste, so ben io come si comportano».

A godersi la visibilità per le donne è la coordinatrice regionale di Forza Italia Sandra Savino: «Rivendico con orgoglio la presenza di due ministri donne su tre. Forza Italia dimostra di non aver bisogno di quote rosa per valorizzare le sue figure politiche femminili». —

Il nuovo governo



MONI OVADIA

«Uno dei più grossi deficit del Paese»



Secondo l'artista Moni Ovadia, la questione di genere è «uno dei più grossi deficit dell'Italia. Le donne vengono incaricate per cooptazione o per far mostra del fatto che sono state incaricate. Ma non perché ci sia un reale e sentito rispetto nei confronti della parità di genere». Le quote rosa, invece, «non dovrebbero nemmeno servire, dovrebbe essere naturale che una parte del personale politico sia femminile». Il problema, secondo l'attore e scrittore di Plovdiv, non riguarda però soltanto la rappresentanza numerica. «Ho delle riserve anche sulle donne che sono state nominate. Ne conosco di altre davvero eccezionali, come Elly Schlein o Monica Frassoni, che però non vanno bene, non vengono mai scelte – conclude Ovadia –. Il loro problema è che non sono disposte a farsi cooptare, o a farsi trattare come belle statuine».

ANNA MARIA CISINT

«A discriminare sono quote e numeri»



La parità di genere si ottiene garantendo a chiunque le stesse opportunità e non rispettando determinati rapporti numerici. Lo afferma la sindaca leghista di Monfalcone Anna Maria Cisint, secondo cui «ogni donna e ogni uomo devono imparare a distinguersi principalmente per valori come competenza, serietà, impegno. Quando si parla della suddivisione degli incarichi, non mi trovo mai molto d'accordo con chi insiste sull'adozione di parametri legati alla proporzione tra i generi, perché sono quelli a creare più discriminazione. Piuttosto – sottolinea Cisint – sono orgogliosa che la Lega in questo governo sia rappresentata da una donna di valore come Erika Stefani, chiamata a ricoprire il ministero della Disabilità. Un dicastero che è stato istituito grazie al nostro volere e la cui gestione richiede molta sensibilità».

DARIO GASPARO

«C'è ancora tanta strada da fare»



La sproporzione tra uomini e donne nel nuovo governo Draghi «fa un po' tristezza» al professore di Trieste Dario Gasparo. Anche considerando che «i partiti di destra, tradizionalmente più maschilisti, sono gli unici ad avere una rappresentanza femminile. È molto deludente che il centrosinistra non sia stato in grado di individuare per quei ruoli delle donne qualificate, che di certo non mancano». Secondo Gasparo, docente alle scuole medie e vincitore dell'Italian Teacher Prize 2017, permane un atteggiamento maschilista, nonostante i proclami che erano stati fatti. «È sbagliato considerare le donne come una specie protetta. Ma il fatto che il 98% delle posizioni lavorative perdute in questo periodo fosse occupato da figure femminili dimostra che c'è ancora tanta strada da fare per la parità di genere. E la politica si è persa l'occasione di mandare un segnale».

Seconda esperienza al Governo per l'ingegnere triestino passato dallo Sviluppo economico all'Agricoltura. L'intesa con l'ex presidente della Bce per il quale si era speso con la base M5S

Patuanelli torna al Quirinale e stavolta giura senza leggere

IL PERSONAGGIO

TRIESTE

È stato uno dei tre ministri che ha pronunciato a memoria il giuramento davanti al presidente Mattarella. Stefano Patuanelli non ha increspato, ma lui ha la fama del secchione e quelle parole le ha scandite due volte in meno di un anno e mezzo. Il cinquestelle triestino ha imboccato nuovamente la porta girevole del governo: esce dal Conte bis lasciando il ministero dello Sviluppo economico e viene designato da Draghi all'Agricoltura.

Patuanelli si presenta fra i primi al Quirinale, in un completo blu che mette in mostra i chili persi negli ultimi mesi. Peso forma ed espressione nascosta dalla mascherina, a celare le sensazioni di chi è al quarto avvitamento in una legislatura. Da cittadino a senatore e poi capogruppo, Mise e ora Politiche agricole. È fra i pochi superstiti del precedente esecutivo ed è tra i fortunati ad avere

il “portafoglio”, che però non è quello di chi era prossimo a entrare nella cabina di regia del Recovery plan ed era finito addirittura nel toto premier, quando le evoluzioni della crisi hanno fatto immaginare che la maggioranza potesse tenere a patto di sostituire Conte.

Ma ora si volta pagina. Patuanelli entra a palazzo salutando i giornalisti e attende il giuramento intrattenendosi a debita distanza Covid con il ministro degli Esteri Di Maio e il leghista Giorgetti, che lo sostituirà al Mise. Poi le solenni parole pronunciate a memoria, fra gli ultimi, poco prima della foto di gruppo nel salone dei Corazzieri. Infine, un veloce Consiglio dei ministri, l'uscita da Palazzo Chigi attorno alle due e gli ultimi scatti concessi ai reporter assieme a Di Maio e D'Incà, che con Patuanelli compongono il manipolo pentastellato del governo.

Il triestino è ministro bis e due anni fa non ci avrebbe creduto. Né avrebbe creduto di poter entrare nel gabinetto dell'ex governatore della Bce, cui i pentastellati non hanno ri-



STEFANO PATUANELLI
IL MINISTRO ARRIVA IERI AL QUIRINALE PER IL GIURAMENTO

«Soddisfatti della conferma di Stefano – commenta il gruppo grillino in Regione –. Riconosciute le sue capacità»

sparmiato critiche durissime, prima di convertirsi all'osservanza draghista «per il futuro del Paese». Quello a cui Patuanelli è richiamato l'11 febbraio, invitando la base a votare per l'ingresso al governo. Si è trattato dell'ultima uscita pubblica e il silenzio dura ancora, almeno sulle questioni più puramente politiche.

Patuanelli lascia il Mise dopo aver gestito dossier complicati, ponendo sempre l'accento sul ruolo della mano pubblica come accompagnamento al mercato. Quanto fatto anche nel caso della Ferriera, con i finanziamenti a fondo perduto per la riconversione logistica. Ora si apre il capitolo delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Le categorie lo invitano a lanciare l'Italia verso l'Agricoltura 4.0 con le risorse del Recovery. Scontato il sostegno del M5s in Regione: «Siamo soddisfatti della conferma di Patuanelli. Le capacità dimostrate nel secondo governo Conte sono state apprezzate dal presidente Draghi».

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente di Illycaffè è amico da anni del neo ministro alla Transizione ecologica che faceva parte di cda e comitato sostenibilità: «Temo che da ministro dovrà lasciare il board»

Illy: «Al lavoro con Cingolani per diventare carbon free»

L'INTERVISTA

PIERCARLO FIUMANÒ

Il neo ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani è consigliere d'amministrazione di illycaffè in un board che resterà in carica fino al 2021. Il presidente Andrea Illy segue da tempo le questioni della sostenibilità ambientale. Modelli che ispirano anche l'agenda Draghi. Per il numero uno di illycaffè nel nuovo governo c'è infatti un *dream team* dello sviluppo sostenibile che comprende, oltre a Roberto Cingolani, Vittorio Colao (Transizione Digitale), Enrico Giovannini (Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e titolare dei Trasporti) ma anche il triestino Stefano Patuanelli: «L'agricoltura avrà un ruolo chiave nel disegno di modernizzazione del Paese. Oggi è responsabile del 25% delle emissioni di gas serra».

Illy spiega che Cingolani stava collaborando al progetto di trasformare illycaffè in una

azienda carbon-free entro il 2033, nel centesimo anniversario dell'azienda, seguendo i principi di quell'agricoltura virtuosa che è il fulcro di illycaffè: «Con Roberto siamo amici da molti anni -racconta Andrea Illy-. Oltre che essere nostro consigliere d'amministrazione (ma temo che non potrà conciliare il suo attuale ruolo di ministro e quindi dovrà lasciare l'incarico) presiede il nostro comitato sostenibilità. La neutralità dal carbonio è una sfida titanica da raggiungere attraverso la transizione energetica dai combustibili fossili alle fonti rinnovabili. Cingolani vedeva una illycaffè carbon-free dalla pianta alla tazza: anche per diminuire i consumi sui materiali di imballaggio e sui processi industriali».

Prima di approdare a Leonardo, il super-tecnico è stato per anni a capo dell'Istituto Italiano di tecnologia presieduto dal presidente delle Generali, Gabriele Galateri di Genola. Anche qui il segno della condivisione di obiettivi comuni in tema di ambiente e sostenibilità. Cingolani peraltro conosce



ROBERTO CINGOLANI
IL MINISTRO ALL'USCITA DAL QUIRINALE IERI DOPO IL GIURAMENTO

Draghi ha formato un *dream team* dello sviluppo sostenibile che ispira da sempre la nostra azienda

bene Trieste e il suo parco scientifico essendo stato uno degli ospiti dell' EuroScience Open Forum 2020 di Trieste nel settembre scorso dedicato alle frontiere scientifiche del supercalcolo. Andrea Illy è convinto la gestione del Recovery Fund sia una sfida epocale come il piano Marshall. Nel suo libro *Italia Felix, uscire dalla crisi e tornare a sorridere*, parla dei doveri dell'industria che deve essere attenta allo sviluppo del territorio e all'impatto sociale: «Il Pil dell'Italia non significa solo la ricchezza di un Paese ma la cultura e il rispetto di un patrimonio di enorme valore. Malgrado la politica, siamo pur sempre al settimo posto fra le potenze industriali». Da tempo il presidente di illycaffè collabora e si circonda di economisti e ricercatori del calibro di Jeffrey Sachs, direttore dell'Earth Institute alla Columbia University, e di Jacques Attali che ha lanciato Positive Planet, dedicato alla lotta alla povertà attraverso lo sviluppo della microfinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

IL CASO

Sci, in zona gialla si torna in pista

Fino all'ultimo col fiato sospeso, ma gli impianti di risalita possono riaprire. Tutti i posti già prenotati

Claudia Luise

Con il fiato sospeso, sperando che non si vanifichi all'ultimo minuto tutto il lavoro fatto per una ripartenza attesa da migliaia di persone. La vigilia della riapertura degli impianti sciistici, che avrebbe dovuto essere un momento di preparazione per poi inaugurare una stagione rimandata da mesi, è stata invece carica di preoccupazione e incertezza. Per tutto il giorno hanno tenuto banco voci e indiscrezioni che potesse arrivare un dietrofront del governo, voci alimentate dalle osservazioni del Comitato tecnico scientifico di venerdì. L'ultima relazione del Cts, infatti, avrebbe avanzato alcuni dubbi sul via libera per due motivi: l'impossibilità di effettuare dei controlli capillari nelle zone di montagna e, soprattutto, la sovrapposizione del via libera con le vacanze di carnevale.

Alla fine non è arrivata nessuna indicazione dal governo e dal riconfermato ministro della Salute Roberto Speranza che possa interrompere i pia-

ni. La settimana bianca, con la riapertura degli impianti prevista nelle regioni gialle da domani, con un contingentamento degli ingressi al 30% e sulle cabine al 50%, per ora sembra confermata. Ed è improbabile cambi oggi, anche se tra i tecnici c'è preoccupazione, soprattutto dopo la moltiplicazione dei contagi dovuti alla variante inglese del Covid, che in Lombardia - tra le prime regioni ad aver annunciato la ripartenza già per domani - ha una più alta diffusione rispetto alla media nazionale. Visto il blocco tra le Regioni almeno fino al 25 febbraio, le prenotazioni riguarderebbero in ogni caso solo i cittadini nei territori o al massimo i proprietari di seconde case. Lo sci salta con certezza in Trentino e in Abruzzo, finiti in arancione. Il rammarico per gli operatori abruzzesi, che fino all'ultimo hanno sperato nel giallo, è maggiore vista l'abbondanza di neve e le condizioni ottimali delle piste.

Un incubo, quello di dover bloccare nuovamente gli impianti, che per l'intera giornata ha aleggiato tra i governatori allertati di una possibile convocazione di una Conferenza Stato-Regioni proprio per discutere del tema. Convocazione che, invece, non è mai arrivata. «A poche ore dalla riaper-



Tra le indicazioni del protocollo, l'obbligo della mascherina Ffp2

tura pare che al ministero qualcuno ci stia ripensando ma gli italiani sono stupefatti di avere 24 ore di preavviso», ha detto il leader della Lega Matteo Salvini. Tra i più preoccupati, il governatore del Piemonte, Alber-

to Cirio, che in serata ha fatto sapere che senza indicazioni contrarie da Roma, è tutto pronto per domani e non c'è nessuna intenzione di far slittare la data. Del resto le vendite online degli skipass stanno an-

I NUMERI

13.532

I contagi

Sono i nuovi casi registrati ieri: il totale è arrivato così a 2.710.819

311

Le vittime

In leggero calo invece i decessi, erano 316 venerdì. Il rapporto tra soggetti positivi e tamponi e tamponi effettuati è 4,65%

dando benissimo e i posti disponibili per usare gli impianti sono già quasi esauriti. Proprio i parlamentari piemontesi, tra cui l'esponente di FI Claudia Porcietto e la collega di Iv Silvia Fregolent, sono stati tra i più battaglieri promotori di un protocollo che consentisse l'apertura. «Uno stop dello sci di una settimana, come ipotizzato, sarebbe grave», dice Marco Bussone, presidente dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani.

Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha invece stabilito che si potrà tornare in pista dal martedì 17 febbraio. «Questo provvedimento - sottolinea - arriva mentre il virus è ancora tra noi e l'emergenza richiede ancora di tenere alta la guardia. Richiamo tutti al rigoroso rispetto delle linee guida e alla sobrietà e correttezza dei comportamenti. Ne va della salute pubblica, ma anche dello stesso comparto che tanto ha sofferto economicamente per la prolungata chiusura e che solo i comportamenti corretti consentiranno di tenere attivo».

E in Valle d'Aosta, che si avvia a diventare zona bianca, entro giovedì si apriranno quasi tutti i comprensori. Intanto sul Monte Bianco c'è già un impianto funzionante: la Skyway ha ripreso giovedì scorso, ad oggi l'unico impianto aperto sul massiccio nonostante le polemiche francesi. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunicazione speciale

centro
GARDEN & FAI DA TE

...siamo sempre noi...ex BRICO CITY

in Via Paolo Reti, 2 - Trieste

Vieni a scoprire il nuovo mondo del giardinaggio e fai da te!

...SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI...



NUOVO ASSORTIMENTO PIANTE TROPICALI E NON SOLO!



CENTRO.GARDEN.FAIDATE



CENTROGARDENEFADATE

www.centrogardenefaidatetrieste.it - centro.garden.faidate@gmail.com



50.000 motivi per festeggiare San Valentino

Ottieni subito un voucher
di extra sconto



Nissan Qashqai

VOUCHER DA € 500



Nissan Juke

VOUCHER DA € 500



Nissan Micra

VOUCHER DA € 400



Toyota Aygo

VOUCHER DA € 300



Toyota Yaris

VOUCHER DA € 300



Toyota C-HR

VOUCHER DA € 500



Toyota RAV4

VOUCHER DA € 800



Opel Corsa

VOUCHER DA € 300



Opel Crossland

VOUCHER DA € 400



Opel Grandland

VOUCHER DA € 600



Renault Clio

VOUCHER DA € 400



Renault Captur

VOUCHER DA € 400



Renault Zoe

VOUCHER DA € 500



Dacia Sandero

VOUCHER DA € 200



Dacia Duster

VOUCHER DA € 400

SCARICA IL VOUCHER SU AUTONORDFIORETTO.IT

Valido solo per contratti sottoscritti nei giorni 13-14 febbraio 2021

AUTONORDFIORETTO
CARINI UNICAR

Autonordfioretto Muggia (TS) - Unicar Muggia (TS) Monfalcone (GO) - Carini San Dorligo della Valle (TS)



RENAULT
Passion for Life



Numero Verde Gratuito
800 300 007



www.autonordfioretto.it

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

ORDINANZE E DPCM: IL CALENDARIO

15-22 febbraio

Si continuerà a fare lezione alle scuole superiori con il 50% degli studenti in presenza



15-19 febbraio

Aprono al pubblico musei e siti archeologici (resta la chiusura obbligatoria nei week end)



19 febbraio

Probabile avvio della stagione invernale e apertura degli impianti di risalita: attesa a breve la specifica ordinanza del governatore Fedriga

fino al 25 febbraio

Resta in vigore il divieto di spostamento tra regioni, anche se di colore giallo



5 marzo

Scade il Dpcm che prevede il coprifuoco dalle 22 alle 5, la chiusura dopo le 18 di bar e ristoranti, di piscine, palestre, cinema e teatri



5 marzo

Scade l'ordinanza Fedriga che prevede nei bar e nei ristoranti l'obbligo di consumazioni solo al tavolo dopo le 11



Marco Ballico / UDINE

Per il Friuli Venezia Giulia inizia domani una nuova settimana in zona gialla, la terza consecutiva. I residenti si muoveranno ancora liberamente tra comuni; bar e ristoranti potranno aprire dalle 5 alle 18 (con obbligo di consumazione da seduti a partire dalle 11, come da ordinanza del presidente della Regione Massimiliano Fedriga); i musei saranno accessibili dal lunedì al venerdì.

Il contesto rimane però quello delle misure restrittive anti-Covid. E dunque non solo si dovrà rinunciare alla cena fuori casa, ma pure a cinema, teatro, palestre, piscine, sport di contatto, attività sulla cui riapertura deciderà il nuovo governo e che sono dunque vietate almeno fino al 5 marzo, giorno in cui, oltre all'ordinanza Fedriga, scadrà il Dpcm del Conte II che ha pure disposto il coprifuoco dalle 22 alle 5. Fino al 25 febbraio, inoltre, come da pro-

I PALETTI FISSATI DAL DPCM E DALL'ORDINANZA REGIONALE

Cinema, palestre, spostamenti
Slalom fra aperture e divieti

Le prossime scadenze: 25 febbraio e 5 marzo. Sci, verso la ripartenza venerdì

roga decisa a Roma l'altro ieri, sono vietati gli spostamenti tra regioni, pure se di colore giallo.

Sempre da domani inizia anche la settimana del ritorno sulle piste da sci. Sergio Bini, assessore regionale al Turismo, conferma che la data da segnare in agenda dovrebbe essere venerdì 19 febbraio, qualche giorno dopo rispetto ad altre regioni in modo da evitare che la ripartenza coincida con i tre giorni - da lunedì 15 a mer-

coledì 17 febbraio - in cui, per le feste di Carnevale, le scuole resteranno chiuse. «Purtroppo quaranta giorni di stagione non basteranno a risolvere il problema economico di un comparto duramente penalizzato - dichiara l'assessore -, ma l'importante è fare le cose in totale sicurezza, scongiurando il pericolo di assembramenti».

In queste ore è in via di definizione una ordinanza specifica del presidente della

Regione, in contatto con il Comitato tecnico scientifico per gli ultimi approfondimenti di una partenza che si vuole evitare appunto di trasformare in un assalto alle località montane.

Serve prudenza, è il ragionamento a Palazzo, lo stesso del vicino Veneto che ieri sera con Luca Zaia ha firmato l'ordinanza per partire il 17. Prudenza imposta da un virus che conserva ancora notevole velocità di diffusione, pur se in frenata dalla

terza decade di gennaio.

Nel bollettino di giornata del vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi si informa di 357 nuovi positivi tra i 266 emersi da tampone molecolare (su 7.254, 3,67%) e i 91 da test antigenico rapido (su 2.007, 4,53%). L'incidenza sul totale dei controlli (9.261) è del 3,85%, quella più significativa sui primi test del 13,90%. A contrarre il virus sono state sin qui 71.932 persone, di cui

32.155 in provincia di Udine (+227), 16.218 a Pordenone (+56), 14.153 a Trieste (+50), 8.552 a Gorizia (+23) e 854 (+1) di fuori regione. Nelle residenze per anziani si sono riscontrate 12 positività (nove tra gli ospiti, tre tra gli operatori), nel Ssr se ne aggiungono una in Asugi (un terapista della riabilitazione) e una nell'Azienda Friuli Centrale (un operatore socio sanitario). Infezione anche per un assistente religioso.

Con 11 decessi sulle 24 ore il totale è di 2.682 morti con diagnosi Covid: 1.337 a Udine (+7), 603 a Trieste (+3), 570 a Pordenone (+1) e 172 a Gorizia. Nelle terapie intensive sono ricoverati 60 pazienti (-4), nelle aree mediche 425 (-15): 485 ospedalizzati è il dato più basso dal 16 novembre. Gli attualmente positivi sono 10.021 (-164), i totalmente guariti 57.451 (+495), i clinicamente guariti 1.778 (+15), gli isolamenti 9.536 (-145). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimane il divieto d'ingresso senza tampone o test rapido negativi
Liberalizzato il transito attraverso tutti i posti di blocco tra i due Paesi
Italia-Slovenia, valichi di confine
senza i check point di controllo

CONFINI

Mauro Manzin

Tra la gente che vive vicino al confine con la Slovenia la notizia dello smantellamento dei check point di controllo per l'ingresso è iniziata a girare fin dalle prime ore del matti-

no. Quel via vai di militari e poliziotti era sospeso. Poi, dopo qualche ora, il valico era vuoto, niente polizia, niente controlli. Ma se qualcuno ha pensato che sono improvvisamente cadute le restrizioni anti Covid per l'ingresso in Slovenia si sbagliava.

Da ieri chi ha il diritto di entrare in Slovenia può farlo senza dover sottostare al control-

lo della documentazione necessaria da parte della polizia slovena, ma, ed è forse questa la maggior novità, potrà recarsi oltreconfine attraversando tutti i valichi italo-sloveni e non, come prima, quando si poteva transitare solo attraverso quelli principali dove c'era, per l'appunto, il controllo come Rabuiese e Ferneti. Questo non deve far pensare, co-



Il valico di Rabuiese senza più controlli sloveni. Foto Lasorte

me detto, che sia avvenuta la liberalizzazione dei transiti. Chi si reca in Slovenia deve avere sostenuto un tampone o un test rapido che risulta negativo al Covid e non anteriore ai sette giorni di ingresso Stato.

Altrimenti c'è la quarantena di 10 giorni che però può essere immediatamente interrotta all'esibizione di un tampone negativo.

Obbligo del tampone che decade per i lavoratori transfron-

talieri, gli alunni delle scuole oltre confine e gli studenti degli atenei sloveni o per chi possiede terreni agricoli a cavallo del confine, per le forze dell'ordine e vigili del fuoco impegnati in compiti di servizio e per i medici che trasportano ammalati e operatori umanitari in caso di terremoti, alluvioni o altre catastrofi. Il ministero degli Interni della Slovenia ha anche stabilito che aumenteranno i controlli nel Paese sul rispetto delle norme anti Covid e per questo motivo anche se ora si attraversa senza controlli il confine i propri diritti per averlo fatto dovranno essere esibiti a ogni richiesta di un agente della polizia slovena o di un ispettore del servizio sanitario nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Le testimonianze di tre specializzande in Anestesia e Rianimazione appena assunte da Asugi e subito finite in prima linea nella lotta al Covid

«Il sorriso di chi guarisce ti fa dimenticare la fatica»

LE VOCI

Andrea Pierini / TRIESTE

Gli occhi sorridono quando torna alla memoria il primo paziente estubato e guarito. Un ricordo che Giulia Colussi, Giovanna Gallas e Federica Friso difficilmente scorderanno. Loro sono le tre specializzande all'ultimo dei cinque anni di Anestesia e Rianimazione appena assunte dall'Azienda sanitaria universitaria gualiano isontina.

«Sono le nostre new entry - precisa il direttore del Dipartimento di attività integrata Emergenza Urgenza e Accettazione, Umberto Lucangelo -. Con l'ultimo bando abbiamo assunto dieci persone: quattro avevano già un incarico all'interno della struttura, tre sono specialisti già formati, ma a causa dei tempi tecnici due di questi non arriveranno prima di diversi mesi, e poi ci sono le tre specializzande che hanno risposto in maniera coraggiosa. Completeranno il percorso formativo a novembre, ma sappiamo che possiamo già fidarci delle loro capacità». «Sono comunque in turno sempre con un anziano», specifica Giorgio Berlot, direttore della Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione e docente di Anestesiologia di UniTs.

Il Dipartimento di Emergenza Urgenza fino a poco tempo aveva in organico 53 dottori, ora saliti a 60. Mediamente in ognuno dei tre turni giornalieri (articolati nelle fasce 8-14, 14-20 e 20-8) sono in servizio 40 medici che si dividono tra sale operatorie, terapia intensiva, ambulatori, ambulanze, terapia del dolore, elisoccorso, anestesia e, da un anno, Arta Covid, la terapia intensiva dedicata. Un totale di 45 posti letto, un anno fa erano 15, e circa mille pazienti all'anno.

«Non ero una di quelle bambine che sognano fin da piccole di fare il dottore - racconta Giulia Colussi da Vittorio Veneto -, tanto che al liceo ho fatto il linguistico. Poi però mi sono appassionata a Medicina. La specializzazione l'ho scelta dopo un periodo di un anno in Inghilterra in un reparto Chirurgia cardiotoracica: lì e mi sono innamorata dell'area intensiva».

Giovanna Gallas arriva invece da Gradisca d'Isonzo. «Pur avendo un padre e altri familiari medici ho fatto studi umanistici: sono sempre stata attratta dalla biologia e dalla scienza collegate all'essere umano. Ho dato la tesi in Neurologia, ma ho poi scelto la specialistica in Anestesia e rianimazione:

qui sono in gioco molte sfaccettature e viene richiesta una visione complessiva ampia, profonde conoscenze e tanto studio: la parte più bella e stimolante».

«Sono cresciuta pensando di fare Ingegneria - racconta invece Federica Friso da Padova -. Avevo provato a fare diversi test di ingresso e alla fine ho passato Medicina. Nonostante la laurea a Padova, ho scelto poi Trieste perché ci sono meno specializzandi e quindi nel periodo di formazione si è seguiti in maniera importante. Pensavo inizial-

mente di fare Medicina d'urgenza, un mondo che mi affascina, poi invece ho preferito scegliere qualcosa di più completo».

Tutte e tre le giovani hanno avuto inevitabilmente qualche momento di difficoltà. «Ma mai nessuno dubbio sul percorso scelto» spiegano. «Lavorare in terapia intensiva - sottolinea Giulia Colussi - è ora emotivamente ancora più impegnativo. Con il Covid la situazione è diventata più pesante perché il rapporto con i parenti è solo al telefono e non sempre capiscono quanto sono

gravi le condizioni dei familiari». «È quasi impossibile non restare coinvolti - aggiunge Giovanna Gallas -: la fatica è tanta ma la affronto con determinazione perché questo è il mio lavoro».

Capita poi che un paziente non ce la faccia. «Il momento più duro - prosegue Federica Friso - è stato lo scorso anno quando è arrivata la prima ondata. Abbiamo avuto pazienti dell'età dei miei genitori, arrivati qui sani, che non sono riusciti a superare la malattia. Per la prima volta ho iniziato a far fatica a prendere

sonno».

Naturalmente ci sono anche momenti belli. «Quando un paziente ce la fa, è una gioia per tutti», sottolineano all'unisono le tre giovani dottoresse. «Ieri ho sentito l'urlo liberatorio di una famiglia a cui avevo appena detto che la madre si era svegliata» racconta Colussi, mentre Friso ricorda «i pollici verso l'alto di una donna quando le ho detto che era forte perché era carnica». Nella prima linea della guerra contro il Covid capita anche questo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federica Friso

«Sono cresciuta con l'idea di fare Ingegneria, poi il cambio di rotta»



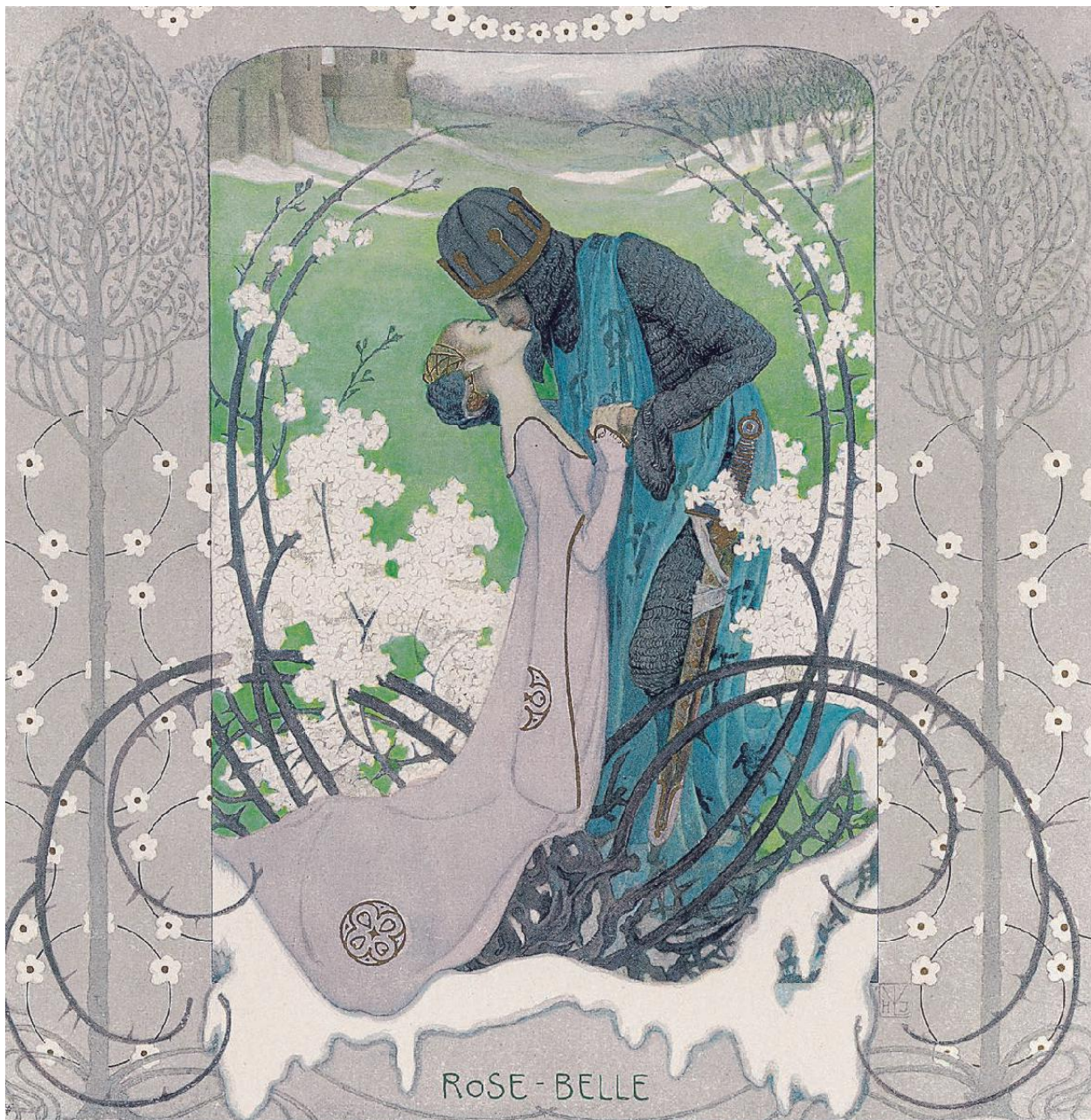
Giovanna Gallas

«Da Neurologia sono passata qui: c'è una complessità stimolante»



Giulia Colussi

«Al liceo ho studiato lingue e mai avrei pensato di fare il medico»



Heinrich Lefler, Joseph Urban, Calendrier des contes de Fées 1905, M. Munk, Vienna, Collezione Arnaldo Loner

VIENNA 1900 — GRAFICA E DESIGN

Gorizia — Palazzo Attems Petzenstein

fino al 28 aprile 2021

BUON SAN VALENTINO!

Aperto: LUN > VEN 10 > 18
Chiuso: SAB + DOM
INFO: musei.erpac@regione.fvg.it
+ 39 348 1304726
www.musei.regione.fvg.it

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE:ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

In Italia esiste una ZONA BLU

Le vacanze MSC continuano in sicurezza.

Dallo scorso 16 agosto oltre 40.000 persone hanno viaggiato con noi in sicurezza. Grazie al nostro protocollo che prevede misure quali tamponi all'imbarco per tutti i passeggeri ed equipaggio, sanificazioni, uso delle mascherine, distanziamento e escursioni protette, i nostri ospiti possono godere il piacere di una cena romantica vista mare, di un emozionante spettacolo a teatro, di un cocktail al bar e di molto altro ancora.



MSC
CROCIERE



Scopri di più su msccrociere.it/zonablu

Coronavirus: la storia



Mamma, papà e due bimbe: una famiglia ungherese ha deciso di vivere in mare. «Continueremo finché potremo»

Dalla Croazia ai Caraibi in barca a vela «Così ci lasciamo il Covid alle spalle»

Stefano Giantin / BELGRADO

L'Europa e mezzo mondo erano costretti a rimanere imprigionati in case spesso piccole e sovraffollate, per mesi, in lockdown più o meno severi. Una famiglia ungherese invece nello stesso periodo preparava una barca per la navigazione, riempiva la cambusa e caricava i bagagli, controllava le vele e verificava l'efficienza dei sistemi di bordo. E poi partiva, per un lungo viaggio in mare. A bordo padre, madre e due figlie di meno di dieci anni. Il risultato, la pandemia aggirata. E una nuova vita, in mezzo al mare, nel più sicuro ed eccitante isolamento.

È la storia di Domonkos Bosze, detto Domi, 48 anni, di sua moglie Anna, esperta navigatrice, e delle loro due bambine di 6 e 8 anni. La famiglia magiara da mesi ha lasciato l'originaria Budakeszi, a un passo da Budapest. Per raggiungere la loro barca, il



TEATIME
È LA BARCA SU CUI LA FAMIGLIA HA PRESO IL MARE DA UNA MARINA CROATO

«Spesso a causa delle restrizioni abbiamo dovuto restare all'ancora. Il lavoro? Da remoto»

«Teatime». Mentre il mondo andava verso il lockdown, Domi, Anna e le bimbe erano già arrivati al marina di Sukosan/San Cassiano, sulla costa dalmata, per approntare lo scafo in vista dell'avventuroso viaggio. Viaggio iniziato a tutti gli effetti lo scorso giugno, con tappe a Pago, Molat, Otranto, le Eolie, Palermo. A settembre, quando l'Europa era prossima a essere investita dalle nuove ondate del virus, loro passavano le colonne d'Ercole, rotta sulle Canarie. E ancora il difficile attraversamento dell'Atlantico, tra burrasche durate ore e ore, le tappe a Capo Verde e poi a Martinique.

Infine, una lunga pausa al porto di Marigot, all'isola di Saint Martin. È da lì che Domonkos, al telefono, racconta l'esperienza della famiglia navigatrice. «Sono qui con Anna, con le due bambine», racconta a Il Piccolo. Dopo avere passato lo scorso inverno a preparare la barca «siamo partiti in aprile per l'Italia

e poi abbiamo fatto rotta, lentamente, su Gibilterra», ricorda. La pandemia ha permeato tutto il viaggio. L'idea originaria era «quella di stare sulla barca», una sorta di rifugio sicuro, mentre poi si è deciso di puntare il timone al largo, in primavera. «Siamo stati spesso costretti», a causa delle misure restrittive, «a rimanere all'ancora o in isolamento, mentre alcune destinazioni ci sono state precluse, come la Polinesia francese, che ha sbarrato i confini». L'obiettivo resta comunque il Pacifico, da raggiungere forse entro l'anno.

Ma si può concepire l'abbandono di una vita normale, per di più con figli piccoli al seguito? Secondo Domi, sì. «Le bambine fanno scuola ogni giorno al mattino con la mamma e poi ci sono i meeting online con le maestre», racconta, anticipando che forse le figlie parteciperanno anche alle lezioni di una scuola a Saint Martin, per due settimane, «per stare con bambini» e non

perdere del tutto la routine scolastica. «I bambini – aggiunge – se la godono, hanno una vita diversa, nella natura, conoscono altre nazioni e culture, ma a loro mancano amici e compagni di classe», confessa. Anche il lavoro non è un problema, sostiene il padre, che continua a lavorare in remoto come software developer; «e qui non paghiamo bollette della luce o assicurazione per l'auto».

Bambini in navigazione nell'Oceano. E i pericoli? «All'inizio avevo un po' paura, ma ora penso sia tutto perfetto», spiega Anna, la madre. «Nella vita può succedere di tutto, anche a casa o a scuola ci sono pericoli», fa eco Domi. Tornare a casa? «No – chiosa Domi – dopo l'Atlantico abbiamo capito che questa vita ci piace. E ci piace la libertà. Continueremo, non so per quanti anni, forse cinque, forse sei, finché potremo». E di certo fino a che la pandemia non sarà terminata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMBARCAZIONE

Sul Teatime



Anna Bosze è una esperta navigatrice. Assieme al marito e alle figlie, è in mare ormai da molti mesi a bordo del Teatime. «All'inizio avevamo un po' di paura, ma adesso mi pare tutto perfetto», dice la donna. La famiglia ungherese ha lasciato la propria abitazione nelle vicinanze di Budapest nell'inverno del 2019, e si è recata nel marina croato di San Cassiano per preparare la barca su cui poi è salpata. —

IL LAVORO

Al pc da remoto



Domonkos Bosze, 48 anni, racconta l'esperienza che stanno vivendo le sue figlie: «I bambini se la godono, hanno una vita diversa, nella natura, conoscono altre nazioni e culture». Anche se «a loro mancano amici e compagni di classe». Bosze, aggiunge lui stesso, continua a lavorare da remoto come software developer; «e qui non paghiamo bollette della luce o assicurazione auto».

IL VIA LIBERA PRELIMINARE

Vaccino russo, primo ok alla produzione in Serbia

BELGRADO

La Russia ha dato il via libera preliminare alla produzione del suo vaccino anti-Covid Sputnik V in Serbia. «La prima fase della produzione» sul territorio serbi «è stata approvata in via preliminare»: lo ha annunciato l'altra sera il ministro dell'Innovazione serbo Nenad Popović dopo che una delegazione di esperti dei ministeri dell'industria e del commercio della Russia, il Fondo russo

per gli investimenti diretti (Rdif), che ha finanziato il vaccino, e l'istituto statale di farmaci del paese balcanico hanno visitato l'istituto di virologia con sede a Belgrado. Un altro gruppo di esperti russi dovrebbe visitare la Serbia nei prossimi 15 giorni per valutare quali condizioni tecniche e tecnologiche dovrebbero essere soddisfatte per permettere la produzione su larga scala del vaccino sul territorio serbo, ha aggiunto. —

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IOP
INSTALLATORE
QUALIFICATO
PROFESSIONISTA

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI
590,00 €
IVA inclusa* solo 30 pezzi



Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE

* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 50/2019 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto Unico

Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere.

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato.

Superficie commerciale 631 mq.

Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.

Prezzo base: euro 412.875,00.-

Offerta minima: euro 309.656,25.-

Vendita sincrona telematica 12.04.2021 ore 16:00.

Termine per presentazione offerta: 08.04.2021 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci,

con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: studio.legale@finpronet.com
Trieste, 05 febbraio 2021

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 132/2019
Avviso di Vendita



Professionista delegato: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, tel. 040/637858-040/370780 – coadiutore di custodia

rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 - 393/9145382 - esecuzioni@casadolcecasa.it

Si rende noto che il giorno **30 marzo 2021 alle ore 09.30**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Descrizione

Magazzino al piano terreno, nell'edificio condominiale al civico n.52/1 di via Buonarroti in Trieste, superficie commerciale mq.28,32.

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.6999 del C.C. di Chiadino, c.t. 1°, ente indipendente condominiale costituito dal magazzino sito al piano terra della casa civ.n.52/1 di via Buonarroti, costruita sulla p.c.n.150/5 in P.T.1961 marcata "1" in retinato grigio. Piano al G.N.10250/1992, con le congiunte 11/1000 p.i. del c.t.1° della P.T.1961 di Chiadino.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Comune di Trieste, sezione urbana D - foglio 1 - p.c.n. 150/5 - sub.1 - Z.C. 1° - cat.C/2 - classe 4 - superficie catastale mq.27 - R.C. € 53,45.-.

Prezzo

Il bene è posto in vendita al prezzo base di **€ 14.000,00 (quattordicimila/00)**, corrispondente al valore di stima, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nella perizia del Geom. Diego Coslovi, d.d. 04.02.2020, pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese

condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile non necessita dell'attestato di qualificazione energetica.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del 26 marzo 2021.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso BCC Staranzano e Villesse Soc.Coop. **IBAN: IT14E088770220000000358722**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale. L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, **IBAN : IT14E088770220000000358722**;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta deve, infine, essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve

essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 11 gennaio 2021

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 135/2019 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO



Trattasi di un compendio immobiliare, utilizzato precedentemente per l'attività di import/export, sito a Sgonico, in località Stazione di Prosecco, in una zona di facile fruizione sia dal trasporto su gomma che da quello ferroviario, caratterizzato dalla vicinanza con il Punto Franco istituito sulla p.c. 1220/63 del C.C. di Gabrovizza.

Il compendio immobiliare si compone di 10 edifici adibiti ad uffici, spogliatoi, cucine, magazzini e stalle nonché di diverse aree pianeggianti sia adiacenti agli immobili sia separate.

Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **10 marzo 2021 ore 10.00**, al prezzo base di € 1.374.820,00 con possibilità di presentare un'offerta minima di € **1.031.115,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 5.000,00**.

Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Michele Zucca ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

La vendita, in modalità SINCRONA MISTA, si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.

Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (**per maggiori informazioni si veda l'avviso di vendita presente sui siti internet sotto indicati**), dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 9 marzo 2021**. Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle

planimetrie è pubblicato sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sui siti www.astalegale.net, www.doauction.it, www.fallcoaste.it, www.venditegiudiziarieitalia.it Trieste, 5 gennaio 2021.

*Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna*

Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Trieste - R.G.E. 118/2019 AVVISO DI VENDITA TELEMATICA



Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE 118/2019 TRIB. TRIESTE" - IBAN IT92Z0200802242000106039195).

Si rende noto che il giorno **05.03.2021 alle ore 15.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto Unico

Descrizione e prezzo:

alloggio sito al quinto piano di scala Al Monticello n. 1 a Trieste.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 69.500,00** (offerta minima euro 52.125,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 07/10/2020 del geom. Armando Gilardi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

L'alloggio ha una consistenza di mq. 100,50 (superficie lorda commerciale calcolata come indicato in perizia) e si compone di cucina, tre stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. L'altezza interna è di mt. 2,95.

L'unità immobiliare interessata si presenta in cattivo stato di manutenzione. I relativi impianti sono privi di documentazione e/o certificazione.

La planimetria catastale dell'alloggio non corrisponde alla realtà ed è necessaria la regolarizzazione. Dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si è potuto accertare la regolarità edilizia a seguito delle stesse difformità evidenziate nella parte della relazione peritale riguardante l'Agenzia delle Entrate - Catasto Fabbricati; al fine di poter sanare gli abusi sopra descritti si rende necessario presentare al Comune una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata per riduzione a conformità delle opere realizzate.

L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.

L'immobile è occupato in forza di quattro contratti agevolati di locazione parziale, come specificato in perizia.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

- Partita Tavolare 5573 del Comune Censuario di Trieste, corpo tavolare 1°, con inscindibilmente congiunte 244/6.118 p.i. della P.T. 2992.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

- Catasto Fabbricati: Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 13, particella 1283, sub. 24, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 104 – totale escluse aree scoperte mq. 104, rendita catastale euro 423,49.

Situazione edilizia e urbanistica:

Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono depositati i disegni di cui al decreto n. IV-34/3-12 dd. 23/04/1912 relativi al progetto originario dell'edificio. L'agibilità è stata rilasciata con atto prot. corr. n. 34/7-1912 dd. 23/08/1912.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita.

Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

L'importo versato a titolo di cauzione dev'essere di almeno il 10% del prezzo offerto.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate **esclusivamente** con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche IT AUCTION s.r.l.

Trieste, 23/12/2020

*Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2019/149

AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN



Si rende noto che avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona per il tramite del gestore "astalegale.net." degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto 1 – giorno 19.03.2021 h. 09.00

Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 9580 c.t. 1° del C.C. di Chiabrola, unitamente a 114/99.471 p.i. della P.T. 9641 c.t. 1° del medesimo C.C. e a 114/99.471 c.t. 1° del medesimo C.C., aree scoperte pertinentziali

Catasto Fabbricati

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 74, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 1 categoria C1 classe 14 consistenza mq 33, superficie catastale mq 38 e rendita €. 1.440,14

Unitamente alle quote delle aree scoperte
Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 135, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano S2 categoria area urbana consistenza mq 173 – senza rendita

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 136, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 2 categoria area urbana consistenza mq 63 – senza rendita

Prezzo di vendita €uro 46.000,00 – offerta minima ex art. 571 C.p.c. €uro 34.500,00 – rilancio

minimo €uro 1.000,00 – immobile soggetto ad IVA

Il bene costituente ogni singolo lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 18.01.2019, redatta dal geom. Gianluca TEDESCHI e pubblicata sui siti **www.fallcoaste.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul sito del gestore della vendita telematica **www.fallcoaste.it** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguamento evidenziate nella perizia citata e in relazione a lievi difformità catastali che dovranno essere sanate dall'aggiudicatario con costi dedotti in perizia (cfr. pag. 5, 9 e 11) Gli immobili sono costruiti a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento La prestazione energetica è attualmente in vigore con scadenza 20.04.2021.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, **purché pari ad almeno il 75%** del prezzo di vendita sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. L'offerta di acquisto può essere presentata esclusivamente con modalità telematica entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere

le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la“casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona esclusivamente telematica partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli in precedenza indicati.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti citati ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 25.01.2021

Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI RG 356/2016 AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI QUOTE DI S.R.L.
TERZO ESPERIMENTO Il sottoscritto Luca Camerini, dottore commercialista, con studio in Trieste, via F. Crispi 4, tel. 040-630232, fax 040-631090 in qualità di professionista delegato alla vendita nel procedimento esecutivo numero 356/2016 R.G.E
RENDE NOTO che con ordinanza del giudice dell'esecuzione dott. David Di Paoli Paulovich è stata disposta lavendita con incanto delle quote di S.r.l. in calce descritte. La vendita con incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste giudiziarie inLinea SPA della quota societaria pignorata di seguito descritta avrà luogo il giorno mercoledì07 aprile 2021 ad ore 17,00. Viene posta in vendita la quota societaria pari al 50% (per un valor nominale pari a Euro 10.000,00) del capitale sociale deliberato e sottoscritto della “RESIDENZA AL PARCO S.r.l” società con sede in Trieste via dei Frigessi n. 2/1 iscritta alla C.C.I.A.A. VENEZIA GIULIA – codice fiscale e numero iscrizione registro Imprese 01037510326. L'oggetto sociale risulta essere (sinteticamente) il seguente: la costruzione di case di civileabitazione, di uffici, di autorimesse box e posti macchina, di immobili ad uso industriale ecommerciale, di opere stradali ed industriali nonché ogni attività connessa e dipendente, quali gli acquisti, le vendite, le permutate del suolo edificatorio, degli alloggi, dei locali d'affari e delle opere edificate in genere; l'assunzione e la concessione di appalti nel settore edileimmobiliare; l'amministrazione, la gestione e la conduzione degli immobili costruiti.
Prezzo base Euro 120.000,00 (centoventimila/00)

oltre agli oneri di trasferimento e d legge così come da perizia di stima redatta dal dott. O. Grassi del 14-05-2018.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La quota societaria, verrà venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Si rende evidente che il trasferimento definitivo della quota sarà subordinato all'esperimento della procedura di cui all'art. 2471 del Codice civile non essendo la partecipazione liberamente trasferibile. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo una volta trascorso il termine appena introdotto. La gara avverrà secondo le disposizioni di legge in materia partendo dal prezzo base fissato e con la proposta di rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00) sia in caso di offerta di acquisto su supporto analogico che di offerta telematica.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro **le ore 12.00 del giorno venerdì 02 aprile 2021 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 venerdì 02 aprile2021.**

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva) e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. La parte dovrà dare espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La visura dovrà essere recente. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 **del giorno del giorno venerdì 02 aprile 2021** L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva); i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie: Beneficiario: Tribunale di Trieste – RGE 356/2016 Banca: Intesa San Paolo S.p.A IBAN: IT1000306902222100000590074 l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la“casella

di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti la cui cancellazione sarà eseguita a cura del professionista delegato alla vendita; tutte le spese derivanti dal trasferimento delle quote sono a carico dell'acquirente. Il saldo del prezzo della vendita degli oneri, tributi e spese di trasferimento ivi compreso onorario notarile dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il notaio verrà individuato dalla procedura. Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 540. c.p.c. Informazioni presso il professionista delegato alla vendita dott. Luca Camerini con studio in Trieste via F. Crispi 4 (tel 040-630232) e presso la cancelleria esecuzioni mobiliari.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”

Trieste, 14-02-2021

Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)

TRIBUNALE DI GORIZIA
FALLIMENTO BERAUD MARE SRL (1/2015 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Curatore del fallimento: Federica Obizzi, avvocato con studio in Gorizia, Corso Italia 17, tel 0481/530181. **Si rende noto che il giorno 14 aprile 2021 alle ore 16.00** avanti al curatore presso il suo Studio avrà luogo la vendita del bene di seguito indicato: **Realità immobiliare sita in Monfalcone – Gorizia – costituita da immobile uso ufficio al piano terzo di via Galvani 18 per n. 5 vani ed una superficie di mq. 125 nonché n. 2 posti auto pertinenziali, contraddistinta tavolarmente dalla PT 17877 di Monfalcone ct 1, ct 2 e ct 3.**

La realtà immobiliare viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritta nella perizia di stima, disponibile anche presso il curatore ed alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 100.000,00.-** oltre imposte e tasse ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista.

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet **<https://venditepubbliche.giustizia.it>**, e sul sito internet: **www.astalegale.net**

Gorizia, 3 febbraio 2021.

Il Curatore
avv. Federica Obizzi

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it



Ilenia Fabbri, uccisa a 46 anni. La polizia durante i rilievi dopo il delitto a Faenza

La vittima aveva denunciato l'ex marito per maltrattamenti e minacce
La figlia della donna uccisa: «Non so come o quando ma farò giustizia»

Fiori e rabbia a Faenza «Ilenia aveva paura nessuno le ha creduto»

IL REPORTAGE

Niccolò Zancan
INVIATO A FAENZA

Davanti alla casa del delitto c'è una signora vestita con gli abiti da lavoro, ha ancora il cappello e il grembiule del banco di alimentari. «Perché le donne non sono mai credute?», dice sostenendosi con due mani al cancelletto di via Sorbara. È arrivata nella pausa pranzo. Ogni giorno viene a pregare. Qui abitava una sua amica. «Ilenia viveva nella paura. Era terrorizzata dall'ex marito. Diceva: "Se vinco la causa, lui me la farà pagare". Dopo l'estate me lo ripeteva sempre più spesso. Lo aveva già denunciato per maltrattamenti e minacce. E allora perché non è stata creduta? Cosa doveva dire ancora?».

Dentro un alloggio di questa palazzina di periferia, fra viali

e siepi squadrate, all'alba di sabato 6 febbraio, è stata uccisa Ilenia Fabbri, che aveva 46 anni e aveva paura. Fra le 5.59 e le 6.05 qualcuno è entrato dentro casa senza bisogno di forzare la serratura. Lei stava dormendo, ma si è accorta dell'intruso. Ha lottato, si è alzata dal letto. Ha urlato: «Chi sei? Cosa vuoi?». Ha cercato una via di fuga giù dalle scale, è stata schiacciata a terra e immobilizzata. Aveva un segno, che sembra quello di una suola di scarpa, sul viso. È morta per una coltellata alla gola.

Se gli orari sono così certi, un motivo c'è. Alle 5.59 l'ex marito Claudio Nanni ha scritto alla figlia Arianna, 19 anni: «Scendi». Quel giorno avevano deciso di andare a Milano a ritirare una vecchia BMW da 1500 euro. Il padre aveva insistito molto per partire presto. Così si erano accordati. Ma alle 6.05, un'amica della figlia, che aveva dormito con lei a casa della madre, si è svegliata di soprassalto per il rumore. Ha

sentito le urla, visto l'ombra di un uomo: «Alto, di corporatura robusta». Ha inviato un messaggio a Arianna alle 6.05.

Quell'uomo adesso è ricercato. Ma questo omicidio, quasi subito, è stato definito «delitto su commissione». Troppo facile entrare in casa. Troppo precisi gli orari in cui il killer si è mosso. Giovedì una persona è stata iscritta nel registro degli indagati, l'unica finora: l'ex marito Claudio Nanni. «Un atto dovuto per poter eseguire degli accertamenti irripetibili», spiegano gli investigatori della squadra mobile di Ravenna. Ma l'ipotesi di reato nei suoi confronti è «omicidio volontario aggravato in concorso con persona ignota». Sospettano che sia stato l'ex marito a pagare il killer. Claudio Nanni nega tutto questo. «È impossibile, non ci credo», ha detto quando ha ricevuto l'avviso di garanzia. Ieri i suoi avvocati hanno scelto di non rilasciare dichiarazioni. E però c'è un altro fatto che rafforzerebbe la

pista del delitto su commissione. Alcune settimane fa un amico di Nanni ha raccolto una sua sfuriata, e quando ha saputo quello che era successo si è presentato in commissariato: «Era appena uscito dall'avvocato civilista. Furibondo. Ha detto che prima o poi avrebbe mandato qualcuno a casa di Ilenia a farle la festa». L'avvocato civilista c'entra eccome. Perché fra Ilenia Fabbri e l'ex marito Claudio Nanni era sospesa una causa per 100mila euro. Stipendi mai pagati a lei, quando lavorava come segretaria nella carrozzeria di lui. Non era stato il primo motivo di tensione. Nel 2017 la donna aveva denunciato i maltrattamenti del marito. Minacce, mani al collo, spintoni. Claudio Nanni la controllava ossessivamente. Forse aveva ingaggiato un investigatore privato: di sicuro c'era un navigatore Gps piazzato sul fondo dell'auto che guidava lei. Nel 2018 Ilenia Fabbri aveva ottenuto la separazione. Ma la gelateria dove avevano investito entrambi «Cuor di Gelato», al centro commerciale Le Maioliche, era stata venduta da lui senza dividere il guadagno. C'erano tensioni e problemi economici. E cosa c'entra Faenza in tutto questo? Niente. Se non che è un posto tranquillo, di strade dritte e gentilezza romagnola. Un posto pieno di tormento, adesso. «Ilenia aveva raccontato anche a me», dice una vicina di casa. «Forti litigi con l'ex marito, ma lei era una donna solare e voleva vivere in pace». Ilenia Fabbri aveva un nuovo compagno, amava i gatti. Chiedeva di essere ascoltata.

«Delitto su commissione». Cioè: gli investigatori ipotizzano che l'ex marito abbia dato seguito alle minacce. Ma c'è un fatto che contrasta con tale ricostruzione: l'arma. È un coltello di ceramica preso dalla cucina della vittima. Un'improvvisazione. «Forse il killer voleva strangolare la donna, di sicuro indossava dei guanti e calzari perché non abbiamo trovato impronte macroscopiche», dice un investigatore.

Davanti al cancello di via Sorbara la figlia Ilaria ha portato un mazzo di gerbere e ha scritto un biglietto: «Mamma, ti porto sempre con me, ti voglio un bene indescrivibile e sei la mia luce. Non so come o quando, ma ti farò giustizia. Pallino ora te l'ho trovato e i gatti stanno bene». Sempre lì, una signora vestita da lavoro non smette di darsi l'anima: «Perché le donne non sono mai credute?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALTEMPO

Tre morti in montagna tra ghiaccio e valanghe Difficili i soccorsi



L'intervento dei soccorritori sul Monte Cusna, sull'Appennino

BOLOGNA

Giornata nerissima sulle montagne italiane, dove ci sono stati tre morti, due dei quali travolti da valanghe: la prima è precipitata al Lago Santo, nell'Appennino modenese, e ha travolto tre persone, una delle quali è rimasta uccisa. Le altre due sono riuscite a liberarsi dalla massa di neve mettendosi in salvo. I carabinieri, usciti alla loro ricerca in motoslitta, li hanno intercettati e soccorsi. Scenario analogo sul versante reggiano, sul monte Cusna, da cui si è staccata una valanga che ha investito tre persone:

lo spavento è stato grande ma nessuno si è fatto male. Il vento ha impedito all'elisoccorso alpino di alzarsi in volo, così è stata una squadra munita di sci e pelli di foca a raggiungere il luogo dell'incidente sul Cusna.

Oltre all'Appennino emiliano, il freddo di Burian e il clima ostile hanno creato le condizioni per un altro incidente mortale sulle Alpi bellunesi, ad Alano di Piano, dove un escursionista è scivolato su una lastra di ghiaccio. La terza vittima della giornata è un cittadino sloveno travolto da una valanga a Sella Nevea, in provincia di Udine. —

STAZIONI IN TILT A MILANO

Guasta la linea elettrica Treni ko da nord a sud

MILANO

Il passaggio di un convoglio nella mattina gelida, con temperature sotto lo zero, poi la linea elettrica di alimentazione tranciata: è cominciato così poco dopo le 7 un sabato nero per i treni a Milano e non solo. Perché il guasto milanese ha avuto conseguenze per i treni in partenza e in arrivo sulla linea Milano-Bologna (quindi per i treni anche da e per Roma e Napoli), sulla Milano-Venezia e sulla Milano-Pavia (quindi anche in

direzione di Genova e Torino), sia sulla linea normale che su quella dell'alta velocità. Fra le stazioni di Milano Lambrate e Milano Rogoredo, dove si è verificato il guasto ed era interrotta la circolazione, si sono subito messi al lavoro i tecnici di Rfi, che stanno anche accertando le cause di quanto è successo. Alle 14.30 la linea è stata solo parzialmente riattivata. Ma nel frattempo ci sono stati molti treni soppressi e ritardi fin a 390 minuti tra la rabbia dei passeggeri. —

L'agenda del fisco



Chi deve pagare a febbraio il conguaglio della mini Imu



Dai contributi Inps al 730 le nuove date da rispettare



Cartelle esattoriali, patenti, revisioni fino a quando durano le proroghe



Lunedì 15 febbraio
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO

†

*" Non piangete la mia assenza, io sono beata in Dio e prego per voi.
Io vi amero' dal cielo come vi ho amato sulla terra."*

E' volata in cielo l'anima buona della nostra cara mamma

Ida Pacorini ved. Perisutti

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con ELEO-NORA, i parenti tutti e coloro che le vollero bene.

La saluteremo lunedì 15 febbraio, alle ore 12.00, nella Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 14 febbraio 2021

Cara

Ida

Grazie per il grande bene che ci hai donato.

Sei stata una grande mamma per me.

NORI

Trieste, 14 febbraio 2021

Partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici VALERIA e ROMANO.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Ti con nue ni con ti

Il signore ha accolto nella sua luce la nobile anima di

Sergio Abbiati de Viscovich

A tumulazione avvenuta lo annunciano i parenti tutti. Un ringraziamento a coloro che lo hanno assistito.

Seguirà la Santa Messa mercoledì 17 ore 19 presso la Chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

È tornata alla casa del Padre

Sara Quargnali

lo annunciano i genitori FABIO e FULVIA, i fratelli, le sorelle, i nipoti tutti.

La saluteremo giovedì 18 febbraio alle ore 11 nella Chiesa di San Sergio.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Iolanda Tarda ved. Bubnic
(Anda)

Ci ha lasciati, anima buona e meravigliosa. A tumulazione avvenuta la ricordano i famigliari, parenti e amici.

Trieste, 14 febbraio 2021

Diego Del Negro

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA con GIAN LUCA e LISA, SUSY, FABIO e ANDREA.

Il fratello MASSIMO con GIULIA e ISABELLA.

I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Diego

mio.

Elisabetta

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Didi

quanto ti ho amato.

MASSIMO

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Papà

tua Jè con Niky e Stefano

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Diego

sarà difficile dimenticarti, rimarrai sempre nei nostri cuori

RINO e MARINA FABRIZIO e BRUNA VICTOR ed ELEONORA

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao amico mio.

La nostra amicizia e il tuo sorriso mi accompagneranno per tutta la vita.

- TULLIO con la famiglia.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Ci ha lasciati serenamente

Livio Tomasini

lo annunciano la moglie LILII, i figli MASSIMO e ROBERTO con EVA, i nipoti ANTLIA e NICOLO', parenti e amici.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa RIGONI e al reparto di Pneumologia di Cattinara.

Lo saluteremo martedì alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Si è spento serenamente il

CAV.

Raffaello Cecchini

PENSIONATO FS

Lo ricorda la moglie LOREDANA.

Lo saluteremo martedì 16, alle ore 12.30, in via Costalunga.

Seguirà la Santa Messa alle ore 14.00, nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 14 febbraio 2021

†

"Al Signore affido il mio spirito"

Riposa in Pace

Luigi Tamaro

ti ricordano le famiglie FONDA e SAMBO che ringraziano l'avv. NODARI.

Lo saluteremo mercoledì 17 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ileana Delneri

Addolorati lo annunciano il marito LINO, la figlia SANDRA, ROBERTA, GIANPAOLO e ANDREA.

La saluteremo martedì 16 dalle ore 12 alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Un abbraccio da RITA e UCCIO.

Trieste, 14 febbraio 2021

Si unisce al dolore la famiglia SANSONE congiuntamente a EZIO e SARA.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Ile

splendida amica!

ANNARITA e SILVIO, BRINA e GIORGIO, DANIELA e MAURO, GABRY e BUBU, MARA e PUCCI.

Trieste, 14 febbraio 2021

Un grande abbraccio da:
- CLAUDIO e ORIETTA
- LELIO e ROBERTA

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Ile

ENNIO, PATRIZIA, NICOLE.

Trieste, 14 febbraio 2021

Il ricordo è un modo d' incontrarsi. Ciao

Ile

IORELLA e famiglia.

Trieste, 14 febbraio 2021

Improvvisamente ci ha lasciato

Eligio Casseler

Ne dà il triste annuncio la moglie LIDIA unitamente ai parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 18 febbraio dalle 13.00 alle 14.00 in via Costalunga.

Seguirà la sepoltura alle 15.00 nel cimitero di Basovizza.

Basovizza, 14 febbraio 2021

Ciao LILLO CAMPIONE!

TIZIANA, NICOLA e ANITA

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Si è spenta serenamente

Elvia Tavian ved. Del Pin

La salutano i figli FULVIO, DIANA, ISABELLA con le rispettive famiglie, i fratelli LUCIANO e MARIO con le famiglie, nipoti e pronipoti, parenti tutti.

La saluteremo martedì 16 febbraio alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

E' venuto a mancare

Enzo Dubini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio ALBERTO con SILVIA e SOPHIE, il fratello FABIO con MARISA, LUCA e famiglia, il cugino PAOLO con ADRIANA e i consuoceri FULVIO e LUCIANA.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

IL DOTTOR

Aureliano Vascotto

Lo annunciano la moglie LICIA, la figlia LAURA con MASSIMO e SILVIA, la nipote CRISTINA con DANIEL e SARA.

Si ringraziano per le amorevoli cure prestate le signore LUCY e RAIMONDA.

Trieste, 14 febbraio 2021

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Aureliano Vascotto

già suo apprezzato consigliere

Trieste, 14 febbraio 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliana Tarlao

Lo annunciano il figlio MAURO con GIULIANA FRANCESCO e LORENZO, il fratello BRUNO e famiglia.

La saluteremo martedì 16 alle ore 11 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 14 febbraio 2021

Partecipano al dolore i consuoceri GIANNI e SILVANA, con NELLY, MARINA e ANDREA.

Muggia, 14 febbraio 2021

†

E' volato nel vento, libero dal dolore, il nostro amatissimo

Franco Burian Lissoi

Parenti e amici lo porteranno sempre nel cuore e i suoi alunni ricorderanno con affetto il loro

"maestro Burian"

insegnante, pittore e fotografo appassionato.

Lo saluteremo martedì 16 alle 09.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ciao

Teresa

Un abbraccio fraterno a Franco Roberta e Franco

Trieste, 14 febbraio 2021

E' mancata prematuramente

Serena Pockar in Stoppar

Ne danno il triste annuncio il marito VALERIO, la figlia JESSICA, la mamma MARA e il cognato MAURIZIO.

La saluteremo martedì 16 dalle 9.00 alle 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Partecipa con dolore la famiglia HOTES.

Trieste, 14 febbraio 2021

La Direzione Strategica e tutto il personale di ASUGI è vicino alla famiglia della collega

Serena Pockar

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Ci ha lasciato la nostra cara nonna DORA

Darinka Bresciani ved. Michelini

Lo annunciano la figlia RENATA con LUCIANO, la sorella SONIA , gli adorati nipoti e pronipoti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 17 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto.

GABRIELLA e FRANCESCO

Trieste, 14 febbraio 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Vessio

Lo annunciano la moglie GAETANA, la figlia DANIELA , il nipote ALESSIO e parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 16 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2021

Mario Vessio

Partecipa al dolore dei familiari la nipote SILVIA con MARTINO.

Trieste, 14 febbraio 2021

VIII ANNIVERSARIO

Enrico Basso

Nel nostro cuore.

MARIA, ANTONELLA, ALICE,AGNESE.

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Si è spenta serenamente

Bruna Coronica ved. De Paoli

lo annunciano il figlio GUIDO con ANNA, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore a tutto il personale dell'ITIS per le amorevoli cure prestate.

La saluteremo lunedì 15 alle 10.50 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 14 febbraio 2021

Vicini a GUIDO.

SERGIO, BRUNA, PAOLO e GIULIA.

Trieste, 14 febbraio 2021

Ci ha lasciati

Maria Peruzzo ved. Spanu

A esequie avvenute lo annunciano le figlie LORELLA, MARINA con PAOLO, i nipoti NICOLO', TOMMASO e MARGHERITA unitamente a MAURIZIO.

Si ringraziano VIVIANA e il personale della residenza Tulipano.

Trieste, 14 febbraio 2021

Maria Peruzzo

Commossi abbracciano le figlie Edda, Enrico e Concetta

Trieste, 14 febbraio 2021

†

Il nostro caro

Glauco Rauber

esempio di onestà, correttezza e simpatia, ci ha lasciato.

A darne il triste annuncio la moglie SERENA, il figlio LIVIO e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in forma privata.

Trieste, 14 febbraio 2021

IV ANNIVERSARIO

14/02/2017

14/02/2021

Gianfranco Prete

Sto invecchiando ed è doloroso senza di te.

Mi manchi tanto

MARISA

Trieste, 14 febbraio 2021

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno

24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

VERSO IL VOTO

Elezioni regionali Miletić lascia Pola e scende in campo per la presidenza

Il leader della Dieta democratica annuncia la candidatura al termine di quattro mandati consecutivi da sindaco

Valmer Cusma / POLA

Adesso è ufficiale: sarà Boris Miletić il candidato della Dieta democratica istriana (Ddi) alla carica di presidente della Regione Istriana. All'interno dello schieramento regionalista di cui è leader, Miletić ha ottenuto l'appoggio all'unanimità da parte delle sezioni dietine Polese, Rovignese, Buiese, Parentino, Pisinese e Albonese oltre che dalla presidenza della Dieta.

Della discesa in campo di Miletić, che è sindaco di Pola senza interruzioni dal 2006, si vociferava da tempo, dopo che egli stesso aveva annunciato che non si sarebbe rican-



DANIJEL FERİĆ
IL SOCIALDEMOCRATICO È STATO IL PRIMO A CANDIDARSI (FOTO DA FACEBOOK)

didato un'altra volta per la guida della Città.

Miletić, 45 anni, laureato nel 1999 in Economia a Pola, dopo avere continuato gli studi al Levin College of Urban Affairs di Cleveland, negli Usa, al ritorno a Pola ha iniziato a lavorare all'Agenzia di sviluppo regionale di cui poi è diventato direttore esecutivo. Iscritto alla Dieta da quando era ventunenne, ne è divenuto leader nel 2014, dopo il ritiro del leader storico Ivan Jakovčić. Annunciando la candidatura alla guida della Regione, Miletić ha rivendicato i risultati raggiunti nei suoi quattro mandati da sindaco di Pola citando fra gli altri la costruzione del



Boris Miletić, attuale sindaco di Pola foto da pula.hr

nuovo ospedale regionale, quella dello stadio e delle piscine coperte. In caso venisse eletto presidente della Regione, si tratterebbe dell'ennesimo esponente della Dieta, che regge la Regione praticamente fin dalla nascita dell'entità amministrativa. Il primo presidente fu Luciano Delbianco, seguito poi da Stevo Zufić, Ivan Jakovčić, Val-

ter Flego e infine Fabrizio Radin, oggi presidente facente funzione al posto dello stesso Flego, eletto europarlamentare a metà mandato.

Resta da capire quale sarà il nome che figurerà sulla scheda elettorale di Miletić quale esponente della Comunità nazionale italiana (Cni). Alle elezioni scorse, nel 2017, era stato appunto Ra-

din, di cui al momento non si parla. Va rilevato peraltro che con Miletić ai vertici della Dieta, i rapporti fra questa e la Cni si sono raffreddati: qualche mese fa il deputato degli italiani e vicepresidente del Sabor (il Parlamento croato) Furio Radin ha pubblicamente additato i vertici del partito di avere disatteso impegni e promesse nei confronti della componente italiana in Istria.

Il nome di Miletić si aggiunge a quello che finora era l'unico altro candidato in campo per la Regione: si tratta di Danijel Ferić, consigliere comunale del Partito socialdemocratico (Sdp), che già a dicembre è sceso in campo presentando anche la candidatura a vicepresidente, Antonella Degrassi, consigliere della Città di Umago e membro dell'Assemblea della Comunità degli Italiani "Fulvio Tomizza". Una terza candidatura potrebbe aggiungersi: ci sta pensando il dissidente della Ddi Damir Kajin, espulso dal partito nel 2013 in quanto si era candidato a presidente della Regione nonostante la Ddi avesse scelto Valter Flego (uscito poi vincitore).

Sarà interessante anche vedere chi manderà in campo lo schieramento di sinistra Možemo - Possiamo, che spera in un buon risultato dopo il successo alle elezioni politiche dello scorso 5 luglio, quando al primo cimento elettorale ha conquistato quattro seggi al Sabor. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue da pagina 22



Ci ha lasciati

**Maria Zigante
Bacchia**

lo annunciano la figlia BIANCA con MASSIMO e i nipoti MATTEO e ALEX. Il funerale avrà luogo martedì 16 alle ore 10.50 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 14 febbraio 2021

Il 2 febbraio è mancata ai suoi cari

**Liliana Pregarc
ved. Zubini**

per rispettare la sua volontà si dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 febbraio 2021

**ANNIVERSARIO
2013 2021
Franco Verchi**

Sempre con noi.

**MARIALIETA, SAMANTHA,
EDOARDO**

Trieste, 14 febbraio 2021



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Zorzut

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, il figlio DANIEL con NICOLETTA, i nipoti MATTEO e TOMAS, i consuoceri SILVIO e FRANCESCA. Lo saluteremo lunedì 15 alle 11.00 a Gorizia nella Chiesa di Sant'Antonio.

Trieste, 14 febbraio 2021

Improvvisamente è mancato

Mario Schneider

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, il nipote EDOARDO, PATRIZIA e parenti tutti.

Trieste, 14 febbraio 2021

V ANNIVERSARIO

**Maria Rovatti
ved. Leo**

sei sempre nel mio cuore e nei miei pensieri.

Tuo figlio PAOLO

Trieste, 14 febbraio 2021

TRAFFICI IN FLESSIONE CAUSA PANDEMIA

Collegamenti marittimi Comuni pronti a opporsi all'ipotesi di tagli

Andrea Marsanich / FIUME

Tra i residenti nelle isole sale l'apprensione per il futuro dei collegamenti marittimi, dopo che il governo croato ha deciso di concedere alle società armatrici concessionarie delle linee di diminuire il numero di corse di traghetti, catamarani e navi nel periodo di emergenza pandemica. Zagabria ha voluto andare incontro alle 14 società che hanno in concessione 54 tratte: tratte sulle quali le 82 imbarcazioni impe-

gnate hanno visto la pandemia portare un brusco calo di passeggeri e veicoli nel 2020 e in questo primo scorcio del 2021. «L'eventuale taglio però - ha sottolineato il ministro del Mare, trasporti e infrastrutture Oleg Butković - dovrà essere concordato fra il concessionario e l'autonomia locale interessata: senza l'ok del Comune non ci sarà autorizzazione a procedere da parte dell'Agenzia per i trasporti marittimi di linea costieri». Ricordando le perdite di eserci-

zio patite dai concessionari, «specialmente dopo la fine della stagione turistica», il ministro ha fatto presente che per quest'anno il governo verserà alle 14 società sovvenzioni per un totale di oltre 43 milioni di euro. Contributo che nel biennio 2022 - 2023 salirà a circa 45 milioni l'anno.

La più grande società armatoriale croata, Jadrolinija (che ha in concessione 35 tratte) ha fatto sapere di avere iniziato una dettagliata analisi delle linee che hanno più partenze giornaliere: «Solo dopo avere monitorato la situazione - si legge in un comunicato - capiremo se sia necessaria una razionalizzazione, da compiere comunque di concerto con i Comuni interessati e con l'Agenzia per i trasporti marittimi di linea costieri. La nostra previsione è che non ci saranno cambiamenti e che le

isole dalmate e quarnerine continueranno ad avere collegamenti di qualità con la terraferma». Interpellati, i vertici delle amministrazioni municipali di Lussino, Cherso, Pago e Arbe hanno sottolineato l'effetto che un eventuale taglio dei collegamenti avrebbe sulla vita della popolazione insulare. La sindaca di Lussinpiccolo, Ana Kučić, si è detta consapevole della situazione determinata dalla pandemia, ma ha aggiunto che «per gli isolani i traghetti sono importanti tanto quanto le strade per chi vive sulla terraferma», concetto ribadito dal vice sindaco di Cherso, Marin Gregorović, e dai sindaci di Arbe e Novalja (isola di Pago), Nikola Grgurić e Ante Dabo. Tutti si sono detti pronti a dire no a eventuali proposte di tagli delle linee. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incentivi per stimolare le produzioni agricole Terreni a prezzi simbolici a chi vive a Lussinpiccolo

L'INIZIATIVA

LUSSINPICCOLO

Il comune di Lussinpiccolo ha deciso di dare in locazione ai cittadini interessati dei lotti di terreno agricolo di proprietà municipale e attualmente inutilizzati. Puramente simbolico il prezzo: 13 centesimi di euro all'anno. La delibera è stata varata dal sindaco di

Lussinpiccolo, Ana Kučić, che presentando l'iniziativa ha ricordato come «oltre alla locazione di terreni comunali abbiamo sovvenzionato numerosi residenti che si occupano di produzione agricola e lo faremo anche in futuro». La Città di Lussinpiccolo - ha ricordato ancora la prima cittadina - ha anche finanziato la costruzione delle infrastrutture necessarie a incentivare l'agricoltura sull'isola: «L'intenzione prin-

cipale è di stimolare quelle piccole aziende a conduzione familiare, affittando loro dei lotti che in questo momento non servono a nulla e anzi risultano dannosi in quanto aree in cui assiste alla proliferazione di animali alloctoni, con tutto ciò che ne consegue». L'iniziativa della locazione di lotti per una manciata di lire (la lira è il centesimo di kuna) è destinata ai lussignani residenti che intendano impegnarsi in attività agricole: «Per i furbetti non ci sarà spazio - ha precisato Kučić: sicuramente qualcuno tenterà di riutilizzare i terreni a scopo edile, costruendovi magari la seconda casa. Ma se così sarà, saranno bloccati in tempo e sanzionati in

quanto i lotti dovranno esclusivamente venire sfruttati per la produzione agricola». Negli ultimi anni il Comune isolano ha dato sostegno ad un centinaio di imprese agricole a conduzione familiare, finanziando la realizzazione di infrastrutture nelle località di Ciunski, Punta Croce e Lussingrande. A Ciunski è stata costruita una rete idrica di oltre due chilometri di lunghezza, a Punta Croce ne è stata realizzata un'altra, mentre nelle vicinanze di Lussingrande è stato rimesso a nuovo un percorso utilizzato specialmente da olivicoltori, che unisce la chiesa di San Nicola all'insenatura Kriška. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A. MANZONI & C. S.p.A.

**LA RICHIESTA DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:**

**CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE**



Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

**ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB**



sportelloweb.manzoniadvertising.it

ECONOMIA

DOCT.

OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT

RICEVE SU APPUNTAMENTO

VISITE MEDICHE PER:

IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

**IDONEITÀ SPORTIVA
NON AGONISTICA**

c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

IL GRUPPO FRANCESE RILANCIA GLI INVESTIMENTI SUL POLO NAUTICO DEL LISERT

«Monfalcone è strategica per Beneteau»

Il presidente di Monte Carlo Yachts Delagarde: «Il cantiere cresce, in arrivo nuovi modelli a vela e motore e la vetroresina»

L'INTERVISTA

Giulio Garau / MONFALCONE

Dopo la produzione degli yacht della Monte Carlo sono arrivati i maxi della Cnb, barche a vela da 66 e 76 piedi, ora l'annuncio di un nuovo piano industriale, l'allargamento degli spazi, altri investimenti, l'ulteriore diversificazione delle produzioni con la relizzazione di vetroresina "in-house" e il trasferimento di altri brand di successo: barche a vela e a motore, dalla Francia al Polo nautico del Lisert.

Il Gruppo francese Beneteau, (ricavi totali 1,150 miliardi di euro, Ebitda 10%, 7600 dipendenti dei quali 220 al polo nautico del Lisert) crede sempre di più nella potenzialità del sito di Monfalcone. Una strategia confermata dal presidente della controllata Monte Carlo Yachts, il francese Michel Delagarde che ribadisce il grande interesse per il polo della nautica e della navalmeccanica di Monfalcone.

Il gruppo Beneteau ha ri-scelto Monfalcone come suo sito produttivo, è davvero così strategico e perché?

Beneteau ha rilevato fin da subito l'importanza di sviluppare un sito produttivo in Italia per trarre vantaggio dal know-how e dalle opportunità di costruire "made in Italy". L'individuazione del sito di Monfalcone è stata una scelta coraggiosa, trovando un'alternativa rispetto al comparto nautico già molto sviluppato sulla costa opposta del paese. Tale scelta è stata supportata dalle istituzioni, delle realtà locali ed incentivata dalle opportunità offerte dal territorio.

Oggi l'investimento sul sito produttivo viene rinnovato dal Gruppo Beneteau riaffermando l'importanza del comparto socio-economico e della posizione geografica. Il cantiere di Monfalcone trova importanza strategica nel suo posizionamento con affaccio sul Mare Adriatico e nelle strutture industriali d'eccellenza realizzate finora sulla sua superficie di circa 45.000 mq, come ad esempio il travel lift per imbarcazioni fino 175 tonnellate e la cabina di verniciatura all'avanguardia di oltre 1000 mq.

Dopo gli yacht e maxi a vela il gruppo vuole allargare la sua produzione con altri modelli, quali sono gli obiettivi?

Sono quelli di far crescere ancora il cantiere di Monfalcone differenziando la produzione ed internalizzando la realizzazione della vetroresina in modo da ottimizzare l'efficienza produttiva e conseguente-



Qui sopra il presidente della Monte Carlo Yachts, Michel Delagarde, a destra in alto lo stabilimento e uno yacht Mcy, in basso il nuovo 76 piedi a vela Cnb Foto Bonaventura

mente elevare il livello occupazionale. Il Gruppo Beneteau sta trasferendo nello stabilimento italiano ulteriori modelli a vela e a motore con la volontà di trasformare il polo di Monfalcone in un centro d'eccellenza per il gruppo ed in particolare per i suoi modelli di maggiore dimensione.

La diversificazione delle tipologie d'imbarcazione realizzate porteranno anche a nuove sfide per il cantiere a livello di sviluppo prodotto e di progettazione, coinvolgendo e stimolando le risorse ed il know how presenti. Questi obiettivi saranno accompagnati da consistenti investimenti sul si-

L'azienda dà lavoro a oltre 7 mila 600 persone, nel sito sono oltre 200

to produttivo in modo da renderlo efficiente ed adeguato alle diverse sfide future.

La presenza di realtà scientifiche e di ricerca di altissimo livello oltre che un distretto della navalmeccanica quanto hanno pesato nella scelta su Monfalcone?

La possibilità di sviluppare partnership con le realtà scientifiche e di ricerca, insieme alla capacità del territorio di offrire personale formato e competen-

te nel campo navalmeccanico, hanno sicuramente contribuito ad aumentare l'attrattiva del territorio. Tali realtà sono importanti per creare sinergie di sviluppo e hanno un valore importante anche dal punto di vista formativo e di attività sul territorio correlate agli interessi dell'azienda stessa.

Monte Carlo Yachts è sempre stata in prima linea nell'innovazione tecnologica, ha partecipato a vari progetti di sperimentazione in campo navale anche per le imbarcazioni da diporto, per le linee degli scafi, i motori, la sicurezza in mare. Ci sono altre iniziative all'orizzonte?

Il brand Monte Carlo Yachts si è distinto fin da subito nell'attenzione all'innovazione tecnologica presentando sul mercato dei modelli concepiti e costruiti con un processo produttivo ed un'architettura navale innovativa e all'avanguardia. Negli anni passati il cantiere di Monfalcone ha stretto numerose sinergie con le realtà scientifiche e di ricerca presenti sul territorio regionale, sviluppando progetti specifici e mirati a migliorare il prodotto e l'industrializzazione dello stesso. Nel futuro vi sono diverse possibilità di sperimentazione in continuità con i progetti precedenti oppure studiando l'implementazione di soluzioni sostenibili ed di energie rin-



Ricerca

Siamo interessati a sviluppare in futuro partnership aperte alle realtà scientifiche e di ricerca del territorio

Il polo

Il futuro polo della nautica e navalmeccanica farà nascere nuove infrastrutture al servizio dell'innovazione

La crisi

Il comparto nautico ha vissuto un anno difficile per l'emergenza sanitaria I prossimi mesi saranno fondamentali per la ripresa

novabili nella diportistica.

A Monfalcone sta crescendo un Polo della nautica di alto livello, a breve è annunciato l'arrivo di nuovi marchi e poco distante ha acquisito degli spazi i Cantieri Vittoria. Sarà possibile fare rete tra i diversi soggetti magari creando un cluster sia sul fronte dell'innovazione che dello sviluppo dei prodotti e dell'occupazione?

La presenza di ulteriori realtà del settore nautico possono sicuramente accrescere le possibilità e l'offerta del territorio di Monfalcone, in particolare in relazione allo sviluppo delle infrastrutture, dei servizi e delle competenze necessarie.

Quali sono i punti deboli che ha questo territorio, Beneteau e Monte Carlo Yachts cosa chiedono per migliorare e dare più servizi a una realtà produttiva come la vostra?

Il territorio che ci ospita è sicuramente ricco di potenziale e ha la possibilità di crescere la sua attrattiva nel nostro settore, sviluppando ulteriormente i servizi e le infrastrutture offerte. Fondamentale, ad esempio, è stato il supporto da parte delle autorità locali per il dragaggio del canale Est-Ovest, rendendolo navigabile anche dalle imbarcazioni a vela da noi prodotte. A tal riguardo, auspichiamo un'attività di dragaggio regolare nel futuro volta a sostenere i nuovi progetti e

le diverse necessità. Nel piano di sviluppo dello stabilimento è previsto, inoltre, l'aumento dei volumi prodotti e l'internalizzazione della produzione della vetroresina. Conseguentemente sarà fondamentale la risposta del territorio alle opportunità d'assunzione e di crescita offerta con percorsi di formazione, finalizzate a introdurre nuove professionalità.

Il cantiere di Monfalcone ed il Gruppo Beneteau sono sicuramente interessati a sviluppare tali sinergie e possibilità di sviluppo, in modo da far parte della crescita del territorio e dei piani d'investimento sullo stesso.

Nonostante la pandemia il "sentiment" del settore diportistico e per gli yacht resta molto buono, finita l'emergenza pensa che ci sarà un balzo della domanda e del settore?

Il comparto nautico ha vissuto un anno difficile per l'emergenza sanitaria e conseguentemente economica, soprattutto nel settore del charter, vedendo comunque una conferma della domanda e dei volumi richiesti per quanto riguarda i prodotti del Gruppo Beneteau. I prossimi mesi e l'apertura della nuova stagione nautica a settembre saranno dei momenti chiave per valutare l'andamento e confermare la tenuta del mercato stesso. —

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA
TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



BONAZZA panoramicissima villetta, accostata su un lato, di mq 210 su 3 livelli realizzata nel 2014. È composta da soggiorno con cucina a vista arredata, accesso al terrazzo e al giardino, 3 comode stanze (di cui 1 al piano terra), doppi servizi, taverna con seconda cucina, ampio guardaroba, ripostigli, e due posti auto. La casa è molto panoramica, in particolare dall'ampio terrazzo al piano superiore; c'è una strepitosa vista aperta e mare. È soleggiata, assolutamente tranquilla, ed è in perfette condizioni; la recentissima costruzione e la grande cura dei proprietari nel mantenerla, consentono di paragonarla ad un primingress. Attualmente la stanza al piano terra, è utilizzata come salotto, ma è possibile ripristinare la terza stanza. Le finiture sono di altissimo livello e di grande gusto estetico. La casa è dotata di riscaldamento autonomo, porta blindata, clima, impianto di irrigazione e d'allarme. Richiesta 389.000 Euro. Classe energetica in fase di definizione

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

Precisazioni in merito al credito d'imposta per il riacquisto della prima casa

Il cambio di abitazione è un'esigenza comune al giorno d'oggi, spesso legata alle mutate esigenze di vita e famigliari. Tutto ciò comporta nuove spese, ma raramente si conoscono le dinamiche fiscali che favoriscono l'acquisto "prima casa". In base all'art. 7 della legge 448/1998 in caso di vendita della casa acquistata con i benefici fiscali e il successivo riacquisto di una nuova "prima casa" spetta un credito d'imposta pari all'imposta di registro o all'IIVA pagata in relazione al precedente acquisto agevolato. L'importo non può superare comunque quello dell'imposta

dovuta ai fini dell'acquisto della nuova casa. In sede di registrazione del secondo atto, il contribuente deve manifestare l'intenzione di utilizzare il credito in detrazione all'imposta di registro dovuta per tale secondo atto, così come dell'IIVA eventualmente dovuta per lo stesso.

Si può procedere all'acquisto di nuovo immobile con le dinamiche di cui sopra anche prima di aver ceduto il primo acquisto, ma in questo caso ci si dovrà impegnare a venderlo entro e non oltre un anno, dopo la data dell'atto di rogito del nuovo immobile, pena decadenza delle suddette agevolazioni e conguaglio dell'imposta fino ai regimi di "seconda casa".

Il credito d'imposta, può essere utilizzato, oltre che per il pagamento dell'imposta di registro sull'atto di acquisto, per il pagamento delle imposte di registro, ipotecaria, catastale, successioni e donazioni dovute su atti presentati dopo la data di acquisizione del credito d'imposta, oppure dell'IRPEF dovuta, in relazione alla dichiarazione dei redditi da presentare successivamente alla data del nuovo acquisto e infine in compensazione ai sensi del D.leg. 09/07/1997 n. 241.

Mathias Carabellese
RIZZA IMMOBILIARE



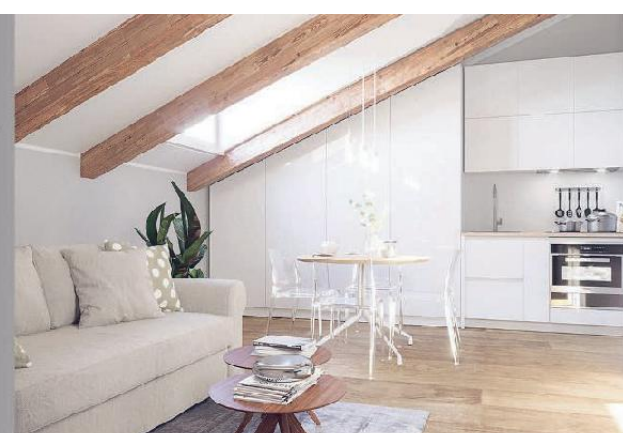
TIRABORA
IMMOBILIARE

Vivere OGGI nella
TRIESTE di DOMANI

Corso Italia n° 24
Tel: 040.634112

Main Sponsor Triestina Calcio

WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



Ideale per uso investimento: TRIESTE CENTRALE- ultimi primingressi

Via Gozzi 4 - Incantevoli mansarde monolocali, bilocali e trilocali con travi a vista e velux in elegante stabile sito in posizione strategica e in fase di completa ristrutturazione con elevata cura dei dettagli. Soluzioni a partire da 68.000€

Abbiamo in vendita più di 300 alloggi di cui 150 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



Piccolo Budget per Grandi Risultati

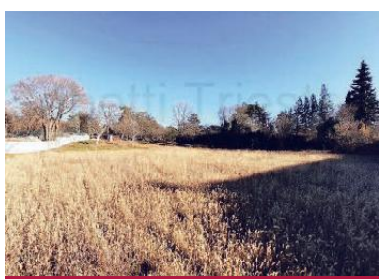
Possibile resa del denaro dal 7-10%



Gabetti. E sei già a casa

www.gabettitrieste.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY



Rif. 967 PADRICIANO adiacente campi tennis proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. € 150.000



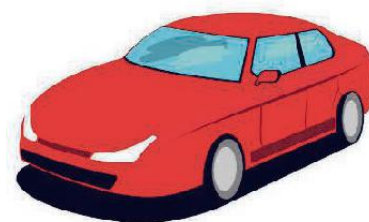
Rif. 973 SERVOLA in piccola palazzina con posto auto assegnato soleggiato appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 grandi matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi verandati e cantina. Ottime condizioni interne, arredi moderni compresi nel prezzo. Classe E EPgl 152,77 € 84.000



Rif. 962 VIA SAN FRANCESCO in moderno palazzo con ascensore soleggiato appartamento ampia metratura, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, 2 bagni, ripostiglio e balconata. Locato con contratto 3+2 prima scadenza luglio 2022. Ottimo anche uso investimento. Classe G EPgl 126,72 € 158.000



Rif. 971 VIA ROSSETTI parte alta in palazzo moderno con ascensore, luminoso appartamento di ingresso, ampio soggiorno con cucina a vista, matrimoniale con cabina armadio e balcone verandato, singola, bagno, terrazzo vivibile e cantina. Ottimi gli interni, porta blindata, serramenti vetrocamera. € 118.000



Rif. 980 SAN VITO/VIA TIGOR affittiamo box auto di grandi dimensioni, in recente autorimessa con acqua condominiale e ascensore. € 150/mese + spese.



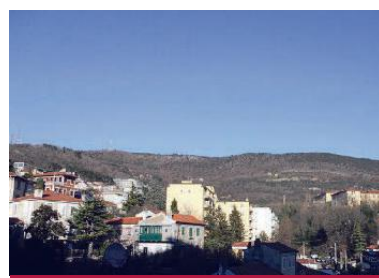
Rif. 968 GIARDINO PUBBLICO con ascensore proponiamo ristrutturato appartamento composto da ingresso, soggiorno con cucina open space, camera con cabina armadio e box doccia dedicato, bagno finestrato, balcone, cantina e soffitta. Posizione comodissima al centro e ai servizi. Classe G lpe 119,09 € 79.000



Rif. 841 VIALE XX SETTEMBRE laterale ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore, 2 appartamenti adiacenti: padronale composto da grande salone con cucina openspace e balcone, 3 camere, grande studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina; monolocale con disimpegno e bagno. Classe G lpe 613,6 € 338.000



Rif. 842 VIA ROMAGNA prestigioso bipiano 200mq con giardino, box e vista città/mare. Palazzina moderna ascensore parco condominiale. Ingresso, salone triplo (possibilità terza camera) terrazza, 2 camere, balcone, bagno, taverna caminetto, cucina, zona pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Buone condizioni interne. Classe E lpe 115,84 € 400.000



Rif. 972 ROTONDA DEL BOSCHETTO soleggiato e tranquillo, ampio ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio, balcone e terrazzo con gradevole vista sulle colline. Palazzo moderno, ascensore, ottime le parti comuni e gli interni. Classe G lpe 164,68 € 124.000



Rif. 976 DUINO AURISINA vendiamo terreno edificabile di circa 9.000 mq con progetto di fattibilità per la costruzione di 5 villette singole, 3 villette bifamiliari, casetta con 4 appartamenti. La strada pubblica confinante è già urbanizzata € 400.000



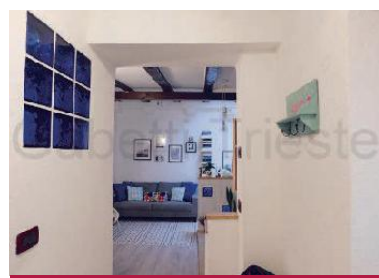
Rif. 981 SAN VITO/PIAZZALE ROSMINI senza ascensore affittiamo appartamento arredato, quinto e ultimo piano, ristrutturato con bella vista aperta/mare e riscaldamento autonomo con caldaia nuova. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo doccia, lavanderia. Classe F lpe 151,15 € 450 + spese



Rif. 979 UNIVERSITA' in soleggiato palazzo moderno proponiamo appartamento al piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno completo finestrato, due balconi e cantina. Ottime le condizioni interne con serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F lpe 146,64 € 124.000



Rif. 836 VIA ROSSETTI/VIA PICCARDI parte alta proponiamo soleggiato ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, veranda e cantina. Termoautonomo con impianti certificati e condizionatore. Classe F EPgl 228,70 € 62.000



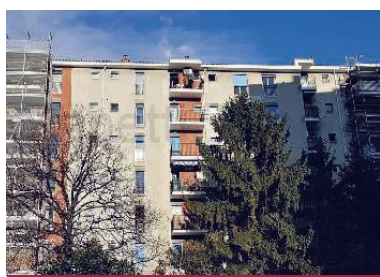
Rif. 975 OSPEDALE MAGGIORE ADIACENZE affittiamo all'ultimo piano di un palazzo ristrutturato, appartamento rinnovato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno completo e soffitta. Arredato con ottimi mobili moderni. Contratto prima casa. Classe F EPgl 239,19 € 420/mese + spese



Rif. 770 RONCHETO adiacenze vista mare e città luminoso ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno completo e ripostiglio. Termoautonomo, serramenti vetrocamera e condizionatori. Bel palazzo d'epoca in buone condizioni. Possibilità posto auto doppio € 14.000. Classe G EPgl 314,30 € 54.000



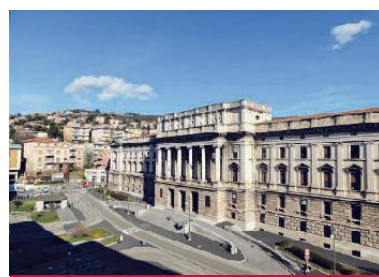
Rif. 966 PIAZZA UNITA' adiacenze in rivalificata zona di pregio, luminoso appartamento in piccola palazzina ascensore. Ingresso, ampio soggiorno con 3 finestre, cucina abitabile, matrimoniale e bagno completo finestrato. Ottimi gli interni arredati, termoautonomo, porta blindata, serramenti vetrocamera. Classe E EPgl 94,30 € 178.000



Rif. 977 ROIANO centrale vendiamo piano alto con ascensore e vista aperta, grande metratura, ingresso, zona giorno con cucinotto e balcone, 3 matrimoniali, bagno completo finestrato con vasca, ripostiglio, balcone e terrazzo. Interni da rivedere. Classe F EPgl 100,56 € 124.000



Rif. 827 PIAZZA DALMAZIA affittiamo a studenti camere in appartamento primoingresso ristrutturato, arredamento nuovo, palazzo d'epoca, zona centralissima, ascensore, piano alto, balcone. 3 grandi camere uso singola (€ 330/mese), 1 grande camera doppia (€ 430/mese), cucina grande, 2 bagni, lavanderia. € 330/mese + spese



Rif. 978 FORO ULPIANO piano alto, ascensore e posto auto di proprietà. Luminoso, 100 mq circa, accatastato come ufficio e con possibile cambio destinazione d'uso in appartamento, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, bagno, balcone e cantina. Classe D EPgl 240,55 € 210.000



Rif. 795 IPPODROMO palazzina moderna 2010 con ascensore e box doppio, posizione riservata, appartamento bilivello in perfette condizioni composto da ingresso indipendente, terrazzino vivibile, salone, cucina, 2 camere mansardate alte, 2 bagni completi. Termoautonomo, impianti certificati. Classe E EPgl 116,37 € 198.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

AVANZINI GESTIONI
IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it





**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARA.IT



040 632 666

**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GARDINA

VIA NORDIO, 3A - TRIESTE

WWW.CALCARAFAMILY.IT



Via dei Carmelitani (Gretta) ristrutturato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, cantinetta. Recentemente restaurato, riscaldamento autonomo, impianti tutti rifatti. Vendesi causa trasferimento classe energetica € **89.000** E 88,11 kwhm2



Via Gravisi (laterale via Flavia) moderno, terzo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, con cucinotto separato e finestrato, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Disc rete condizioni interne, vista aperta sulla città. € **82.000** classe energetica F 100,11 kwhm2



Residence Agavi (via dei Vigneti) appartamento ad uso investimento occupato con ottima rendita (420 mensili) composto da ingresso, zona giorno / zona notte, cucina separata, bagno, guardaroba e terrazzino. Completamente arredato - ottime condizioni Giardino piscina e tennis condominiali Cl energetica E 88,54 € **58.000**



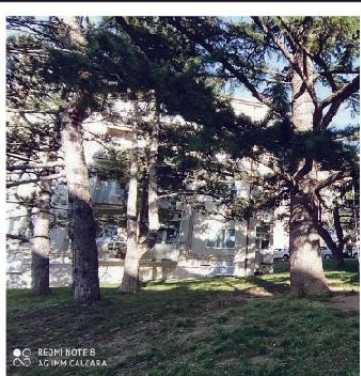
Via Trenta Ottobre - nella nuova zona pedonale, in palazzo d'epoca completamente restaurato nel 2006 con ascensore (senza barriere architettoniche) appartamento monolocale, con zona giorno e zona notte, bagno completo. Completamente arredato, porta blindata, termoautonomo, videocitofono. Adatto anche ad uso investimento € **95.000** cl en G 147,62



Erta Sant'Anna (dopo la via Costalunga) in posizione panoramica e esposto a sud ampio terreno pianeggiante di circa 2000 mq con un rudere completamente da ristrutturare € **98.000** immobile esente da certificazione energetica



Via Giulia alta nuda proprietà - piano alto panoramico con ascensore, stabile di prestigio, appartamento di grande metratura composto da ingresso, salone con terrazzo abitabile, cucina con poggolo verandato, tre camere da letto, due bagni, ripostiglio. Appartamento panoramico. € **148.000** classe en F 98,87 kwhm2



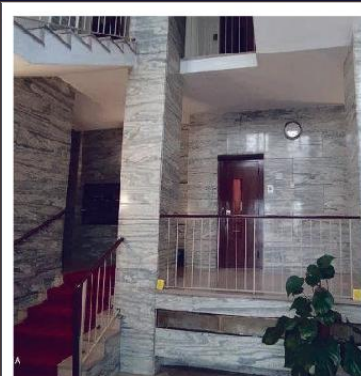
Rozzol via Mayer in discrete condizioni, ultimo piano (terzo) panoramico e luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina con terrazzino, camera da letto matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo verandato e cantina. Termoautonomo € **98.000** facilità di parcheggio. Classe energetica F 114,15 kwhm2



Largo Mioni - piano alto con ascensore in condominio moderno in ottime condizioni generali, in buone condizioni, luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Possibilità acquisto o affitto di un posto auto. € **99.000** classe energetica F 117,13 kwhm2



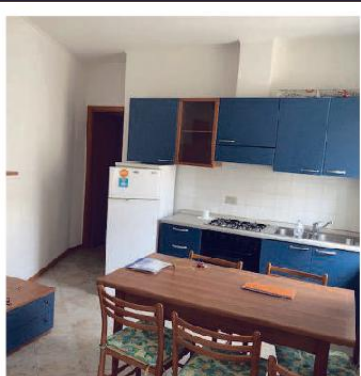
Aurisina Cave in piccolo condominio recentissimo, delizioso appartamento al primo e ultimo piano, 60 mq, disposto su due livelli, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzino, bagno completo, in mansarda un'altra stanza e un bagno, arredato! Cantina e posto auto scoperto di proprietà. € **115.000** impianti tutti certificati classe energetica C 73,839 kwhm2



Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, cameretta singola, due bagni completi, terrazzo e due poggiosi. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 € **360.000**



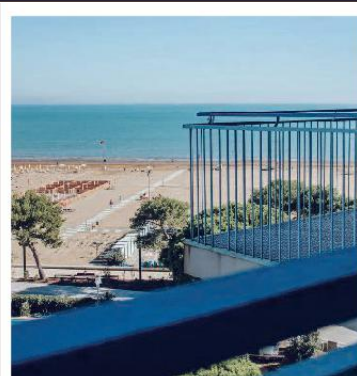
Roiano Scala Santa (nella parte iniziale a 200 metri dalla fermata del bus) in condominio moderno, terzo piano, soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini € **95.000**, il condominio ha appena fatto cappotto, facciate, tetto e caldaia! Possibilità acquisto ampio box pertinenziale a € **25.000** Classe energetica E 66,14 kwhmq



Via della Guardia San Giacomo - in palazzina completamente restaurata nel 2000, appartamento in ottime condizioni, termoautonomo, con impianti tutti certificati, soggiorno con cucinino, matrimoniale e bagno (porta blindata, infissi pvc, completamente arredato) adatto anche ad uso investimento € **59.000** classe energetica 142,029 kwhm2, nello stesso stabile disponibile anche un altro con doppia camera



Muggia nel Marina di Porto San Rocco in prima fila fronte mare - appartamento completamente rinnovato, di 60 mq - grande terrazzo: composto da cucina con soggiorno, stanza da letto, bagno completo finestrato, terrazzo abitabile - splendida vista sul Marina e sul Golfo € **210.000** classe energetica C 58,11 kwhm2, possibilità acquisto posti auto pertinenziali a partire da € 9.000



Lignano Sabbiadoro nel condominio Bianco & Nero appartamento al quarto piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile con scorcio mare. A due passi dalla spiaggia (Ufficio spiaggia 19) il condominio dispone di un ampio parcheggio e di un ricovero coperto per le biciclette € **165.000** Classe energetica G 209,85 kwhm2



Nella nostra struttura turistica "Calcara Family Aparthotel" in Piazza Goldoni 11 disponiamo di 18 appartamenti (monolocali e bilocali) per soggiorni brevi o brevissimi per 1/2/3/4/5 persone con wifi, aria condizionata, ascensore completamente arredati con cucina ed elettrodomestici, biancheria da letto e bagno compresa. Classe energetica A1 64,14 kwhm2

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

040.369950

040.369960

info@spaziocasatrieste.it

via Roma 10/b

Trieste

www.spaziocasatrieste.it



SPAZIO CASA

IMMOBILIARE

Quando VENDI e AFFITTI casa



€ 115.000

CARPINETO (via) in palazzina recente appartamento seminuovo di cucinotto saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzino con disponibilità di box auto CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq



VENDITE



€ 39.000

GIULIANI (via) in palazzo d'epoca appartamento mansardato molto luminoso da risistemare di cucina abitabile matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 278.75 kWh/mq



€ 46.000

SANSOVINO (piazza) in palazzo d'epoca MONOLOCALE rinnovato al piano rialzato di cucinotto con vano unico giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 227.50 kWh/mq



€ 48.000

D'ALVIANO (via) in palazzo recente appartamento luminoso all'ultimo piano da risistemare di cucina abitabile 2 stanze matrimoniali e bagno ideale per single o coppia (APE in fase di rilascio)



€ 118.000

RITTMAYER (via) in bel palazzo d'epoca appartamento di cucina abitabile tinello 2 stanze wc e bagno CL: G EPGL: 264.47 kWh/mq



€ 58.000

FLAVIA (via) appartamento di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio e poggio verandato facilità di parcheggio (APE in fase di rilascio)



€ 74.000

VERGERIO (via) in palazzo d'epoca appartamento al piano alto di ingresso cucina abitabile saloncino camera matrimoniale comodo bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 78.000

FLAVIA (via) in palazzina recente appartamento con vista aperta al piano alto di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno e 2 terrazzini facilità di parcheggio CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq



€ 82.000

SEGANTINI (via) in palazzo d'epoca appartamento di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale camera singola e bagno con cantina CL: G EPGL: 181.43 kWh/mq



€ 120.000

CARPINETO (via) in palazzo recente appartamento rinnovato internamente di cucina con tinello saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 231.7 kWh/mq



€ 90.000

CAPODISTRIA (via) in palazzo signorile appartamento di cucinotto con terrazzino soggiorno ampia matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 120.90 kWh/mq



€ 95.000

CATTINARA in piccola palazzina appartamento di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e ampia cantina (APE in fase di rilascio)



€ 98.000

SAN GIACOMO in palazzo d'epoca rinnovato recentemente PRIMINGRESSO di angolo cottura con saloncino camera e bagno CL: F EPGL: 194.4 kWh/mq



€ 250.000

PIAZZA PONTEROSSO (via) appartamento da prima entrata in palazzo di pregio di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq



€ 130.000

BERNINI (via) in palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni appartamento primingresso di cucina abitabile saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno con autometano ideale per investimento (APE in fase di rilascio)



€ 350.000

GENOVA (via) in palazzo di pregio appartamento con affaccio su zona pedonale (ora locato) di cucinotto saloncino 2 stanze e bagno con box auto CL: D EPGL: 138.58 kWh/mq



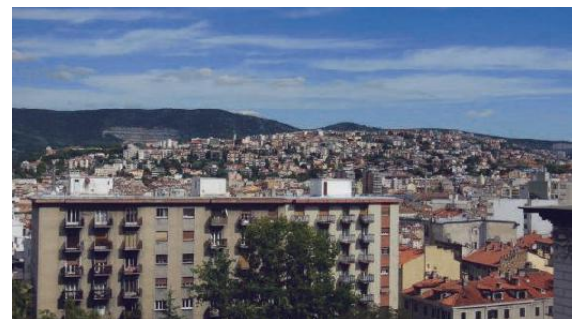
€ 370.000

FILZI (via) in palazzo recente e signorile appartamento in ottimo stato di ampia metratura al piano alto con zona giorno salone doppio 4 camere doppi servizi grande terrazzo e poggio (APE in fase di rilascio)



€ 545.000

BORGO TERESIANO in palazzo signorile PRIMINGRESSO di cucina abitabile salone sala-studio matrimoniale con vano guardaroba 2 bagni ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq



€ 143.000

PACINOTTI (via) in palazzo recente appartamento (ora locato) al piano alto con vista aperta sulla città di ingresso cucina ampio soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi ideale per investimento CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq



€ 140.000

SONCINI (via) disposta su 2 piani CASETTA accostata da ristrutturare totalmente con cantina e piccolo scoperto ideale per 2-3 unità abitative (APE in fase di rilascio)



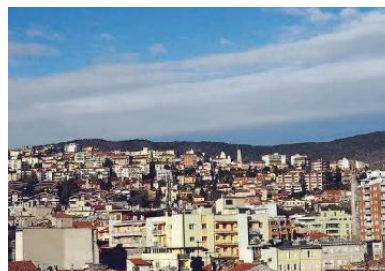
€ 145.000

DOLINA casetta accostata disposta su 2 piani da ristrutturare totalmente con cantina e piccolo scoperto ideale per 2-3 unità abitative CL: G EPGL: 265.06 kWh/mq



€ 100.000

SCALA SANTA appartamento molto luminoso di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)



€ 100.000

MOLINO A VENTO (via) in palazzo recente appartamento PANORAMICO di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e 2 terrazzini (APE in fase di rilascio)



€ 145.000

MONTFORT (via) in palazzo d'epoca particolare appartamento su 2 livelli di prima entrata con angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 108.000

BONOMEA (via) in villino bifamiliare appartamento da ultimare interni e impianti immerso nel verde di cucinotto con tinello sala e stanza da letto bagno terrazzino e giardino proprio CL: F EPGL: 230.23 kWh/mq



€ 110.000

GUARDIELLA in palazzina recente grazioso appartamento con giardino proprio di cucina saloncino 2 camere da letto bagno ripostiglio terrazzo cantina e posto auto scoperto CL: G EPGL: 210.74 kWh/mq



€ 110.000

PADUINA (via) in palazzo d'epoca appartamento OTTIMO PER INVESTIMENTO di saloncino con cucinotto 2 vani bagno (APE in fase di rilascio)



€ 115.000

IPPODROMO (via) in grattacielo appartamento SUPERPANORAMICO di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)



€ 145.000

VIGNETI (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzo con box auto CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



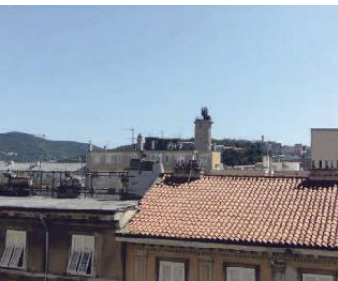
€ 155.000
TIMEUS (via) appartamento (attualmente utilizzato come ufficio) di atrio ingresso cucina saloncino 3 stanze doppi servizi (APE in fase di rilascio)



€ 158.000
MILANO (via) in palazzo signorile ampio appartamento da risistemare di cucina abitabile salone (fronte strada) 2 stanze bagno terrazzino e possibilità box auto CL: G EPGL: 258.11 kWh/mq



€ 160.000
SEVERO (via) in palazzina recente appartamento NUOVO di angolo cottura con spazioso saloncino matrimoniale studio-stanzino e bagno CL: F EPGL: 112,19 kWh/mq



€ 195.000
CORONEO (via) appartamento di cucina abitabile salone doppio (formato da 2 stanze) camera matrimoniale cameretta bagno con wc separato terrazzino soffitta e cantina CL: D EPGL: 152.87 kWh/mq



€ 170.000
OVIDIO villino disposto su 2 piani (senza accesso auto) di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzo verandato taverna con bagno e giardino (APE in fase di rilascio)



€ 550.000
MOLINO VENTO (via) validissima disposta su 3 piani attualmente al grezzo con possibilità di ricavo di 9 unità abitative e al piano terra già ricavati 6 box auto Informazioni e Planimetrie presso i ns.uffici (APE in fase di rilascio)



€ 28.000
STRADA VECCHIA ISTRIA in autorimessa con accesso automatizzato BOX possibilità di soppalco con luce ed acqua



€ 118.000
D'ANNUNZIO (via) appartamento in ottimo stato di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e cantina (APE in fase di rilascio)



€ 158.000
LOCCHI (zona) in palazzo signorile appartamento di cucina abitabile soggiorno 3 camere 2 bagni 2 ripostigli 3 terrazzi e cantina. (APE in fase di rilascio)



€ 390 mens. - arredato
CAPODISTRIA (via) in palazzina signorile appartamento di cucinotto con saloncino camera matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 206.84 kWh/mq



€ 470 mens. - arredato
DIACONO (via) appartamento PARI PRIMINGRESSO di zona giorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno e balcone CL: F EPGL: 189.9 kWh/mq



€ 530 mens. - arredato
SEVERO (via) appartamento COME NUOVO di angolo cottura con saloncino matrimoniale con terrazzino e bagno CL: F EPGL: 96,01 kWh/mq



€ 620 mens. - arredato
GENOVA (via) in palazzo di pregio appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq



€ 1.000 mens. - arredato
CENTRO CITTA' in palazzo totalmente rinnovato appartamento ottimamente rifinito di cucina abitabile soggiorno 2 camere e 2 bagni CL: D EPGL: 67.6 kWh/mq



€ 650 mens. - arredato
CORSO ITALIA appartamento PRIMINGRESSO di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale singola bagno e terrazzino CL: E EPGL: 206,73 kWh/mq



€ 39.500
CHIADINO (via) a due passi dalla via Rossetti proponiamo un comodo box auto con luce



€ 18.500
ISTRIA (via) piccolo locale con ingresso fronte strada dotato di luce acqua ideale per deposito-magazzino (APE in fase di rilascio)



€ 430 mens. - arredato
GIULIANI (via) in palazzo rinnovato appartamento come nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 194.4 kWh/mq



€ 500 mens. - arredato
FORO ULPIANO ottimo appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 185.17 kWh/mq



€ 580 mens. - arredato
CHIARBOLA in palazzo recente stupendo ATTICO da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



€ 640 mens. - non arredato
RISMONDO (via) appartamento di atrio cucina abitabile saloncino 2 camere da letto biservizi e terrazzino CL: G EPGL: 252,33 kWh/mq



€ 450 mens.
COLOGNA (via) magazzino/deposito con 3 aperture fronte strada. No accesso automezzi (APE in fase di rilascio)



€ 38.000
PECENCO (via) comodissimo locale-magazzino-deposito dotato di 3 aperture fronte strada con facilità di carico/scarico (APE in fase di rilascio)



€ 70.000
TOTI (via) locale-mostra disposto su 2 livelli con ingresso lato strada e portone e dotato di riscaldamento autonomo e di doppi servizi (APE in fase di rilascio)



€ 450 mens. - arredato
CONTI (via) appartamento come NUOVO di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 206.94 kWh/mq



€ 500 mens. - arredato
SCAURO (via) appartamento in palazzo nuovo di cottura con soggiorno camera matrimoniale bagno finestrato e ampio terrazzo CL: E EPGL: 127.0 kWh/mq



€ 580 mens. - arredato
CUMANO (via) ULTIMO PIANO di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino adatto studenti o foresteria CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq



€ 390 mens. - arredato
CORSO ITALIA appartamento PRIMINGRESSO di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale singola bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio)



€ 450 mens. - arredato
CONTI (via) proponiamo in garage multipiano comodo BOX con POSTO AUTO

**SI CERCA
IN VENDITA**



APPARTAMENTI nelle zone del OSP. MILITARE - SEVERO - CORONEO in palazzi signorili e recenti di cucina, salone, 2-3 stanze, 2 bagni e terrazzi

CASSETTE - VILLETTE nelle zone di COSTALUNGA - CAMPANELLE - CATTINARA di cucina, saloncino, 2-3 stanze, bagno, giardino o piccolo scoperto e parcheggio auto

APPARTAMENTI nelle zone del VIALE - GIARD. PUBBLICO - GIULIA in palazzi signorili di cucina, salone, 2-3 stanze, 2 bagni e terrazzino

**SI CERCA
IN AFFITTO**



APPARTAMENTI arredati e vuoti nelle zone di PIAZZA PONTEROSSO - PIAZZA CAVANA - PIAZZA HORTIS di cucinotto-cucina, soggiorno, stanza e bagno

APPARTAMENTI vuoti e arredati nelle zone del GIARDINO PUBBLICO - VIALE XX SETTEMBRE - GIULIA di cucina, salone, 2-3 stanze, 1-2 bagni e terrazzi

CASSETTE arredate e vuote nelle zone di SAN LUIGI - ROZZOL - EREMO - VICOLO SCAGLIONI di cucina, salone, 2-3 camere, 2 bagni, giardino e parcheggio auto

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



EQUIPE

Gruppo Immobiliare

info@equipe-immobiliare.it
040 66 00 81

Trieste - Via Slataper, 22

www.equipe-immobiliare.it


Mansarda in Via Foscolo

Pari primo ingresso e in elegante stabile completamente ristrutturato; soggiorno doppio, cucina, matrimoniale, bagno, cantina. Ascensore. Posto auto € 30.000 € 162.000

Cl. E EpGl, nren 97,39



Attico&Superattico in Centro

Per vivere nel cuore prestigioso della città, favoloso bilivello con 3 camere da letto, 2 bagni, soggiorno e cucina con splendida terrazza. Possibilità posto auto € 578.000

Cl. A



Piazza Ospedale Elegante

Elegante appartamento di ampia metratura in raffinato palazzo con ascensore: salone doppio, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzini. Zona centralissima! € 328.000

APE in fase di rilascio



Centro Storico Primo Ingresso

In palazzo d'epoca in fase di integrale ristrutturazione, elegante e funzionale appartamento per vivere lo charme del centro di Trieste. Possibilità posto auto. € 145.000

Cl. A



Uso Investimento

Appartamento ristrutturato e già locato zona Baiamonti: soggiorno con angolo cottura, wc, bagno completo e due camere, poggolo e rip. Cantina. Ascensore. € 80.000

Cl. F EpGl, nren 137,55



San Vito Ristrutturato

Via Bazzoni: primo ingresso con silenzioso affaccio interno e balcone, composto da zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. € 133.000

APE in fase di rilascio



Mansarda a Duino

A 2 passi dal mare graziosa e luminosa in contesto residenziale immerso nel verde: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno + ripostiglio. € 109.000

Cl. D Peg 126,57 Epi 91,17



Fascino Vista Marina

Nelle recenti palazzine del Giardino delle Rose, elegante attico con generose terrazze vista mare: salone, cucina, 2 matrimoniali, 2 bagni + lavanderia. € 389.000

Cl. C EpGl, nren 54,6



Roiano

Grazioso e luminoso bilocale al 4° piano con ascensore: soggiorno con cucinino e poggolo, camera matrimoniale, bagno+wc, ripostiglio. Zona ben servita. € 53.000

APE in fase di rilascio



Opicina Centrale e Servito

Appartamento su due livelli: cucina, ampio salone con poggolo, matrimoniale, bagno, mansarda con terrazza a vasca. Cortile condominiale con posto auto. € 169.000

APE in fase di rilascio



Gretta Novità

In un verde contesto residenziale, luminoso appartamento con piacevole vista aperta composto da zona giorno con cucinotto, balcone, 2 camere, bagno. € 53.000

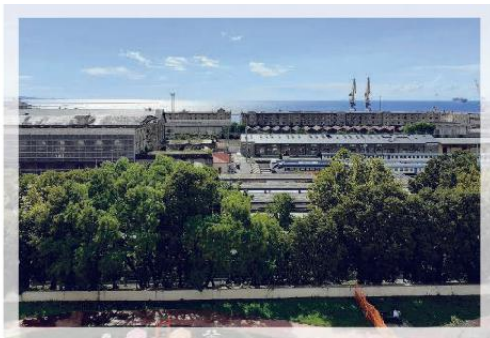
Cl. F EpGl, nren 101,37



Centro Storico con Terrazza

Living con spaziosa cucina open e accesso alla terrazza di 18 mq, camera matrimoniale con bagno padronale, camera singola, secondo bagno. € 306.000

Cl. A



Viale Miramare-Stazione

In posizione strategica, 5° piano in stabile elegantemente riquilificato con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno + wc. Splendida vista sul Golfo. € 175.000

APE in fase di rilascio



Campi Elisi

Vista piacevole e grande luminosità al terzo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina separata, matrimoniale, bagno e rip. Cantina. € 78.000

Cl. F EpGl, nren 122,11



Piazza Goldoni Adiacenze

Nuova e scenografica ristrutturazione nel cuore della città: bilivello primo ingresso di 73 mq con eleganti finiture e domotica. Possibilità box auto e cantina. € 193.000

APE in fase di rilascio



Zona Sant'Antonio Nuovo

Romantico attico travi a vista, composto da zona living con cucina a vista, matrimoniale, singola e bagno. Primo ingresso in stabile ristrutturato con ascensore. € 240.000

Cl. A



San Luigi

Interessante appartamento con cantina: cucina, soggiorno con balcone verandato, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Da rimodernare. Facilità di parcheggio. € 85.000

Cl. G EpGl, nren 246,10



Villa a Trebiciano

Splendida abitazione di ampia metratura con tutti gli spazi: 318 mq su 3 livelli con comoda cantina, box auto e giardino di 400 mq nella tranquillità del verde. € 490.000

Cl. E EpGl, nren 153,48



Settefontane Nuovo

4° e ultimo piano con ascensore, ristrutturato e già arredato con gusto: zona giorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato. Cantina. € 72.000

APE in fase di rilascio



Vicolo delle Rose

Appartamento immerso nella tranquillità del verde con bella terrazza e vista mare! Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Possibilità box. € 160.000

APE in fase di rilascio

FABRIS IMMOBILIARE

DI ROBERTO FABRIS

VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

VIA MUZIO, in ottimo condominio anni 60, appartamento al primo piano senza ascensore, composto da: Ingresso, cucinetta con poggio e sala da pranzo, soggiorno con poggio (2x2), camera matrimoniale con terzo poggio (2x2), camera singola grande, bagno completo finestrato. Cantina. Certificato energetico "F". **Prezzo 165.000**



UNIVERSITÀ - VIA ORSENGIO

in prossimità del Parco di Villa Giulia posto ai piani terra e mansarda di un complesso composto da 8 unità immobiliari realizzato nel 1989, appartamento a schiera dotato di piccolo scoperto/giardinetto di pertinenza. Composto da: ingresso bussola, soggiorno/pranzo dotato di terrazzino, ampia cucina abitabile, disimpegno e ampio bagno completo. Una scala a chiocciola porta al sottotetto dove si trova un'ampia camera matrimoniale, secondo bagno finestrato, una soffitta al grezzo con altezza inferiore a 1,50 mt ed una terrazza con vista sul golfo. Le condizioni sono buone con riscaldamento autonomo con termosifoni e doppio clima. Nel prezzo è compreso un posto auto/box adatto anche a SUV e moto. Cantina. Ape "F". **Prezzo 175.000**

VIA BELLOSGUARDO, in ottimo condominio anni 60, attico al terzo piano, composto da: ingresso,

soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggio, due camere matrimoniali, cameretta, due bagni. Parzialmente arredato. Riscaldamento centrale e climatizzato. APE "F" **Prezzo 800 più spese cond.**

NAVALI - ATTICO con vista aperta, ultimo piano con ascensore, composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino separato e poggio, due camere matrimoniali, bagno finestrato e ripostiglio-lavanderia. Ammobiliato. Facile parcheggio. Classe energetica "G". **Prezzo 530 più spese cond.**

BAR RIONALE in ottima posizione e con buon giro d'affari. Completamente ristrutturato e dotato di telecamere per la video sorveglianza. Bagno già ristrutturato anche per disabili. Vendesi attività con attrezzature. Muri in affitto. **Info in agenzia.**



MONTEDORO IN COLLINA

in zona tranquilla senza traffico ma servita da supermercato e con vista aperta/mare, in condominio anni 50, appartamento da rimodernare, secondo piano e composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno con doccia rifatto recentemente, terrazzo e cantina. Posto auto condominiale. Riscaldamento a stufa. Classe energetica "G". **Prezzo 78.000 TRATTABILI**

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032



IL GIOIELLO DELLA SETTIMANA

Interessante appartamento, situato al secondo piano di una palazzina del 700', dalle perfette condizioni interne e completamente ammobiliato. L'appartamento dispone di una bellissima zona giorno, con angolo cottura e poggio dal quale si può intravedere il mare, un ampio bagno finestrato e una camera matrimoniale super luminosa. APE in fase di rilascio.

TRIESTE - CAVANA/CENTRO STORICO



WWW.BGREALESTATE.IT

aldogruber



CHENI&TUTTA

Immobiliare snc

APPARTAMENTI

VIALE GESSI IN UN CONTESTO DI TRE PALAZZINE CON POSTO MACCHINA ASSEGNA TO TERZO ED ULTIMO PIANO MOLTO LUMINOSO E SILENZIOSO. NO ASCENSORE. SALONE DOPPIO CON TERRAZZA DUE CAMERE CAMERINO CUCINA ABITABILE BAGNO COMPLETO CON VASCA PIÙ WC CON LAVANDINO E LAVATRICE. POSSIBILITÀ RICAVO TERZA CAMERA. TERMOAUTONOMO. CANTINA. € 270.000 CL G

VIA LAMARMORA ZONA ROZZOLIPPO DROMO IN PALAZZINA RISTRUTTURATA APPARTAMENTO IN OTTIMO STATO SITO AL PIANO RIALZATO CON USO ESCLUSIVO CORTILE DI 20 MQ. AMPIO SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, MATRIMONIALE, SINGOLA E BAGNO/WC FINISTRATO CON DOCIA. AUTOMETANO E POSSIBILITÀ ARREDO. PREDISPOSIZIONE CAMINETTO. € 105.000 CL F

SAN LUIGI ZONA VIA DEI MILLE IN STABILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI ESPOSTO A SUD CON VISTA MARE COMPOSTO DA: SALONE DOPPIO CON ZONA CUCINA E AMPIA DISPENSA, BALCONE, MATRIMONIALE CON CABINA ARMADIO, GRANDE BAGNO CON VASCA IDROMASSAGGIO E DOCIA E DOPPIE FINESTRE, RIP. POSSIBILITÀ RICAVO SECONDA CAMERA. TERMOAUTONOMO E CLIMATIZZAZIONE. IMPIANTO D'ALLARME. INFISSI NUOVI. PORTA

BLINDATA. CANTINA. POSTO MACCHINA E MOTO CONDOMINIALI. € 150.000

VIA RISMONDO IN STABILE D'EPOCA IN BUONO STATO. APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI CHE VIENE VENDUTO ARREDATO. SOGGIORNO MATRIMONIALE CON GRANDISSIMO GUARDAROBBA, TINELLO CON CUCINA CON LAVASTOVIGLIE E FRIGO CON FREEZER, BAGNO CON DOCIA E LAVATRICE. OTTIMO PER INVESTIMENTO. € 110.000 CL G

VIA PALLADIO ZONA OSPEDALE MAGGIORE, IN STABILE DEL 1932 CON FACCIATE RIMESSE A NUOVO DI RECENTE E VANO SCALE IN BUONO STATO, PROPONIAMO IN VENDITA AL SECONDO PIANO SENZA ASCENSORE APPARTAMENTO ABITABILE SUBITO, COMPOSTO DA INGRESSO, CUCINA GRANDE, SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE CON AFFACCIO SULLA TRANQUILLA CORTE INTERNA E VISTA APERTA, CAMERETTA, BAGNO CON WC E DOCIA. STUFA A METANO. COMPLETA L'OFFERTA UNA CANTINA DI 2 MQ. L'APPARTAMENTO E' COMPETAMENTE ARREDATO. € 90.000 CL F

VIA BECCARIA - ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA: DOPPIO SALONE CON TERRAZZA DI 15 MQ TRE MATRIMONIALI CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO DOPPI SERVIZI CAMERINO 2 RIPOSTIGLI. OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O

AMBULATORIO. POSSIBILITÀ POSTO AUTO E/O BOX IN AFFITTO.

SAN SEBASTIANO - PIAZZA UNITÀ ADIACENZE ZONA PEDONALE AMPIA MANSARDA CON BALCONE COMPOSTA DA SALONE DOPPIO DUE CAMERE POSSIBILITÀ TERZA CAMERA CUCINA DOPPI SERVIZI ENTRAMBI FINISTRATI. AUTOMETANO. IMPIANTI CERTIFICATI. CL F

LAZZARETTO VECCHIO IN STABILE SIGNORILE RESTAURATO AMPIO LOFT/OPEN SPACE ORA ADIBITO AD UFFICIO MQ 140 CONVERTIBILE IN ALLOGGIO. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTI 3,10 MT. € 280.000.

LAZZARETTO VECCHIO - RIVE IN STABILE SIGNORILE RISTRUTTURATO AMPIO LOFT/OPEN SPACE ORA UFFICIO MQ 190 CONVERTIBILE IN APPARTAMENTO CON DOPPI SERVIZI. AUTOMETANO. ALTEZZA SOFFITTO 3,10 MT. € 380.000

AIELLO DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE, DISPOSTA SU UN UNICO PIANO, COSTRUZIONE

DEL 2013, LOTTO DI 999 MQ. DAL VIALETTO D'INGRESSO ENTRIAMO NEL GRANDE SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, AL CENTRO DALLA STANZA TROVIAMO UN CAMINETTO IN PIETRA "OLLARE", CHE SCALDA TUTTA LA VILLA. L'ANGOLO COTTURA BEN DISPOSTO E FUNZIONALE PERMETTE DI GESTIRE AL MEGLIO LA ZONA LIVING. LA ZONA NOTTE DISPONE DI DUE CAMERE MATRIMONIALI DI CUI UNA CON STANZA GUARDAROBBA, DUE BAGNI CON DOCIA FINISTRATI COMPLETANO LA VILLA. ESTERNAMENTE TROVIAMO UN PORTICATO E ALTRO PORTICATO PER LE AUTO, ACCANTO UNA STANZA RIPOSTIGLIO MULTIUSO. LA VILLA È CIRCONDATA DA ALBERI E SIEPI CHE PERMETTONO DI AVERE UN'OTTIMA PRIVACY. LA COSTRUZIONE DELLA VILLA COMPRENDE RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, CAPOTTO TERMICO, SISTEMA DI RICIRCOLO DELL'ARIA, TETTO IN LEGNO ISOLATO E VENTILATO, COSTRUZIONE ANTISISMICA. € 299.000 CL A.

TURISMO

BIBIONE PINEDA - VIALE DEI NARCISI IN CONTESTO SIGNORILE VENDESI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA AMPIA STANZA GIORNO/NOTTE, CUCININO, BAGNO/WC COMPLETO CON DOCIA. AMPIA TERRAZZA A SUD. POSTO AUTO SCOPERTO CONDOMINIALE NON ASSEGNATO. STANZA/DEPOSITO BICICLETTE. ASCENSORE, NO RISCALDAMENTO. AMPIO E CURATO GIARDINO CONDOMINIALE. INIZIATO LAVORO DI RIFACIMENTO FACCIATE E TERRAZZE. 79.000 €

POSTI AUTO

VIA GELSOMINI - ROIANO VENDESI ULTIMI BOX AUTO ANCHE DOPPI DI NUOVA COSTRUZIONE. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE.

VIA ALFIERI - ZONA OSPEDALE MAGGIORE AFFITTASI 2 POSTI MOTO IN GARAGE COPERTO. € 60 AL MESE.

VIA UDINE AFFITTASI POSTO AUTO IN GARAGE CONDOMINIALE DOTATO DI TELECOMANDO. MISURE 2,38 X 4,60. € 120

VIA GATTERI AFFITTASI POSTO AUTO IN GARAGE. TELECOMANDO. € 100.

AFFITTI

ZONA OSPEDALE MAGGIORE APPARTAMENTO ARREDATO CON SALONE AD ANGOLO MATRIMONIALE CUCINA AB. AMPIO BAGNO CON WC SEPARATO. TERMOAUTONOMO. CONTRATTI CONCORDATI. € 460 CL G

VIA LUCIO VERO - LATERALE VIA F. SEVERO (ZONA UNIVERSITÀ NUOVA) AFFITTASI 2 STANZE DOPPIE (UNA SINGOLA GIÀ AFFITTATA). UNA STANZA A € 290 E UNA A € 298 COMPRESSE SPESE. TERMOAUTONOMO. CEDOLARE SECCA. CL F

VIA F. SEVERO ALTA AFFITTASI A STUDENTI STANZA DOPPIA IN APPARTAMENTO CON UNA STANZA GIÀ OCCUPATA DA UNO STUDENTE. AMPIO SALOTTO, CUCINA ABITABILE, BAGNO, RIPOSTIGLIO E BALCONE. € 400 + SPESE CONDOMINIALI € 50 (RISCALDAMENTO INCLUSO) CL F

UFFICI

VIA CORONEO STABILE CON ASCENSORE AFFITTASI UFFICIO COMPOSTO DA 2 GRANDI CAMERE

2 SINGOLI SERVIZI SEPARATI AMPIO INGRESSO. 2 BALCONI. € 800 CL F

CORSO ITALIA IN STABILE SIGNORILE ULTIMO PIANO CON ASCENSORE IN STUDIO MEDICO CON SPECIALISTI AFFITTASI AMPIA SALA CON STANZA VISITA PAZIENTI, SALA D'ATTESA E SEGRETERIA TUTTO COMPRESO. PREZZO DA DEFINIRE A SECONDA DELLE GIORNATE DI UTILIZZO.

LOCALI D'AFFARI

VIA DIAZ LOCALE D'AFFARI AL GREZZO ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. NO CANNA FUMARIA. € 150.000 CL G

PIAZZA HORTIS VENDESI LOCALE D'AFFARI PRIMO INGRESSO BAGNO ACCESSO DISABILI. CLIMATIZZAZIONE. NO CANNA FUMARIA. CL F

VIA GIULIA ZONA CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" LOCALE D'AFFARI EX RISTORANTE CON ANNESSI CUCINA, DISPENSA, AMPIO MAGAZZINO/AUTORIMESSA. DOPPI SERVIZI ED IMPIANTI CERTIFICATI. ADATTO A MOLTEPLICI ATTIVITÀ. IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE, PARZIALMENTE ARREDATO.

VIA GINNASTICA LOCALE D'AFFARI DI MQ 70 IN POSIZIONE D'ANGOLO CON DUE INGRESSI UNO IN VIA GINNASTICA E L'ALTRO IN VIA GATTERI CON TRE VETRINE. RETROBOTTEGA DI 32 MQ. CON SERVIZI IGIENICI FINISTRATI. IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE CALDO/FREDDO, SERRANDE IN ALLUMINIO. € 700 TRATTABILI CL G



Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MUGGIA - VILLA VICINA AL CENTRO € 350.000



VILLA SINGOLA di ampia metratura. Attualmente monofamiliare con possibile trasformazione in bifamiliare. Taverna, garage, terrazze e giardino completano l'immobile. OCCASIONE UNICA. Classe G (Epgl,nren 299,68). Tel. 040 272500 Incarico in collaborazione con "HomeTrieste Roiano"

TRIESTE - PIANO ALTO CON VISTA € 85.000



Nelle vicinanze dello stadio Grezar: Stupendo appartamento in perfette condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggolo molto panoramico. Quinto piano con ascensore, parzialmente ammobiliato. Adattissimo anche come investimento. Classe F (Epgl 123,20 - EPe,invol 28,80 - EPI,invol 19,70).

MUGGIA CENTRO € 175.000



APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO IN FASE DI CONSEGNA nel centro di Muggia in posizione servitissima. Bellissimo primo piano completamente ristrutturato, composto da: ampio ingresso, bagno, sala da pranzo, cucina, salone, camera matrimoniale, terrazzo, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. APE in fase di rilascio.

TRIESTE - CAMPANELLE € 88.000



Casetta affiancata senza esterni composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. Classe F (Epgl 153,417)

VIA FLAVIA € 60.000



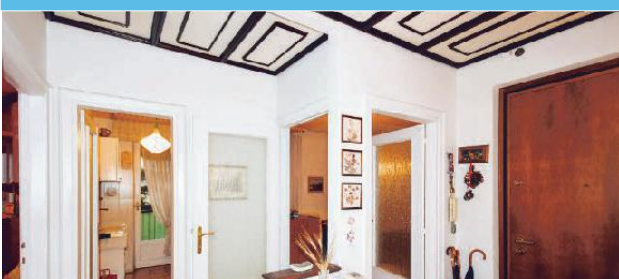
TRIESTE - NUDA PROPRIETA' VENDESI di appartamento zona Borgo San Sergio, in stabile con ascensore, sito in posizione sopraelevata rispetto alla via Flavia. Composto da ampio ingresso con porta blindata, soggiorno con poggolo abitabile, cucinotto, matrimoniale con secondo poggolo, bagno finestrato e ripostiglio. Classe F (Epgl,nren 95,58 - Epgl,ren 13,00)

MUGGIA CENTRO STORICO € 175.000



APPARTAMENTO al terzo piano con ascensore in via Dante. L'immobile al momento è adibito ad uso ufficio trasformabile in abitativo ha circa 80 mq ed attualmente è composto da ampio ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. APE in fase di rilascio. E' possibile l'accollo di un mutuo di Euro 100.000,00 al tasso dello 0,50 più i 75.000,00 Euro rimanenti.

TRIESTE - CHIARBOLA € 128.000



In Via Isola d'Istria, appartamento in piano alto con ascensore e posto macchina in garage condominiale. Composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina, bagno, ripostiglio e due poggoli. Cantina in muratura. Con area di parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

TRIESTE - ALTURA € 150.000



Bellissimo appartamento piano alto con ascensore. Composto da ingresso, saloncino con ampia terrazza esposta al sole, due camere, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio e soffitta. Posteggio condominiale. Ape in fase di rilascio.

MUGGIA - VILLA CON GIARDINO € 490.000



Maestosa villa di recente costruzione all'ingresso di Muggia. Al piano principale: ingresso con porta blindata, salone con sala da pranzo e porta finestra sul terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile con uscita sul portico e sul giardino e 2 bagni. Al primo piano ci sono due camere, con scorcio mare e 1 bagno. La villa è circondata da un bellissimo giardino di circa 1800 mq, e un grande piazzale antistante il box, offre posteggio per diversi autoveicoli. Dal box si accede direttamente alla taverna, con cucina, soggiorno con caminetto ed bagno. La villa, unica nel suo genere, è semplicemente PERFETTA.

OCCASIONI DA NON PERDERE

TRIESTE - SOLO EURO 99.000,00 IN BELLA PALAZZINA PERIFERICA. Appartamento molto ben disposto, composto da saloncino con ampio poggolo, due grandi camere, cucina abitabile, bagno con finestra, ingresso e ripostiglio. Cantina e zona di parcheggio condominiale. ZONA SERVITA. Classe G (Epgl 256,20)

TRIESTE - CAMPO SAN GIACOMO: In zona pedonale si vende locale d'affari dica 33 mq, locato con una rendita annuale interessante. Lo proponiamo a Euro 70.000,00. TRATTATIVE RISERVATE IN SEDE SU APPUNTAMENTO. Tel. 040 3220032

MONTEDORO TERRENI EDIFICABILI DA 1.000 mq circa. Ottima esposizione al sole, in leggero dislivello, posti su una strada privata. Edificazione diretta per mono/bifamiliari per 800 m3. OCCASIONE UNICA Euro 60.000 cadauno.

SANT'ANTONIO IN BOSCO € 129.000



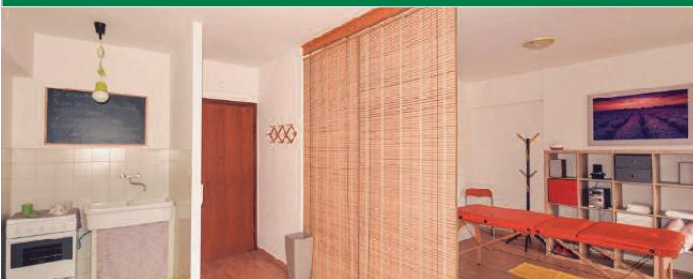
CASSETTA AFFIANCATA panoramica, seminuova (10 anni) di piccole dimensioni composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, ripostiglio, camera da letto, bagno. Cortile per il posto macchina di proprietà. Grande cantina. Classe E (Epgl,nren 103,68 kwh)

TRIESTE - VIALE MIRAMARE € 140.000



Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due poggoli. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - VIALE XXV APRILE € 55.000



MUGGIA VIALE XXV APRILE, splendido e luminosissimo MONOLOCALE con ampie vetrate, bagno, grande terrazza e cantina. Ottimo anche come uso investimento per affittare. Classe G (Epgl,nren 190,34)

PIANCAVALLO - SOLO € 45.000



PIANCAVALLO: In SPORT RESIDENCE, con campo da tennis e calcetto parco condominiale SI VENDE appartamento ammobiliato composto da camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno (nuovo) e grande BOX. APE in fase di rilascio.

LE IDEE

DRAGHI E IL RISCHIO SANTIFICAZIONE

ROBERTO WEBER

La mia amica Francesca, residente a Roma, ieri va dalla sua estetista. Quest'ultima – negazionista in relazione al Covid e leghista quanto ad orientamento politico – mentre le lima le unghie, sussurra: “Draghi saprà prendersi cura della comunità”. Che ciò sia l'esito del processo di santificazione in corso o semplicemente una domanda di pacificazione politica, non siamo in grado dirlo. La battuta segnala comunque una soglia di attese piuttosto elevata che va maturando nel popolo e nelle élites italiane. Nel frattempo Draghi ha varato il suo Governo, che fra tecnici e politici comprende venticinque persone.

Nell'insieme è un governo di maschi, le donne sono otto su venticinque e nettamente nordista – diciotto posizioni sul totale. Decisamente non si è usato il bilancino. Le personalità tecniche messe in campo che si prendono i luoghi chiave – nove sul totale – vantano curriculum di riguardo e un notevole spessore professionale. Se poi tutto ciò sarà sufficiente a fare buona politica, lo vedremo dopo. Per le personalità politiche, vale invece il bilancino, i posti sono commensurati al peso.

Dunque per un po' la cosiddetta politica – partiti, movimenti e loro leader – resta in panchina e possiamo immaginare che il ritorno in campo, come fu dopo la parentesi Monti, troverà un mondo diverso. Vediamo quindi come la politica torna in spogliatoio. Il Pd esce dal campo con la coscienza immacolata ma con le ossa rotte: non ha saputo o voluto fino in fondo – ahimè non lo sapremo mai – contenere Renzi, non ha evitato la crisi di governo, nei tre ministri espressi mostra un grande rispetto delle correnti interne e, per quanto riguarda il futuro, rischia di ritrovarsi con un alleato azzoppato. Stiamo parlando del M5S, che rischia di smarrire la prospettiva di una identità più nitida, riscopre fibrillazioni che il timore di elezioni anticipate aveva sopito e perde per strada quel Giuseppe Conte che in questi mesi faticosi ne aveva consentito il galleggiamento su dignitosissime soglie di consenso.

La Lega sembra abbia svolto in senso europeista, un cambio di indirizzo indubbiamente positivo per il Paese ma decisamente rischioso sotto il profilo dei consensi: è assai probabile infatti che il zig zag leghista vada a tutto vantaggio di Giorgia Meloni, autentico baluardo del sovranismo italiano. Quanto a Matteo Renzi – Grande Distruttore di Rocche – non vediamo cosa possa ricavare, per sé e i suoi, in termini di consensi, considerato che il megafono mediatico generosamente prestogli, con l'arrivo di Draghi è definitivamente destinato a spegnersi. Forza Italia è l'unica a tornare in gioco, a trarre un sospiro di sollievo. Ma Forza Italia – è inutile negarlo – resta prigioniera del suo fondatore, un signore di più di ottant'anni, che ormai trascorre più tempo all'estero di quanto ne passi ad Arcore. In conclusione, l'arrivo del Governo Draghi è esito e concausa di una debacle di gran parte delle forze politiche in campo.

Adesso però accontentiamoci di prendere tutti i soldi del Recovery Fund, avviare la transizione ecologica, riformare la giustizia, spegnere i sussidi rilanciando politiche attive per il lavoro, riformare la elettorale, dar lavoro ai giovani, digitalizzare l'Italia, cambiare la burocrazia, chiudere la vicenda vaccini, potenziare la sanità, senza perdere d'occhio il debito pubblico e senza mai lasciare indietro nessuno. Spero di non aver dimenticato nulla. Quanto al resto, a cosa troveremo dopo il regno di Draghi – perché di questo si tratterà – pensiamo dopo. Tutto a suo tempo.

LE TANTE SOMIGLIANZE CON IL CONTE DUE

GIANFRANCO PASQUINO

L'operazione di combinare tecnici e politici in una nuova compagine governativa è stata piuttosto complicata. L'esito complessivo non presenta novità sconvolgenti. Anzi, il governo Draghi 1 si situa in notevole continuità con il governo Conte.

Nei ministeri importanti, Esteri, Interni, Sanità, Difesa e Cultura, con quest'ultimo che avrà un ambito di operatività molto più ampio dell'attuale, sono rimasti i ministri politici, cioè fortemente rappresentativi dei loro partiti, Cinque Stelle, Pd e Leu, e la dottoressa Lamorgese.

Le due effettive novità sono rappresentate dalla professoress Cartabia, ex Presidente della Corte Costituzionale, alla Giustizia, e dal Prof Patrizio Bianchi, già Rettore dell'Università di Ferrara e assessore della Regione Emilia-Romagna, nominato Ministro all'Istruzione. Esce dal governo, forse quasi inevitabilmente, il Ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, non “bocciato”, ma perché quello è il settore nel quale, comunque, operano le competenze, le conoscenze, i precedenti rapporti di Draghi con l'Unione Europea e con i grandi operatori economici tradizionali.

Entrano i leghisti di peso Massimo Garavaglia e Giancarlo Giorgetti e due stelle di Forza Italia, Mara Carfagna (Sud e

Esce il ministro Gualtieri perché quello è il settore di competenza di Supermario

Coesione sociale) e Maria Stella Gelmini (Affari Regionali), ma la parità uomini/donne non è stata conseguita. Spazio anche a Renata Brunetta al quale viene affidata la delicata riforma della Pubblica Amministrazione da lui già affrontata come Ministro nel passato. Infine, lo spesso criticato Vittorio Colao diventa Ministro della Transizione Digitale.

Nel complesso, la mia valutazione è che nel mix fra non politici e politici siano effettivamente stati gli uomini e le donne di partito a prevalere. Fermo restando che, ovviamente, il peso di Draghi è molto rilevante, non posso affermare che tutti i prescelti siano di alto profilo politico, ma nella misura in cui è possibile valutarli, quasi tutti hanno un curriculum professionale di buon livello. Naturalmente, ciascuno di loro, se scelto personalmente dal Presidente del Consiglio, a lui renderà conto e da lui riceverà le indicazioni essenziali.

La presenza di ministri di partito e di personaggi influenti nei loro partiti suggerisce che Draghi vuole davvero che i partiti che gli hanno espresso apprezzamento e fiducia si sentano impegnati e intendano, al di là delle certamente non cancellabili differenze di opinione, collaborare fattivamente.

La prova del budino, come dicono con grande saggezza gli inglesi, consiste nel mangiarlo. Fuor di metafora, attendiamo i prescelti all'opera. Sarà il discorso del Presidente del Consiglio a indicare le tematiche sulle quali Draghi eserciterà la sua leadership e la sua capacità di andare con maggiore rapidità (il cambio di passo spesso richiesto a Conte) oltre quello che aveva impostato, a mio parere già efficacemente, il governo precedente.

Questa è l'impresa alla quale è stato chiamato Draghi. Il primo passo mi pare cauto e non particolarmente innovativo. Auguri.



Mario Draghi e Giuseppe Conte ieri a Palazzo Chigi per il passaggio di consegne



TRIBUNALE DI GORIZIA AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione (talore e catastali); non sono previsti oneri notariali, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di

vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CQIA o riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA DUCA D'AOSTA, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO al piano secondo costituito da: disimpegno, soggiorno, cucina, due camere e bagno, con cantina al piano terra. Prezzo base Euro 20.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 15.375,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 09/04/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Pietro Becci tel. 048130275. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 28/2020 GOR747819**

GRADO (GO) - LAGUNA, CANALE SAN GIULIANO S.N.C., LOCALITÀ GHEBO VACCHE - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - Valle Da Pesca della superficie commerciale di mq 206.247,69 ubicata a Grado Laguna, Canale San Giuliano s.n.c., località Ghebo Vacche, con annessi DUE "CASONI", il primo della superficie calpestabile di mq 80,96 circa composto da magazzino, stanza con angolo cottura, disimpegno, servizio igienico al piano terra e vano "open space" al primo piano, il secondo della superficie calpestabile di mq 78,16 circa composto da ripostiglio, stanza con angolo cottura, disimpegno e servizio igienico al piano terra e ballatoio, 2 stanzini e servizio igienico al primo piano. Prezzo base Euro 437.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 328.125,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 09/04/21 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 048144297-3490086596. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 111/2017 GOR747692**

ROMANS D'ISONZO (GO) - VIA LATINA, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - L'IMMOBILE OGGETTO DELLA PROCEDURA E COSTITUITO DA UN FABBRICATO DI CIVILE ABITA-

ZIONE DI TIPO UNIFAMILIARE IN LINEA CON RIMESSA. Il fabbricato oggetto di Esecuzione è di tipo "in linea" sul fronte stradale, accostato ad altri edifici similari; si sviluppa su due piani fuori terra e comprende un Alloggio (sub 1) con vani accessori comunicanti, disposto su entrambi i piani, ed un portico chiuso adibito a Garage (sub 2) al piano terra. L'Alloggio è costituito dai seguenti vani e accessori: • al piano terra portico d'ingresso, ingresso, ripostiglio, cantina, ripostiglio-sottoscala e bagno - w.c.; • al primo piano cucina/soggiorno, ripostiglio, disimpegno, camera, ripostiglio, guardaroba e bagno-w.c. Al piano terra, nel portico chiuso è ubicato il Garage. Prezzo base Euro 63.400,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 47.550,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. Vendita senza incanto 13/04/21 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Tommaso Stellin tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 75/2019 GOR747803**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE

MONFALCONE (GO) - VIA TERZA ARMATA, 4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CAPANNONE INDUSTRIALE, quartiere zona industriale di Monfalcone, della superficie commerciale di 1.307,50 mq. Prezzo base Euro 450.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 337.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 16/04/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 22/2020 GOR747789**



RAGGIUNGI LA
MONTAGNA
ATTREZZATO!

SET SCI, SCARPONI E
BASTONI BIMBO
A PARTIRE DA 84 EURO

NOLEGGIA DA ADESSO
FINO A FINE APRILE



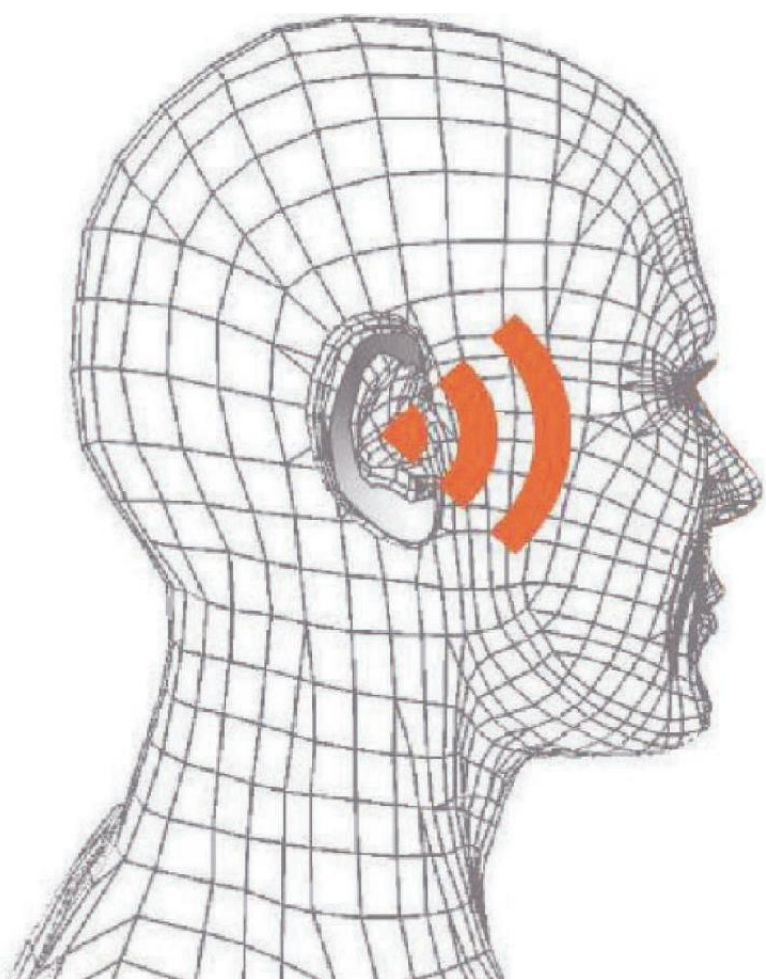
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTO IL REPARTO SCI

SCONTI

DAL 20% FINO AL 50%

SISTIANA 41/D - DUINO AURISINA - 0402916120

SENTIRE BENE



APPARECCHI ACUSTICI

audiopro[®]

Professionisti dell'udito
by Romano

Trieste - Via Foschiatti, 4 - Tel. **040.638775**
www.apparecchiacusticiaudiopro.it - romano@audioprosrl.it

TRIESTE

SPECIALE FEBBRAIO
Ballarin
PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

€20,00
SU TUTTI I
CAMPIONARI
(BORSE e CALZATURE)

Demografia

IL SOCIOLOGO

«La situazione peggiorerà Vanno attratti i giovani»



Domenico De Stefano

Le cause della costante diminuzione della popolazione residente a Trieste vanno ricercate, secondo Domenico De Stefano, professore ordinario di Statistica sociale all'Università di Trieste, «in alcuni fattori che agiscono anche a livello nazionale: il persistente calo delle nascite, il calo degli arrivi dall'estero e da altre province». Tuttavia, esaminando i dati, De Stefano valuta che nel quadro triestino siano presenti ragioni «ancor più preoccupanti»: «Innanzitutto a Trieste il tasso di natalità è decisamente sotto la media italiana: a fronte di un tasso di natalità di 7 nati su mille abitanti a livello nazionale nel 2019, Trieste fa registrare un valore di 5,8, tra i più bassi del Nordest». Inoltre la particolare struttura demografica, «che vede storicamente la città di Trieste tra le più anziane d'Italia, con un indice di vecchiaia di molto superiore al dato nazionale, che fa sì che il saldo naturale risulti in costante peggioramento».

A questo, De Stefano aggiunge che «il saldo complessivo degli stranieri, determinante per l'unico incremento della popolazione registrato nell'ultimo trentennio (negli anni 2009-2010), seppur in lieve aumento nel 2020 rispetto al 2019, non è tornato ai livelli degli anni precedenti». Da questo quadro, secondo il sociologo, «emerge una situazione nella quale un'inversione di tendenza è molto complicata. Gli effetti dell'attuale pandemia provocheranno probabilmente un peggioramento della situazione». Per De Stefano «occorrono politiche lungimiranti da attuare il prima possibile. Auspicabile offrire maggiore stabilità ai giovani, garantendo loro migliori condizioni di vita, e puntare sull'attrattività della città per suscitare nuove progettualità, non solo demografiche». — L.T.

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEL CENTRO-NORD CONFRONTO TRA 26 CITTA' CON UNA POPOLAZIONE TRA I 100 MILA E I 400 MILA ABITANTI

Dati Comune di Trieste

	2002	2019	VARIAZIONE %		2002	2019	VARIAZIONE %
BOLOGNA	370.363	390.636	5,5	RIMINI	128.226	150.576	17,4
FIRENZE	355.315	378.839	6,6	FERRARA	131.032	132.052	0,8
VERONA	253.267	257.993	1,9	MONZA	120.104	123.397	2,7
PADOVA	204.485	210.912	3,1	BERGAMO	112.864	121.639	7,8
TRIESTE	210.882	204.267	-3,1	FORLI'	108.249	117.798	8,8
BRESCIA	187.188	198.536	6,1	TRENTO	105.036	118.288	12,6
PRATO	173.011	194.590	12,5	VICENZA	107.429	110.790	3,1
PARMA	163.786	196.518	20,0	TERNI	104.938	110.749	5,5
MODENA	175.574	186.307	6,1	BOLZANO	94.855	107.739	13,6
REGGIO E.	142.239	171.999	20,9	NOVARA	100.939	104.279	3,3
PERUGIA	149.350	165.956	11,1	PIACENZA	95.567	103.942	8,8
LIVORNO	156.308	157.783	0,9	ANCONA	100.732	101.043	0,3
RAVENNA	134.625	157.663	17,1	UDINE	95.311	99.377	4,3
				TOTALE	4.081.675	4.373.668	6,8



Abitanti giù solo a Trieste Quota 200 mila a un passo

Persi 30 mila residenti in 30 anni. È l'unico trend negativo in un report su 26 città

Laura Tonerò

Nel 2020 il comune di Trieste ha fatto un altro passo indietro dal punto di vista demografico. Gli uffici dell'anagrafe oggi contano 200.908 residenti, 1.690 in meno rispetto al 2019, con il rischio tra pochi mesi di toccare il minimo storico, scendendo sotto la soglia dei 200 mila abitanti.

I dati fotografano dal 1991 ad oggi un calo demografico costante, che goccia a goccia ha fatto perdere 29.736 residenti. Di recente, i professionisti incaricati dello studio del Piano del Commercio del Comune di Trieste hanno paragonato l'andamento demografico dell'ultimo ventennio di Trieste a quello di 26 altri capoluoghi italiani compresi tra i 100 mila e i 400 mila residenti, per avere un quadro utile a definire l'insediamento delle medie e grandi strutture commerciali. Solo Trieste evidenzia un calo della popolazione del 3,1% a fronte di un incremento medio del 6,8%.

La fascia d'età più rappresentata è quella tra i 55 e i 59 anni, cresciuta rispetto a agli ultimi anni, quando la forbice più significativa oscillava tra i 45 e i 54 anni. I residenti di origine straniera rappresentano

l'11,34% della popolazione di Trieste, era dell'11,07% a fine 2019, 10,96% l'anno precedente.

«Guardando l'età della nostra popolazione – constata il sindaco Roberto Dipiazza – siamo una delle città più “anziane”, grazie anche ad un welfare che tutti ci riconoscono. Ma una popolazione di età così importante comporta anche in media 2.584 morti all'anno». Per il primo cittadino, la parabola demografica subirà un'inversione di tendenza grazie alla spinta economica. «Lo sviluppo del Porto nuovo e del Porto vecchio determinerà quello che si vede con Maria Teresa d'Austria, – sostiene – e dunque non tanto un boom di nascite, ma di nuovi residenti in arrivo per lavoro». «Solo di recente – illustra il sindaco – hanno comprato l'Italcementi, la Manifattura Tabacchi e poi si sono gli investimenti imponenti di ungheresi e austriaci: una crescita di opportunità occupazionali che determineranno anche una crescita demografica». Una lettura condivisa dall'assessore ai Servizi demografici Michele Lobianco. «Trieste – spiega – si trova di fronte ad una sfida: vincere il presente per affermare il futuro. Il volano economico, de-



ROBERTO DIPIAZZA
SINDACO DI TRIESTE
AL SUO TERZO MANDATO

«L'alta qualità di vita attira molti anziani Lo sviluppo del porto, vecchio e nuovo, segnerà una svolta»

terminato anche dallo sviluppo turistico, dalle eccellenze scientifiche, invertiranno il trend demografico». Importante per Lobianco è anche «continuare ad investire sulle famiglie, con strumenti come nuovi asili nido, e politiche che sostengano chi ha dei figli». L'imprenditore Enrico Samer valuta che «sicuramente ci sarà una controtendenza. La città – sostiene – ha ampie prospettive: portualità, logistica, la ricerca scientifica e le condizioni per attrarre industria ad alta tecnologia sono gli ingredienti che tra 5, massimo 10 anni, ci consegneranno una città completamente diversa, con ricadute positive anche demografiche».

Il dato del Comune pesa in maniera determinata sul quello più allargato all'intera provincia, che ha perso dal 2001 ad oggi più di 10 mila residenti, ma dove i comuni minori non registrano invece particolari variazioni demografiche. A Muggia, ad esempio, a fine 2001 si contavano 13.284 abitanti e 12.934 a inizio 2020; a Monrupino in 20 anni si è passati da 856 a 859 abitanti; Duino Aurisina ha perso poche decine di residenti, come San Dorligo e Sgonico. —

«Più stranieri per bilanciare una tendenza drammatica»



Francesco Magris

«La situazione demografica di Trieste è drammatica, ma conferma, in maniera più marcata, un trend nazionale». Francesco Magris è ordinario di Politica economica all'ateneo di Trieste, ma si occupa anche di Economia monetaria e di Politiche migratorie ottimali. Analizzando i dati triestini fa presente come una crescita, o quantomeno una tenuta della popolazione, si rifletta sugli indicatori economici e sul sistema pensionistico: «Sappiamo che un sistema basato sulla ripartizione prevede che i giovani paghino i contributi agli anziani ma, se il rapporto giovani-anziani è molto basso, il sistema diventa insostenibile e spinge verso altre forme previdenziali, come quelle basate sulla capitalizzazione, facendo venir meno il principio della solidarietà intergenerazionale».

Magris ricorda che «Trieste ha un ottimo sistema sanitario, con indicatori di qualità della vita elevati e per questo ci sono molti anziani. Trieste è una città ricca ma entrano in campo le scelte individuali, che coinvolgono fattori non solo economici ma sociali». Magris prende poi in esame il mercato del lavoro «competitivo, anche per le donne, con altri obiettivi di vita che fanno sì che si alzi l'età procreativa e si riduca il numero di figli». Cosa fare quindi? «Va bilanciato con un saldo positivo dell'immigrazione – spiega – L'Italia, soprattutto Trieste, è luogo di transito, ma servono condizioni di lavoro attrattive, con una flessibilità capace di assorbire queste figure». Magris constata ci sia «un meccanismo di selezione avversa: in Italia rimangono gli immigrati meno valutati dal mercato, mentre i paesi nordici, che offrono condizioni diverse, attirano gli immigrati “migliori”». —

DANNI, DISAGI
E PROSPETTIVE

I lavori vanno avanti

Nessun rinvio per il cantiere di Ponterosso, dopo la caduta in acqua dei container. Domani si procederà con la posa delle prime palancole.



Le previsioni di oggi

Bora forte prevista oggi in mattinata, dal pomeriggio le raffiche si attenueranno. Temperature ancora rigide e rischio di gelate notturne.



Le cento telefonate

Un centinaio le telefonate giunte alla sala operativa dei Vigili del Fuoco nella sola mattinata di ieri. Numero ridotto nel pomeriggio.

Gli effetti del maltempo

Ponterosso in balia
delle raffiche di bora
Container nel canale

Vigili del fuoco in azione tre ore con i sommozzatori e sei mezzi tra cui l'autogru
Le strutture al servizio del cantiere che sta per aprire non erano fissati al suolo

Benedetta Moro

Le forti raffiche di vento di ieri mattina hanno costretto i pompieri a intervenire in Ponterosso, di fronte a palazzo Gopceovich, per il recupero di due grandi container scivolati nel canale. A partire dalle 7.30, i vigili del fuoco sono riusciti con l'aiuto dell'autogru a recuperare le due piccole strutture nel giro di tre ore: erano state piazzate di recente sulla sponda di via Bellini per il cantiere di manutenzione delle arcate dei ponti Bianco e Verde, ancora in fase d'allestimento.

La ditta appaltatrice dei lavori, la Pertot ecologia, usava i due box come spogliatoi, uffici e magazzini. I pompieri hanno constatato che erano soltanto appoggiati a terra e sprovvisti quindi di un ancoraggio. Un terzo, fortunatamente, è rimasto saldo,

trattenuto da un tubo di ferro fissato al bordo del canale. Per impedire che facesse la stessa fine degli altri, durante l'intervento i pompieri lo hanno fissato con una cima a una jeep del Corpo.

«Normalmente per agganciarli a terra si fora il selciato, ma in questo caso non è stato possibile perché la pavimentazione ha un vincolo monumentale - spiega Fabio Radanich, direttore dei lavori e responsabile di sicurezza del cantiere -. I container sono stati zavorrati, ma non si attendeva una bora così forte. Domani dobbiamo fare una riunione per capire come ancorarli, visto che dobbiamo operare in loco per sei mesi. Nonostante sia il più ventoso, per il cantiere dobbiamo utilizzare per forza il lato di via Bellini, perché siamo vincolati dall'utilizzo dell'impianto elettrico di palazzo



FABIO RADANICH
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
DEL CANTIERE DI PONTEROSSO

«Non potevamo fissarli al suolo perché è tutelato dai Beni culturali»

Carciotti».

Sul posto, dov'era presente anche la Capitaneria di porto, è intervenuta una decina di vigili del fuoco con sei mezzi, tra cui specialisti sommozzatori che hanno avvicinato all'autogru le due strutture finite nel canale, grazie anche all'esperto gruista.

Il primo container è stato recuperato con meno difficoltà del secondo. Quest'ultimo infatti è andato a incastrarsi sotto l'arcata del ponte Bianco dopo essere stato legato in acqua. Il terzo contenitore, quello rimasto a riva, è stato legato in via Bellini a delle bitte e a dei pali dell'illuminazione dagli uomini della Pertot ecologia.

Gli altri due box invece sono stati ancorati in via Rossini con due cavi in acciaio evidenziati e delimitati per i passanti. —

L'analisi del previsore dell'Osmer Nordio
«Attenzione alle gelate fino a martedì prossimo
Non sarà un altro 2012»

L'ESPERTO

Il peggio, sul fronte della bora, è passato. Ma resta il rischio di gelate notturne, ancora per qualche giorno. A fare il punto sul quadro meteo è l'esperto dell'Osmer, Sergio Nordio. Sconsigliato invece il pericolo di una situazione simile a quella del 2012, quando l'arrivo del vento gelido aveva creato disagi prolungati per giorni in tutta la città, a causa del ghiaccio. E ieri alcuni triestini sui social hanno rispolverato proprio alcune foto di quell'inverno, domandandosi se sia attesa una situazione simile.

«Sicuramente no - rassicura Nordio - anche perché, in quell'occasione, la bora aveva insistito per oltre due settimane. Questa volta invece si esaurirà in questo fine settimana. Attenzione però - aggiunge - che le temperature di notte resteranno ancora molto basse, con minime che sulla costa saranno attorno allo zero e che sul Carso potranno scendere di qualche grado sotto, con la possibile formazione quindi di ghiaccio». Fino a martedì. Da mercoledì la colonnina del termometro risalirà



SERGIO NORDIO
METEOROLOGO
DELL'OSMER DEL FVG

«L'intensità del vento si esaurirà a breve ma il freddo rimane»

lentamente. E non sono previste piogge o nevicate. «Stiamo attraversando una fase secca - precisa ancora l'esperto - nessuna precipitazione in vista, anche se mercoledì potremo avere qualche nube bassa, ma senza nuovi fenomeni. Nessuna preoccupazione sul verificarsi di una situazione di gelo. L'ultima ondata di freddo molto intenso, con -4 gradi - ricorda - risale al febbraio del 2018». —

MI.B.

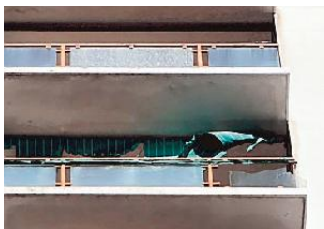
Il cartellone sull'auto

I Carabinieri di Opicina ieri hanno soccorso un automobilista investito da un cartellone pubblicitario mentre guidava la sua Citroën C3. L'uomo è rimasto illeso.



I palazzi presi di mira

Tanti i danni segnalati dai triestini sul fronte delle abitazioni, tra cornicioni caduti, oltre a intonaci, infissi, coperture e grondaie.



infostriscia



GLI INTERVENTI SENZA SOSTA DI POMPIERI E POLIZIA LOCALE

Punte fino a 116 all'ora Albero giù in via Rossetti e stalattiti nelle gallerie

Micol Brusaferrò

Risveglio da brivido ieri per Trieste, temperatura in picchiata, bora forte, con raffiche che hanno superato i 100 km all'ora.

Telefoni roventi nelle centrali operative dei Vigili del fuoco e della Polizia locale, chiamate senza sosta soprattutto al mattino, per caduta di alberi, grondaie, cornicioni e infissi, ma anche per la formazione di ghiaccio su alcune strade. Volati anche intonaci e le coperture di qualche tetto, finite a terra, fortunatamente senza causare feriti.

Stalattiti si sono formate nella galleria Sandrinelli, ma soprattutto a Grignano, dove alcuni pezzi di sono staccati.

Traffico in tilt in via Rossetti, dove un albero ha bloccato la viabilità, richiedendo l'intervento di alcune pattuglie per deviare la circolazione veicolare. Chiusa per qualche ora anche via Marchesetti, ma in questo caso per la formazione di lastre di ghiaccio.

La raffica più forte registrata dall'Osmer, l'osserva-



L'albero in via Rossetti, sopra gli altri effetti della bora. Lasorte e Silvano

torio meteorologico regionale, ha toccato i 116 km all'ora. Vento sostenuto previsto ancora oggi, in attesa di una diminuzione dal pomeriggio.

Tra i primi interventi dei pompieri, in mattinata, quello in via San Giacomo in Monte, punto dove le raffiche sono sempre particolarmente forti, e dove dal tetto di un condominio si è staccata una grande guaina, rimossa poi dai mezzi giunti rapidamente sul posto.

Cornicioni e intonaci caduti su Corso Saba, anche qui con una breve interdizione alla circolazione, e anche in via Pasteur, mentre all'ini-

zio di via Battisti sono precipitati i vetri delle finestre di un appartamento.

Pezzi di infissi sono finiti sui marciapiedi in alcune vie sopra piazza Hortis, dove gli inquilini degli appartamenti, probabilmente, non hanno fissato a dovere gli scuri.

Immane strage di moto e scooter, rovinati al suolo, con conseguenti danni, come in via Milano, attorno a largo Panfilì, in via Ghega e in via dell'Istria.

Tra le operazioni dei Vigili del Fuoco che hanno richiesto il supporto della Polizia Locale, come detto, l'al-

bero caduto in via Rossetti, all'altezza del civico 22, che ha determinato la momentanea chiusura al traffico per un paio d'ore, fino alla rimozione completa dell'ar busto. Durata simile per i disagi patiti da Longera, non raggiungibile dalla via Marchesetti, per il ghiaccio presente sulla via.

Le pattuglie sono intervenute anche per cassonetti delle immondizie finiti in mezzo alla strada, con gli automobilisti costretti a improvvisare uno slalom per evitare i bidoni in transito. Fortunatamente questa volta, a differenza delle giornate di vento di dicembre, non si sono mossi invece i wc chimici posizionati in varie zone della città, che in quell'occasione invece si erano dati alla fuga, come accaduto per la struttura sistemata in piazza Oberdan.

Lastre scivolose si sono formate in via Locchi, in alcuni tratti, tra marciapiede e carreggiata, e pure sulle Rive, nei pressi di alcuni attraversamenti pedonali.

Stalattiti pericolanti sono comparse invece nelle gallerie di Grignano e nella Sandrinelli: hanno richiesto, anche in questo caso, l'arrivo delle squadre dei pompieri.

A terra sono rotolati anche parecchi vasi di fiori, già da davanzali e balconi, come in Campo Marzio.

Solo in mattinata sono state un centinaio le chiamate alla centrale dei Vigili del Fuoco, anche per grondaie staccate da alcune abitazioni, che rischiavano di crollare.



Capelli Capelli

*Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio,
esperienza e professionalità*

Salone Giorgio

Via del Monte 1/B,C,D - Trieste
Tel. 040/2601970
www.giorgiodelben.it

Lo Scrigno

La piccola gioielleria di Piazza Cavana, 1 - Trieste

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato - Tel. 040 303350

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

GIOIELLI D'EPOCA E ATTUALI

DIAMANTI - OROLOGI UOMO ACCIAIO

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

TRATTATIVE RISERVATE

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE
E ARTICOLI IN PELLE
A SAN GIACOMO DAL 1991



DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI
PER CANCELLI E BOX

CENTRO PROFESSIONALE
DUPLICAZIONE CHIAVI
DI TUTTI I TIPI E
CLONAZIONE CHIAVI
TRANSPONDER A
CODICE ELETTRONICO
DI TUTTE
LE MARCHE AUTO



ORARIO:
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 8.00-12.30 E 16.00-19.00
LUNEDÌ E SABATO 8.00-12.30

Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219

LE PROSPETTIVE INCERTE DELLA NUOVA STRUTTURA IN TEMPO DI PANDEMIA

Patto Tcc-banche: mutui bloccati nel 2021

Il presidente della società di gestione del centro congressi Marchesi tratta e incassa la tregua finanziaria: conti in sicurezza

Massimo Greco

Trieste convention center (Tcc), la società costituita nel novembre 2017 per realizzare e gestire il centro congressi in Porto vecchio, è «in sicurezza», come riassume il presidente Paolo Marchesi. Cioè, è in grado di attraversare senza problemi finanziari un 2021 che si preannuncia ancora critico per il settore fieristico-convegnistico.

Anche se il compendio, formato dai Magazzini 27-28-28 bis, è finalmente pronto per l'uso, dopo l'esordio avvenuto a passo di carica per ospitare Esof nello scorso settembre: mancano le rampe, alcune rifiniture sulle pareti

esterne, ma l'opera, iniziata due anni orsono l'11 febbraio 2019, è terminata. L'investimento, compresi gli interessi passivi, risulta pari a 15,2 milioni di euro, cifra che si ottiene sommando 8,3 milioni di credito bancario, 5,8 milioni di intervento comunale, 1,2 milioni di capitale sociale (su 2 milioni).

In questa fase non saranno comprate le 2.500 sedie occorrenti poichè, a fronte dell'insicurezza operativa, si ritiene rinviabile la spesa, sostituibile con i più agili noleggi. La perdita 2020 dovrebbe attestarsi poco oltre i 200 mila euro.

La società profitterà di quest'annata dalle poche certez-



Uno scorcio del nuovo Trieste convention center in Porto vecchio

ze per organizzarsi e per promuovere il calendario 2022. In questa prospettiva sarà decisiva la nomina di un amministratore delegato, esperto del settore, entro la fine della prossima primavera, sulla base di una short list che sarà stilata dalla milanese Key2people: tra poche settimane Tcc lancerà un bando alla ricerca di curricula qualificati.

Ecco la rassegna degli elementi di maggiore interesse emersi dal «report» di Paolo Marchesi nel suo studio di commercialista in via della Geppa, alla presenza di Francesco Rossetti Cosulich, anch'egli membro del cda di Tcc.

Il dato saliente riguarda quella che si può definire «tregua finanziaria», in relazione a un'ulteriore annata difficile, come è quella che si va annunciando: Marchesi si è dedicato a un serrato lavoro negoziale con gli istituti di credito, che avevano erogato complessivamente mutui per 8,3 milioni. Le banche sono Civibank, Monte dei paschi, Intesa, Unicredit, Bcc Staranzano, Bpm, Cassa rurale Fvg. Obiettivo raggiunto: il pagamento dei ratei è

spostato nel prossimo anno, permettendo a Tcc di respirare. La società - sottolinea il presidente - riesce a far fronte con i mezzi a disposizione, senza creare nuovo debito.

Per il resto si procede navigando a vista. Primo appuntamento domani, lunedì 15 febbraio, quando scadrà il Dpcm che regola attualmente le attività durante il Covid: Marchesi e Rossetti Cosulich attendono le disposizioni del nuovo governo. «Noi, con tutti gli accorgimenti igienico-sanitari e autorizzativi del caso - dicono - siamo pronti a ripartire». Il primo evento in calendario è fissato tra il 22 e il 30 maggio; si tratterà di «Olio Capitale», a cura di Aries (Camera di commercio), che avrebbe inizialmente dovuto tenersi in marzo. Era in programma anche un forum il 10-12 maggio finanziato dalla Commissione Ue, ma è stato di recente disdetto. Da agosto a novembre un elenco di sei congressi. Un primo assaggio di iniziative, per rodare la struttura, dalle quali Tcc conta di incassare alcune centinaia di migliaia di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Se a una BMW X1 aggiungi il Cambio Automatico, il Navigatore Touch Screen da 8,8", l'Apple CarPlay e il Parking Assistant il risultato è **BMW X1 xLine Plus**. Scoprilà anche con **Motorizzazione Plug-in Hybrid**. Così completa che non puoi chiedere di più.

Guida **BMW X1 sDrive18d xLine Plus da 250 Euro*** al mese con il nuovo leasing operativo BMW **WHY-BUY EVO**. Bollo, RCA e **Manutenzione** sono inclusi.

WHY-BUY EVO

OFFERTA VALIDA **FINO AL 31 MARZO**.
DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Autostar

Concessionaria BMW

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032
Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211
Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211
Via Roma, 141/A - Carità di Villorba (TV) - Tel. 0422 1838411
Via Mosi Simonetti, 1 - Belluno - Tel. 0437 1833711
www.autostar.bmw.it

*Un esempio per BMW X1 sDrive18d xLine Plus con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. Offerta valida fino al 31/03/2021. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 12.990. Durata di 36 mesi e 45.000 KM. Imposta di bollo - leasing € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa RCA massima € 25.000.000; ii) Tassa di proprietà (bollo auto); Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Autoveicoli; iv) Programma Manutenzione "BSI" 5 anni o 100.000 km; v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di Istruttoria 305 Euro. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale. Gamma BMW X1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 1,7 - 7,2; emissioni CO₂ (g/km) 40 - 165. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

La messa nella chiesa di Santa Rita officiata da don Chersicla e don Cecotti

Le comunità istriane ricordano le vittime di foibe ed esodo



La messa celebrata in Santa Rita. Foto di Massimo Silvano

IL RITO

La chiesa di Santa Rita ieri ha ospitato la tradizionale messa in ricordo di tutti gli esuli giuliano-dalmati defunti in esilio, organizzata dall'Associazione delle comunità istriane. Si tratta di un'occasione di raccoglimento sempre molto intima e sentita a Trieste. Ha officiato il cappellano dell'Associazione, don Davide Chersicla, ricordando come solo «chi agisce per amore obbedisce alla legge divina e ottiene la pace dallo Spirito santo».

Il parroco di Santa Rita, don Samuele Cecotti, ha pre-

gato per tutte le vittime delle guerre, dell'odio e in particolare delle foibe e dell'esodo istriano, invitando al «perdono» e alla «riconciliazione». Ha poi letto l'ultima omelia scritta nel 1946 da beato Francesco Bonifacio. Dieci giorni prima di essere assassinato, il futuro martire affermava che «per salvarsi è necessario amare il signore e il prossimo come se stessi, al di sopra degli interessi del mondo», ricordando che per Gesù il prossimo può essere «uno straniero o un connazionale, un amico o un nemico». E che «se tu fossi dissanguato, ti lasceresti aiutare anche dal tuo avversario politico». —

LI.GO.

LE REAZIONI AL PIANO DI ICOP, TERME FVG E MYRTHA POOLS

«Più relax che terapie» La piscina all'ex Ford divide la città e i politici

La proposta in Porto vecchio non convince il Coordinamento delle associazioni pro-Acquamarina: «E la finalità sociale?»

Andrea Pierini

Un progetto che non convince le associazioni interessate e che, a livello politico cittadino, divide maggioranza e opposizione. La proposta della nuova piscina terapeutica in Porto vecchio nell'area degli ex magazzini Ford fatta al Comune dalla cordata composta da Icop, Terme Fvg e Myrtha

Pools, non raccoglie pareri unanimi. «Abbiamo un rendering e non un progetto – precisa Federica Verin del Coordinamento nuova piscina terapeutica, che racchiude 20 associazioni – e rileviamo come allo stato attuale non ci siano le premesse per un impianto talassoterapico riabilitativo con caratteristiche marcatamente sociali. Auspichiamo

che l'amministrazione si imponga su ciò che serve prioritariamente alla cittadinanza in tema di fisiocure convenzionate, di attività riabilitative con l'acqua di mare riscaldata, il tutto secondo criteri di massima accessibilità fisica, economica e sociale. Il tempo dell'attesa è trascorso, ora è necessario l'ascolto e un'aderente risposta ai bisogni della



Federica Verin



Michele Babuder



Everest Bertoli



Laura Famulari

comunità». Il coordinamento ha raccolto oltre ottomila firme da maggio e le perplessità sono legate alla presenza, dalle prime indicazione, di una sola vasca da 25 metri con acqua di mare, peraltro esterna, mentre Acquamarina ne aveva due di dimensioni importanti.

Sul fronte politico Michele Babuder di Forza Italia evi-

denzia come «fin dal primo giorno era necessario andare oltre ad Acquamarina offrendo maggiori possibilità alla città e questo progetto è entusiasmante e innovativo. Se poi si potrà recuperare la piscina terapeutica crollata meglio».

«Avevamo preso un impegno con la città e lo stiamo portando avanti fin dal crollo di Acquamarina», aggiunge Eve-

rest Bertoli della Lega: «Non siamo stati con le mani in mano a fare emendamenti e oggi abbiamo un progetto importante. Se avessimo ascoltato il Partito Democratico che ipotizzava il dissequestro della piscina crollata il 31 dicembre saremmo ancora fermi».

Proprio i dem con la segretaria provinciale Laura Famulari vanno però all'attacco: «Il nuovo progetto è lontano dalle necessità delle associazioni. Ha prevalso il wellness quando in realtà dovevano prevalere i servizi essenziali rivolti alle persone con patologie o anziane». Concetto condiviso anche da Antonella Grim di Italia Viva: «Non c'è contrarietà al percorso del Porto vecchio ma non è quello prioritario. Il Comune dovrebbe occuparsi delle problematiche dei cittadini. Bisogna recuperare Acquamarina. Auspico che nel bilancio di previsione vengano accantonati i cinque, sei milioni che i tecnici hanno indicato come possibile spesa per il recupero della piscina crollata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ IN VISTA DEL VOTO



Tanja Rupel durante la conferenza di Podemo. Andrea Lasorte

Podemo lancia la volata elettorale con due strategie

La lista civica a vocazione «internazionale e portuale» si prepara a scendere in campo. Escluse alleanze nel capoluogo ma non nella città rivierasca

Lilli Goriup

La lista civica Podemo scende in campo in vista delle elezioni comunali a Trieste e Muglia. Se nel capoluogo giuliano l'ipotesi di alleanze con altri soggetti politici è conside-

rata altamente improbabile, nella città rivierasca al momento sono invece in corso delle interlocuzioni. È quanto emerso ieri durante una conferenza stampa in cui il movimento, nato qualche anno fa da un gruppo di triestini con diverse professionalità ed esperienze all'estero, ha inaugurato la propria campagna elettorale. Patrizia Palcini si è presentata come responsabile delle politiche sociali della civica, con un passa-

to nell'Unione sindacale di base, e ha indicato come priorità «la revisione delle tariffe delle bollette dell'acqua, che penalizzano famiglie mononucleari e anziani. Ma anche restituire al Municipio la gestione delle case popolari». Marco Frank vuole «trasformare l'idea di educazione che hanno i triestini, liberandola da imposizioni ideologiche e preparando i giovani a scoprire nuove frontiere» nell'ottica di una Trieste quale «cerniera tra Asia ed Europa». Tanja Rupel è intervenuta in lingua slovena puntando il dito contro «la falsa dicotomia del "noi contro voi"» creata dalla «politica locale del secolo scorso».

Arlon Stok ha parlato di sviluppo e innovazione, affermando che occorre «ripensare i trasporti per unire un'area urbana che ormai spazia da Ronchi a Portorose». Rispondendo ai giornalisti, ha poi spiegato che Podemo si considera al di là delle categorie politiche tradizionali e punta su internazionalità e portualità, guardando con interesse alle leggi da anni attenzionate anche dal mondo indipendentista. A differenza di quanto si potrebbe pensare, il nome della civica non è ispirato agli spagnoli di Podemos, ma vuole contrapporsi al locale «No se pol». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA RIONALE



Un momento dell'iniziativa di Adesso Trieste. Massimo Silvano

Adesso Trieste reclama per Roiano più mezzi pubblici

Una cinquantina di persone nonostante la bora per la tappa nel quartiere «I parcheggi non possono essere l'unica risposta»

Il progetto dell'ex caserma della polizia stradale dove l'area verde è stata ulteriormente sacrificata per fare posto ai posti auto e una nuova visione di mobilità. Sono alcuni dei tanti temi emersi nel corso dell'esplorazione urbana a

Roiano del movimento Adesso Trieste. Circa una cinquantina di persone si sono ritrovate in piazzale tra i Rivi, nonostante il freddo e la bora, per discutere delle difficoltà del rione arrivando fino a via dei Moreri dopo alcune tappe.

Lucio Mircovich del Club alpinistico triestino ha ricordato il progetto di collegare le varie parti della città con i tunnel costruiti nel periodo della seconda guerra mondiale. Da piazza tra i Rivi è possi-

bile, ad esempio, arrivare fino a via Fabio Severo. Tra le proposte di Adesso Trieste anche l'uso dei tunnel ferroviari esistenti per creare una metropolitana leggera. Alessio Carecci, presidente del circolo culturale Zeno, ha raccontato la sfida nata diversi anni addietro proprio a Roiano nel creare una rete sociale «oggi in grado di dare una risposta alla totale mancanza del Comune sull'emergenza freddo». Daniele Vatta, consigliere circoscrizionale del Pd, ha poi spiegato come il progetto dell'ex caserma ha visto ancora una volta sacrificare le aree verdi per le quali inoltre mancano i fondi. «Trieste - hanno sottolineato Giulia Massolino e Riccardo Laterza, i portavoce di Adesso - ha un nuovo spazio politico e vogliamo conoscere le realtà dei rioni tramite i cittadini e le associazioni che li abitano. I problemi si affrontano con le persone e non per le persone. Ci sono criticità di parcheggi ma crearne di nuovi è la risposta nell'immediato, noi vogliamo invece dare una visione a medio e lungo periodo creando un rione vivibile a piedi e servito dai mezzi pubblici». Sabato prossimo Adesso Trieste sarà a Opicina. —

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stella che non brilla

La Shoah narrata ai bambini

RICORDARE. DEVI SOLO RICORDARE PERCHÉ NIENTE DEL GENERE POSSA MAI RIPETERSI.

Se i vostri figli o i vostri nipoti vi chiedessero «cos'è la Shoah», sapreste come rispondere? È quello che cerca di fare il nonno di questa storia delicata e al tempo stesso potente: raccontare una delle più grandi tragedie dell'umanità attraverso parole di speranza. Con un'appendice di approfondimento storico e artistico.



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA
DAL 20 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO
IN EDICOLA A 12,90 € IN PIÙ

IL PICCOLO 140



IL PROVVEDIMENTO DEL QUESTORE

Festa clandestina e rissa finale Boca Chica chiuso per sempre

Dopo il brindisi fuorilegge, l'aggressione ai vigili urbani e l'arresto di due avventori disposta la cessazione delle attività del locale: «Totale carenza di autorizzazioni»

Elisa Coloni

Ha chiuso definitivamente i battenti il Boca Chica, il locale in via Conti 40 che una settimana fa era stato teatro di una festa «clandestina» serale a base di musica latina e drink, finita con una rissa e l'aggressione a due agenti della Polizia locale da parte di due avventori, poi arrestati. Dopo l'episodio del 6 febbraio, il questore Irene Tittoni ha disposto la cessazione dell'attività del pubblico esercizio per la «totale carenza di autorizzazioni». Come ufficializzato ieri dalla Divisione Polizia amministrativa, sociale e dell'immigrazione della Questura, il titolare del bar era già finito nel mirino delle forze dell'ordine e dell'autorità giudiziaria per altre irregolarità.

Il Comune in passato aveva infatti disposto la chiusura d'ufficio dei tre esercizi di cui era intestatario, a causa della carenza dei requisiti



Le serrande abbassate del Boca Chica, dove sono state affisse le notifiche del provvedimento. Foto Lasorte

previsti per i titolari di licenza. Malgrado ciò, due locali avevano continuato a esercitare abusivamente l'attività, fino al sequestro preventivo disposto dall'autorità giudiziaria la scorsa estate, a seguito di numerose segnalazioni e sanzioni disposte da parte delle forze dell'ordine.

Negli ultimi mesi anche il Boca Chica aveva aperto al pubblico, «in totale violazione delle disposizioni per contenere il contagio da Covid-19, con numerosi interventi da parte delle forze di polizia anche per episodi di violenza nonché - si specifica dalla Questura - di disturbo del ri-

posso delle persone».

Lo scorso sabato l'ultimo episodio, con il ferimento di due agenti della Polizia locale intervenuti a seguito della segnalazione di una festa in corso. La pattuglia intervenuta sul posto si era trovata davanti, intorno alle 18, una trentina di persone intente a

sorseggiare dei drink con musica latina, in piedi, a distanza ravvicinata, in più di qualche caso senza mascherina. I vigili avevano fatto uscire uno a uno per l'identificazione i clienti del bar, due dei quali avevano reagito in modo ostile e aggressivo, facendo degenerare la situazione in una vera e propria rissa, con lancio di bottiglie, spinte e colpi all'indirizzo degli agenti intervenuti.

Approfittando della confusione del momento, uno dei due avventori (entrambi giovani dominicani con precedenti penali) era riuscito a scappare, ed era stato rintracciato un paio d'ore più tardi nelle vicinanze. Entrambi erano stati portati in caserma e denunciati per resistenza a pubblico ufficiale, e per loro erano poi scattati i domiciliari. I due agenti della Polizia locale finiti nel mirino degli aggressori con spintoni e qualche colpo si erano recati dopo la rissa al Pronto soccorso per accertamenti, ed erano stati dimessi poco dopo in buone condizioni.

Da qui il provvedimento del questore che, per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, ha ordinato l'immediata cessazione dell'attività in via Conti 40.

Analoghi provvedimenti, come detto, erano stati adottati già la scorsa estate sempre nei confronti dello stesso titolare, di cui la Questura non ha reso nota l'identità, in relazione ad altri due locali in città. Nello specifico si trattava del bar Stella Rossa di

via Raffineria e del Las 3 Babs di via delle Settefontane.

In entrambi gli esercizi, come spiegano ancora dalla Questura, oltre a «problematiche legate alla carenza di autorizzazioni», si erano verificati «episodi pregiudizievoli per la sicurezza pubblica». Ed erano inoltre state riscontrate «gravi violazioni della normativa per il contrasto della pandemia da coronavirus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE DI VENERDÌ

Non più ricoverato in Rianimazione l'anziano investito

L'uomo di 83 anni ricoverato in Rianimazione dopo essere stato investito, venerdì mattina, in via Roma, all'incrocio con via Mazzini, è ancora in prognosi riservata, in condizioni stabili, ma già nella giornata di ieri era stato trasferito dalla Rianimazione a un altro reparto. L'investimento si è verificato venerdì intorno alle 9, quando il pedone è stato travolto da una moto, rimanendo ferito a terra. È stato soccorso e portato all'ospedale di Cattinara dai sanitari del 118, giunti sul posto con l'ambulanza. L'anziano è stato poi ricoverato in Rianimazione per una contusione cerebrale e fratture multiple. Sul posto è intervenuta la Polizia locale per i rilievi e gli accertamenti del caso. —

Comunicazione speciale

MATHITECH
Tecnologia e Passione Sežana

MANUTENZIONE E TUNING delle vostre sospensioni FOX, Rockshox e Lefty

Centro autorizzato ANDREANI Group

Leonardi Factory
BE THE RACE

Distributore ufficiale LEONARDI FACTORY

innovazione, leggerezza, resistenza e personalizzazione

Vieni a scoprire la vasta gamma di prodotti per personalizzare la tua bici

MATHITECH BIKE CENTER SEŽANA KRASKA ULICA, 4 - 6210 SEŽANA (SLO)
TEL +386 5 55 55 044 • TRGOVINA@MATHITECH.COM
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 12:00 ALLE 19:00 E SABATO CHIUSI

Sunday BRUNCH
All you can eat Brunch Buffet

Ogni domenica dalle 09:30 - 11:30 e dalle 12:00 - 14:00

Bambini 5 under FREE

Bambini 10 under 7 €

Adulti 12 €

INCLUSE BEVANDE FREDDIE E CALDE

Chocolate coffee
Bar caffetteria, Wine & Drinks

Via Domenico Rossetti 4 - 34125 Trieste (TS)
INFO E PRENOTAZIONE 389 9587039

IL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO SULL'UCCISIONE DEI POLIZIOTTI MATTEO DEMENEGO E PIERLUIGI ROTTA

I periti: Meran può sostenere un processo

Secondo la consulenza il responsabile della sparatoria in Questura era capace di intendere e volere seppur in forma ridotta

Elisa Coloni

Alejandro Augusto Stephan Meran, il trentenne dominicano che il 4 ottobre del 2019 uccise all'interno della Questura i due agenti Matteo Demenego e Pierluigi Rotta, al momento della sparatoria era capace di intendere e di volere, anche se si trattava di una capacità fortemente ridotta a causa di un disturbo da stress post-traumatico da ricondurre a un grave episodio di abuso risalente all'infanzia. Dunque è comunque imputabile e può sostenere un processo. Lo stabilisce, così ha riferito ieri il Gr Rai Fvg, il pool di esperti cui il gip del Tribunale di Trieste Massimo Tomassini aveva affidato la perizia psichiatrica, depositata ieri, e che verrà discussa in udienza il primo marzo.

I legali difensori di Meran, Paolo e Alice Bevilacqua, stanno esaminando l'elaborato e rimandano eventuali considerazione all'udienza del primo marzo, limitandosi a sottolineare che «stupisce e, per certi versi, sconcerta, che sulla base degli stessi elementi di valutazione altri psichiatri già un anno fa siano arrivati a conclusioni diverse, e cioè alla totale in-

capacità e, quindi la non imputabilità di Meran».

Cristina Maria Birolla, legale della famiglia Rotta, rimanda «all'analisi approfondita del documento, per la discussione del quale il quale il gip Tomassini ha concesso una proroga, vista la complessità del quadro. Vedremo quali sono i nuovi elementi emersi e faremo le nostre valutazioni - spiega l'avvocato - assieme al nostro consulente Alessandro

Per il pool di esperti l'uomo è segnato da un grave abuso che risale all'infanzia

Meluzzi. La nostra linea non cambia ed è bastata sulla convinzione che Meran fosse perfettamente in grado di intendere e di volere quando ha commesso i delitti. La ventilata ipotesi dell'infermità totale, e della conseguente non imputabilità dell'indagato, circolata negli scorsi giorni, aveva colpito l'opinione pubblica - continua l'avvocato Birolla - ma soprattutto le famiglie delle vittime, che ovviamente auspicano un

esito diverso. La notizia emersa in queste ore relativamente alla perizia, che indicherebbe la capacità di intendere e di volere di Meran, seppure ridotta, sarebbe un passo nella direzione giusta». Il cittadino dominicano è accusato della morte dei due agenti e di sette tentati omicidi di altrettanti poliziotti che quel giorno tentarono di fermarlo. Nella perizia, citata dal Gr del Fvg, si afferma che l'uomo si aspetta un giusto processo e che ha la capacità di partecipare coscientemente al procedimento, ma è necessario considerare possibili oscillazioni delle sue condizioni psichiche. Al momento Meran, detenuto a Verona, è sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio all'ospedale di Borgo Trento. Nei giorni scorsi, visto l'aggravarsi delle condizioni di salute del loro assistito, i difensori, Paolo e Alice Bevilacqua appunto, avevano chiesto che l'udienza preliminare con incidente probatorio in calendario il primo marzo venisse anticipata. Richiesta respinta dal gip Tomassini, dal momento che la consegna della perizia psichiatrica, attesa per fine gennaio, era slittata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Meran in Questura. Sotto i fiori dopo l'uccisione dei due agenti

LA TRAGEDIA IN MONTAGNA

Ucciso a 49 anni da una valanga sopra Sella Nevea

Era assieme a due compagni di gita nei pressi del Pic Majot a quota 1650 metri, sopra Sella Nevea. Durante la loro discesa, intorno alle 15, un lastrone di neve ventata della larghezza di una settantina di metri e di spessore circa 40 centimetri si è staccato e ne ha provocato la caduta. L'uomo non è riuscito ad arrestarla prendendo velocità attraverso alcuni salti ripidi e arrestandosi su un albero: per lui non c'è stato nulla da fare. La vittima si chiamava Matej Vranjes, cittadino sloveno di 49 anni, residente a Nova Gorica. Sul posto, per recuperarlo e tentare di salvargli la vita, sono stati inviati sia l'elicottero della Protezione civile di base a Tolmezzo con l'Unità cinofila del Soccorso alpino e un operatore dello stesso Soccorso alpino, sia l'elisoccorso regionale su attivazione della Sores, nonché squadre dirottate da un'esercitazione. —

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

NISSAN MICRA
Hi-Tech CityCar.

Acenta IG-T 92
con ecoincentivi fino a € 6.800*
[anziché € 5.700] con finanziamento Intelligent Buy e rottamazione TAN 5,99% TAEG 7,68%

VALORI CICLO COMBINATO WLTP: CONSUMI DA 6,4 A 5,4 l/100km. EMISSIONI CO₂: DA 146 A 123 g/km

*Nissan Micra IG-T92 Acenta a € 11.685, (€ 10.585 IVA Inc. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy) prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 17.415 (IPT escl.) meno € 5.730 IVA Incl. (€ 6.840 IVA Inc. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, all'incentivo statale di € 1.500, soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore a Euro 6 e che sia immatricolato in data anteriore al 1° Gennaio 2011 e a fronte dell'adesione al finanziamento "Intelligent Buy". Esempio di finanziamento: anticipo € 0, importo totale del credito € 12.257,25 (include finanziamento veicolo € 10.585 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 823,25 e Pack Service a € 849 comprendente 3 anni di Furto e Incendio); Spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 30,64 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.710,11, Valore Futuro Garantito € 5.224,50 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 50.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 14.967,36 in 60 rate da € 162,38 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,68%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precortratale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è valida presso la Rete aderente fino al 28/02/2021 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

PROMESSA NISSAN
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE.





RISPARMIO GARANTITO ANCHE SENZA ECOINCENTIVI

NON HAI UN USATO DA ROTTAMARE O L'AUTO DEI TUOI
SOGNI NON PU USUFRUIRE DEGLI ECOINCENTIVI?
SCEGLI IL **KMO DE BONA MOTORS**



500X

LISTINO
~~23.370€~~

PREZZO KMO
~~18.500€~~

CON
FINANZIAMENTO

17.500€

ANCHE
SENZA
ROTTAMAZIONE



TIPO

LISTINO
~~19.120€~~

PREZZO KMO
~~16.200€~~

CON
FINANZIAMENTO

15.200€



500L

LISTINO
~~20.420€~~

PREZZO KMO
~~15.500€~~

CON
FINANZIAMENTO

14.500€

SU UN **NUMERO**
LIMITATO DI
VETTURE



CONTATTACI SUBITO, ANCHE SU WHATSAPP
APERTI IN TUTTA SICUREZZA ANCHE SABATO E DOMENICA
TI ASPETTIAMO!



Trieste

Via Flavia 120 - Tel. 040 985820

Gorizia

Via Terza Armata, 131 - Tel. 0481 20988

DE BONA
M O T O R S



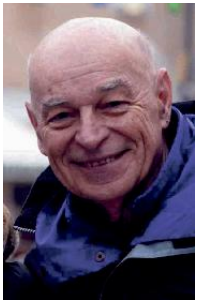
debona.it

Finanziamento "Zero Pensieri". Es. Finanziamento: 8000 euro Anticipo € 0,00 - 60 mesi, 1° rata a 30 gg - 60 rate mensili di € 210, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 11314,45 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00, prestito protetto 776,52, garanzia meccanica e eventi esterni 60 mesi 2021 €). Interessi € 1285,85. TAN fisso 4,95 % (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,83 %. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Consumi ed emissioni: Fiat 500X 1.6mtj consumo 5,5l/100km emissioni CO2 134g/km - Fiat 500L 1.6mtj consumo 5,6l/100km emissioni CO2 124g/km - Fiat Tipo 1.6mtj consumo 5,3l/100km emissioni CO2 130g/km. Promo valida su un numero limitato di vetture fino ad esaurimento scorte, le immagini sono a scopo promozionale e potrebbero differire dal prodotto rappresentato.

Il Carnevale sospeso a causa della pandemia: oggi alle 13 un video sui social

IL PRESIDENTE VASCOTTO

«Restiamo vivi»



«Ho cercato di tenere vive, almeno virtualmente, queste giornate, organizzando con il Comune e Antonio Giacomini, le premiazioni 2020, la consegna delle chiavi al re». Lo ricorda il presidente delle compagnie Mario Vascotto. «Abbiamo pensato che non ci può essere una domenica di Carnevale senza una sfilata, e allora abbiamo investito le compagnie dell'idea di fare una sfilata virtuale. Ogni compagnia ha creato un video virtuale». —

COLOMBIN (MANDRIOI)

«Che nostalgia»



«Per noi che facciamo il Carnevale quello che più è mancato è il creare i carri, creare i costumi, i pranzi e le bevute, le giornate in capannone, lo stare insieme vecchi e giovani e, perché no, sono mancate anche le incazzature che capita di prendersi a volte. Alle 13 guarderò la sfilata in streaming. Il resto del pomeriggio lo lascerò all'estro del momento». Così Diana Colombin dei Mandrioi. —

STRADI (ONGIA)

«Con mio figlio»



«Preparerò il vestito di Carnevale per mio figlio Luca - dice Diana Stradi dell'Ongia - e, se il tempo ce lo concederà, andremo in piazza per farlo giocare. Cercheremo qualche compagno. Ci guarderemo negli occhi sapendo che manca qualcosa, che abbiamo perso una parte di noi quest'anno. E passeremo così la domenica, tra pochi amici, a raccontarci aneddoti sul carnevale e a ricordare i momenti più belli». —

C'è chi trasferisce i festeggiamenti in rete e chi ricorda gli anziani mancati nel corso del 2020 «Giorni tristi in un periodo già di per sé angosciante. Per noi è perdere un momento di gioia»

Riviera orfana della sfilata: la strana domenica virtuale delle compagnie di Muggia

LE STORIE

Luigi Putignano / MUGGIA

Sono giornate atipiche quelle appena trascorse a Muggia. Fino allo scorso anno questo era il giorno di sfilata della festa più importante della cittadina rivierasca, quel Carnevale che è riuscito nel corso dei decenni a far travalicare il nome di Muggia anche oltre i confini nazionali.

Una festa popolare autentica e genuina, con dei riti unici. Poi è arrivata la pandemia e tutto si è bloccato. Eppure la voglia c'è, traspare dalle parole dei componenti delle compagnie, del presidente dell'associazione delle stesse, del sindaco e dell'assessore che qui a Muggia è assessore al Carnevale. «Non sto a sottolineare il magone che ho dentro - spiega Mario Vascotto, presidente dell'associazione delle compagnie - e credo sia una condizione insita in tutti gli attori del carnevale, ma anche di tutta Muggia. Nonostante tutto ho cercato di tenere vive, almeno virtualmente, queste giornate. Abbiamo pensato che non ci può essere una domenica di Carnevale senza una sfilata, e allora abbiamo investito le compagnie dell'idea di fare una sfilata virtuale. Ogni compagnia ha creato un video virtuale dove raccontano storia, immagini, momenti». Video che sarà visibile oggi alle 13, su YouTube e su Facebook.

Una sfilata da remoto, insomma, a "distanza". Ma il morale è alto, nonostante tutto. Per Francesca Calligaris, della compagnia Lampo, «grazie al gruppo dei nostri giovani abbiamo elaborato il video che andrà in onda proprio domani (oggi) e che ci ha dato lo spunto per nuovi progetti». Grazie a questa idea della sfilata virtuale tutta la famiglia Lampo ha cercato foto e video degli anni precedenti: «Sarà una domenica insolita e tranquilla senza sveglie alle 6 per andar a tirar fuori i carri, senza l'imprevisto della modifica dell'ultimo minuto al vestito, senza la nostra festa della domenica sera, per noi un rito perché finalmente ci si rilassa e ci si gode la festa». Anche Diana Colombin, della compagnia Mandrioi, ha il suo pro-



L'ULTIMO SUSSULTO
LA SFILATA DOMENICALE DEL 2020
POCO PRIMA DEL LOCKDOWN

Il sindaco Marzi: «Siamo chiamati alla responsabilità. Ma la festa manca»

gramma per oggi: «Parteciperò all'esercitazione del progetto Armonia organizzata dalla Protezione civile regionale con la squadra di cui faccio parte e dalle 13 guarderò la sfilata in streaming. Il resto del pomeriggio lo lascerò all'estro del momento». Per Fulvia Bertoldini, della Trottole, sarà «strano non essere in piazza a ballare, o a bere un bicchiere in compagnia per le calli di Muggia. A quest'ora eravamo in fermento per la sfilata. Invece no, tutto questo solo a parole, niente musica, niente vestiti, niente carri. E soprattutto, niente

sfilata».

Anche a Diana Stradi, della compagnia dell'Ongia, mancherà l'essenza del Carnevale, dei suoi riti: «Purtroppo quest'anno la sfilata non ci sarà. Non ci sarà mia mamma che mi chiama appena sveglia per dirmi che tempo è e "A che ora vegno de ti?" Non ci sarà la casa piena di borse di vestiti, di brillantini e di colla a caldo appiccicata ovunque. Quest'anno il carnevale non c'è. Non c'è per rispetto delle persone che stanno male, di chi ha perso un parente, un amico, di chi in questi giorni ricorda le persone amate». Per Alma Masè, della Lampo, sono «giornate ancora più tristi in un periodo senz'altro angosciante. L'anno scorso tutto si è concluso il 23 febbraio, dopo la sfilata. È stata una doccia fredda. Oggi, nonostante tutto, siamo pronti a ripartire non appena sarà possibile e sicuro. È lo spirito di questo nostro Carnevale e

del motto "Mai molar"». Per Caterina Galletti, di Bulli e Pupe, questa situazione surreale «potrebbe rischiare di incrinare il nostro morale e le nostre aspettative per il carnevale, ma noi come Bulli e Pupe non siamo rimasti fermi nemmeno in questo periodo. La nostra attività perdura per tutto l'arco dell'anno con ritrovi e iniziative dedicate soprattutto ai nostri piccoli componenti della compagnia. Siamo pronti più che mai ad affrontare nuove sfide, come questo carnevale anomalo, uniti più che mai in allegria».

Il re del Carnevale e presidente dei Mandrioi, Giovanni Derin, che giovedì scorso ha ricevuto dal sindaco le chiavi della città, ha sottolineato quanto «a mancare non sia solo la festa ma tutti i preparativi, il lavoro di squadra, il confronto in capannone. La stessa consegna delle chiavi, quest'anno, ha avuto un sapore decisamente differente rispetto alle scorse edizioni, mi mancava la gente in piazza, il ballo della verdura, lo girare tra le calli. Ma dobbiamo andare avanti e prepararci al meglio all'edizione primavera di questo strano Carnevale, giunto alla 68esima edizione». L'assessore Stefano Decolle vive questa situazione «con malinconia, come gran parte dei muggesani» perché «manca il sentimento vero della festa e del ritrovarsi lasciando alle spalle i problemi quotidiani per vivere la festa dove anche i ruoli sociali si perdono nell'allegria. Spero che chiunque voglia candidarsi a sindaco o anche a consigliere sappia gustarsi tutta l'anima del carnevale senza se e senza ma, non basta guardare la sfilata». Infine, il sindaco Laura Marzi: «Sono una che il Carnevale lo ama profondamente e lo vive, in condizioni normali, partecipando alla festa. È evidente che questo è un anno particolare, nel quale diciamo chiamati prima di tutto alla responsabilità, per far fronte a questa pandemia che un anno fa ci ha fatto chiudere anzitempo la nostra più grande manifestazione. E pur con la consapevolezza dell'importanza di dover obbedire alle normative, sono anche io molto triste di non potermi godere la festa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RE VERIN

«Su le maniche»



«Mi sono mancati i preparativi per la sfilata, il lavoro di squadra, il confronto in capannone», ammette il re Carnevale Giovanni Derin: «La stessa consegna delle chiavi, quest'anno, ha avuto un sapore decisamente differente rispetto alle scorse edizioni, mi mancava la gente in piazza, il ballo della verdura, lo girare tra le calli. Ora bisogna rimboccarsi le maniche per farsi trovare preparati per l'edizione primavera».

BERTOLDINI (TROTTOLE)

«Sì ai brindisi»



«Ci ritroveremo tutti - promette Fulvia Bertoldini della Trottole - e faremo un cin cin, se prima delle 11 al banco altrimenti seduti, canteremo tutti assieme, faremo un altro cin cin e poi, chi di qua e chi di là, mangeremo qualcosa, parleremo della sfilata e poi brinderemo di nuovo. Saremmo voluti sfilare come avviene ogni anno ma poco male, a noi della Trottole l'allegria e il morbin non mancano mai». —

CALLIGARIS (LAMPO)

«Niente sveglie»



«Noi della Lampo, detti anche Luchetti, avevamo sia la tradizione del lunedì di "andar a ovi" per il paese e al mercoledì sera si faceva il funerale di Cornelio nel giardino della scuola e a seguire la frittata e le ultime danze. Sarà una domenica insolita e tranquilla senza sveglie alle 6 per andar a tirar fuori i carri, senza l'imprevisto della modifica dell'ultimo minuto al vestito». Questa la chiosa di Francesca Calligaris. —

LE LETTERE

Cultura
Un esempio da imitare

Gentile direttore, l'Orchestra del Teatro Verdi e Alessio Colautti hanno indicato a mio parere una strada da seguire. Il loro show televisivi sono stati un esempio di servizio pubblico per il teatro, il cinema, la musica, settori così bersagliati in questo periodo di pandemia. Ospitare numerosi artisti - cantanti privati dei concerti, attori senza più un palcoscenico o una regia - è davvero lodevole. Il pubblico di Telequattro ha risposto nella maniera giusta. Gli ascolti sono stati alti ma soprattutto è stato positivo il messaggio. Telequattro ha fatto servizio pubblico. E fare servizio pubblico non significa soltanto trasmettere le sedute di Camera e Senato e vari talk show, ma anche gli spettacoli teatrali e musicali che purtroppo sono saltati causa Covid-19. Per quanto riguarda il teatro tra i promotori è stato Il Comune di Trieste ma anche l'artista Alessio Colautti: anche uno studio Tv è un palcoscenico sempre gradito soprattutto se teatri, stadi e palazzetti sono chiusi al pubblico.

C. V.

Politica
Rinforzare i rapporti con Lubiana

Egregio direttore, mi riferisco all'intervento di Matteo Salvini pubblicato sul Piccolo del 10 febbraio scorso a pagina 12, in occasione del Giorno del Ricordo. Quasi alla fine scrive ".....anche per difendere le nostre imprese, le nostre eccellenze ed i nostri confini come torneremo a fare anche in collaborazione con la Slovenia". Per quanto riguarda i confini I/Yu/Slo, essi sono stati fissati con l'Accordo di Osimo del 1975. Per ciò che concerne i circa 11,5 km2 di territorio Italia/Zona A ceduti all'allora Jugoslavia/Zona B, ora appartenenti alla Slovenia, con il Memorandum di Londra del 5.10.1954 penso che ci siano, se si vuole discutere con Lubiana, altri problemi o, meglio, migliorare ancor di più i già buoni rapporti attuali tra Italia e Slovenia, entrambe nazioni dell'Ue e di Schengen. Lo dico da profugo capodistriano che il 1.11.1953 lasciando Capodistria ha perso proprio tutto. Per la difesa delle nostre imprese ed eccellenze, lascio al segretario della Lega esprimersi in maniera più chiara ed estensiva.

Paolo Urbani

Calendario
Un giorno speciale

Gentile direttore, il giorno 12/02/2021, l'altro ieri, è un giorno palindromo: l'ultimo era stato il 02/02/2020 ma sono eventi piuttosto rari, se si pensa che l'ultima data palindroma è stata il 29/11/1192, mentre

LUCIE OMBRE

"Scorci dall'Altopiano carsico", tra Banne e la Vedetta Alice



"Ho scattato questa immagine "al volo" a gennaio, per catturare il contrasto di luci e ombre del momento, sul sentiero carsico che dalla Sella di Banne porta alla Vedetta Alice, sopra il Parco

Globojner. Da questo sentiero si gode di bellissimi panorami sulla città e il golfo" spiega l'autore, Cristiano Pedersini. Che aggiunge: il titolo è "Scorci dall'Altopiano carsico".

in questo secolo lo strano accadimento si manifesta per ben 29 volte e sempre in febbraio. Sono già stati palindromi il 10/02/2001 e il 20/02/2002, e dopo il 2 febbraio di quest'anno, l'ultimo giorno palindromo di questo secolo sarà il 29/02/2092. I nostri nipoti si divertiranno nel prossimo secolo: infatti tra il 2100 e il 2200 vi saranno 31 date palindrome, l'ultima delle quali il 29/12/2192. E poi si dovrà aspettare il nuovo millennio, con il 10/03/3001.

Mauro Luglio

Anziani e vaccini
Prenotazioni online da favorire

Caro direttore, ho una mamma ultra-novantenne a Trieste e aspetto con ansia che possa ricevere il vaccino anti Covid-19. Delle notizie di stampa apprendo che la mia mamma può scegliere se mettersi in fila a un Cup o davanti una farmacia abilitata, assieme ai suoi 93.000 quasi coetanei oppure attaccarsi al telefono e tentare la fortuna con un numero di telefono che dovrà reggere all'assalto, continuando ad assicurare i servizi ordinari. Nessuna informa-

zione sull'eventuale possibilità di richiesta online di prenotazione, pur prevista per altre prestazioni. Vivendo all'estero, cerco di darmi da fare per assisterla a distanza. Mi precipito quindi sui siti istituzionali per avere i dettagli e vedere se è possibile prenotare online la vaccinazione. Il sito della Regione riporta informazioni sul piano vaccinale aggiornate... al 13 gennaio! Passo all'Asugi, nulla riguardante i vaccini nelle News né sulla homepage. Perché? e perché non si apre la possibilità di prenotazione online, considerando che gli anziani possono spesso contare sull'aiuto di familiari più agili con i servizi telematici?

Giulio Groppi

Sanità
Vaccinazioni e turni

Caro direttore, non è il mio turno per vaccinarsi, sono del 1947 e quindi attendo con la dovuta pazienza che questo avvenga. Alla luce della notizia, prevedibile, dell'assalto ai siti attualmente preposti per la vaccinazione dei over 80, mi sto chiedendo come mai non si possa comunicare anticipatamente questo intendimento.

Mi spiego: nel sito della Regione è presente l'applicazione Sesamo; al suo interno la voce vaccinazioni come mai non viene utilizzata? In essa posso verificare le mie precedenti vaccinazioni. Quindi un suo utilizzo sarebbe utile e eviterebbe l'assalto ai siti preposti; ovviamente, il più semplice e sicuramente meno costoso, sarebbe quello di rivolgersi al medico di base che viene ritenuto idoneo per il vaccino influenzale, ma inidoneo per quello del covid. Chissà perché?

Michele Marolla

Servizi
Bollette che passione!

Egregio direttore, ogni volta che arrivano le bollette è una sorpresa. Sta volta ben 17 euro di più tra acqua e luce. Potrei capire il gas che, si sa d'inverno fa freddo e si usa di più il riscaldamento, ma l'acqua e la luce (e soprattutto l'acqua)... i consumi sempre quelli sono, bere e cucinare per due, lavarsi e lavare i vestiti (sempre per due) bagnare quelle poche piante... Insomma, un prezzo variabile come se fosse un televisore o un altro bene di consumo e non una sostanza

indispensabile alla vita.

Roberta Canziani

Esatto
Inflessibilità e utenti

Egregio direttore, a mio parere a Esatto continuano i dissevizi, e non solo per le contravvenzioni, come l'adeguamento dei bollettini di pagamento, per non parlare poi delle telefonate impossibili per ottenere un appuntamento! Inoltre da molto tempo Esatto ha la gestione dei posteggi cittadini e poco è cambiato, talvolta alcuni operatori addetti al controllo degli scontrini ai parcheggi si comportano a mio avviso in maniera miope, purtroppo. Il 4 febbraio scorso un mio amico, Fabio, avendo bisogno di andare in centro città con la macchina, ha trovato parcheggio in via della Pietà. Correttamente aveva messo i soldi nel parchimetro e lo scontrino era uscito. L'orario era alle 17.32 e lo scontrino segnava la validità del pagamento per il posteggio fino alle 18.32. Alle 18.20 dopo aver espletato l'urgenza, aveva fatto ritorno alla macchina e si era ritrovato con una bella contravvenzione di 15

euro sul parabrezza. Aveva telefonato a uno dei tre numeri che comparivano sulla modalità di pagamento (331-6999289), questo perché la ricevuta del pagamento l'aveva messa in bella vista. Tuttavia nel modulo qualche causale della multa era scritto: "Scontrino parcometro non esposto". Invece Fabio aveva esposto benissimo lo scontrino. Al telefono l'interlocutore di Esatto gli chiedeva di leggere tutto quello che era scritto sullo scontrino rilasciato dal parcometro ma incredibilmente mancava la stampa della cifra messa nel parcometro stesso. L'unica colpa di Fabio è stata a mio avviso quella di non avere fatto caso che non c'era alcuna cifra stampata. Ritengo sia stato un malfunzionamento dell'apparecchio, perché senza avere messo dentro il denaro, il biglietto non poteva uscire. Le proteste non sono servite e Fabio dovrà pagare la multa ritenuta ingiusta. Esatto dovrebbe raccomandare ai suoi solerti impiegati di firmare in modo decente, oltre che di essere spietati nei controlli: uno sgorbio non dovrebbe essere permesso. Accompagnare la firma con un numero identificativo sarebbe lecito. Una risposta da parte di Esatto sulle Segnalazioni ragionevole.

Pino Podgornik

Ragazze con i numeri
L'immagine di donne e scienza



Nel giornale uscito in edicola venerdì 12 febbraio, a corredo della pagina dedicata alla scienza al femminile è stata inserita l'immagine del libro "Ragazze con i numeri" pubblicato da Editoriale Scienza. Per un errore tipografico non è stata però inserita la didascalia con l'indicazione dei crediti della foto. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

La redazione

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni (segnalazioni@ilpiccolo.it), non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LA RUPE DI SPARTA E I TECNICI

Ho letto in Internet che il problema della scelta tra governo tecnico e politico è sempre esistito. Se a Atene votavano in assemblea, a Sparta gettavano l'assemblea giù da una rupe (l'antenato del nostro toto-ministri). Un influencer del tempo, un certo Erodoto di Alicarnasso, sul fare i governi pronunciò la celebre frase: "All'inizio non traspare mai quale sarà la fine". Al che sui social tutti presero a fare delle rime brutte con il suo nome e Erodoto fu mandato in esilio (l'antenato del nostro "Ballando con le stelle"). Persino la fondazione di Roma vide scontrarsi i politici di Remo contro i tecnici di Romolo in una lotta che arriva fino ai giorni nostri passando tra guelfi e ghibellini, Inter e Juve, mare o montagna. Se un tecnico in casa ti sa aggiustare un po' tutto, nei talk show non ti fa mai divertire come un politico. Se alle volte il politico ruba, il tecnico ti propone il 30% in meno senza fattura. Tanti giovani studiano come "tecnico d'area" e poi vanno all'estero fare i centravanti.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30		
Via Commerciale 21	040 421121	
Via Giandomenico Tacco 6	040 772605	
Capo di Piazza Mons. Santin 2 (già p.Unità 4)	040 365840	
Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040 232253	
Aperta dalle 8.30 alle 13:		
Località Campo Sacro 1 - Sgonico (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)		
farmacia e reperibilità 040 225596		
In servizio fino alle 22.00:		
via G. Brunner, 14		
angolo via Stuparich	040 764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
via Roma 16		
(angolo via Rossini)	040 364330	

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Valentino, Cirillo e Metodio
Il giorno è il 45°, ne restano 320
Il sole sorge alle 7.11 tramonta alle 17.28
La luna sorge alle 5.37 tramonta alle 15.23
Il proverbio Il bambino che non è mai uscito di casa crede che soltanto sua madre sappia fare bene il sugo (Togo)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	15,8
Via Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	7,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	13
Piazzale Rosmini	µg/m³	10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	80
Basovizza	µg/m³	NP

GIOCO DEL
LOTTO

Estrazione
del 13/2/2021

• BARI	86	81	70	77	08
• CAGLIARI	31	48	66	68	89
• FIRENZE	86	21	17	45	25
• GENOVA	78	66	77	16	63
• MILANO	01	45	29	15	09
• NAPOLI	89	38	01	66	46
• PALERMO	16	75	79	43	49
• ROMA	61	49	11	56	74
• TORINO	71	42	15	76	85
• VENEZIA	34	18	14	31	29
• NAZIONALE	16	47	27	71	04

10^e
LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

01	16	18	21	31
34	38	42	45	48
49	61	66	70	71
75	78	81	86	89
Numero Oro	86	Doppio Oro	81	

SuperEnalotto

36 - 39 - 46 - 58 - 63 - 77

Jolly 57 Superstar 65

JACKPOT € 107.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 9	5	€ 26.611,81
Ai 564	4	€ 438,20
Ai 21.838	3	€ 33,77
Ai 353.564	2	€ 6,45

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 43.820,00
Agli 86	3	€ 3.377,00
Ai 1.627	2	€ 100,00
Agli 11.140	1	€ 10,00
Ai 28.001	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI



DEMETRIO
Sessant'anni e non sentirli!
Auguri da Chiara, figlie, nipoti e tutti gli amici



ARMIDA
I mitici 80 sono arrivati!
Auguri dal marito Mario, Antonella, Ermanno, Erik, Roberto, Senka, Lisa.

RINGRAZIAMENTO

Il 9 febbraio scorso ho smarrito in treno il mio telefono cellulare. Il treno era diretto a Trieste e io sono scesa in una stazione intermedia. Accortami del fatto, appena mi è stato possibile mi sono rivolta telefonicamente alla Polizia ferroviaria di Trieste, che si è immediatamente attivata. Dopo non più tardi di 20 minuti dalla segnalazione sono stata richiamata e avvisata che il telefono era stato ritrovato. Un po' di fortuna sicuramente l'ho avuta ma ciò che vorrei qui sottolineare è la pronta disponibilità, la



tempestività e la gentilezza dimostrate dagli agenti della Polfer, ai quali rivolgo un plauso che con queste righe sento il dovere di rendere pubblico.

Silvia Zossi

LA FOTO DEL GIORNO

“Leggendo Il Piccolo affacciata sul Piccolo!”

"Leggendo Il Piccolo affacciata su Il Piccolo!" commenta la sua fotografia l'autrice, la lettrice Roberta Gregori.

Inviare le vostre immagini (con nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it accompagnandole con un "titolo" o un breve commento in merito.

ELARGIZIONI

In memoria di Carmen Poggini nel VI anniv. (14/2) da parte della figlia Sara 25,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Maria Rovatti ved. Leo nel V anniv. (14/2) da parte del figlio Paolo Leo 50,00 pro FAMEIA CAPODISTRIANA c/o UNIONE DEGLI ISTRIANI; da parte del figlio Paolo Leo 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI.

MATRIMONI

Valzano Sabino con Paic Fiorela; Vidali Fulvio con Carcangiu Rosa; Povolato Andrea con Sansone Sandra; Orselli Maurizio con Malchose Pandera Kate; Girod Matthias con Biljesko Ana; Sarcletti Giorgio con Gonzales Yarlents Cecilia; Benet Christian con Bazec Elisa; Viola David con Gortani Oriana; Renner Giorgio con Rigo Rita; Ravalico Roberto con Monticco Giuseppina; Maghet Paolo con Del Piero Federica; Djimba Ayendo con Kasongo Walu Emakana Danielle; Brazzatti Ivo con Doria Elena; Capobiando Maurizio con Di Stano Cristina; Scuderi Alessandro con Della Valle Elena; Petruzzi Luca con De Silvestro Roxenne; Trento Gabriele con Ciancimino Sara

TRIESTE VOLTIE STORIE

LA SEMPLICITÀ COME ANTIDOTO ALLA PAURA DELLA “BESTIA”

Ogni quindici giorni scrivo con gioia in questa rubrica di alcuni fatti riguardanti ciò che accade nella nostra città. Si tratta di un appuntamento che mi “carica” nel comunicare con voi e vivere con leggerezza e speranza alcuni eventi delle nostre giornate. È una gioia non facile da raccontare ma ci provo, e spero che riesca a raggiungere i vostri cuori e le vostre menti per portare, in questo modo, un piccolo contributo al nostro vivere non sempre, e non per tutti, facile nel suo



Don Mario Vatta

svolgersi quotidiano. Ciò vale soprattutto in questo momento in cui siamo afflitti dalla preoccupazione legata alla pandemia da coronavirus e alla conseguente incertezza dell'oggi e del domani.

Parlare della pandemia, oltre che essere un continuo richiamo al dolore di alcuni a causa delle perdite di rispettivi cari avvenute, e alle paure per la “bestia” sempre in agguato, potrebbe essere anche un'opportunità per riflettere e riprogrammare le nostre vite.

Forse il pensare ad una vita più semplice, accorgerci dell'importanza di relazioni autentiche e profonde, liberarci di un egocentrismo a cui giorno per giorno ci eravamo abituati, aprirci all'ascolto dell'altro potrebbe rappre-

sentare il risultato di una riflessione verso il cambiamento di una vita più umana. Detto questo, non è mia intenzione banalizzare il tempo presente ma richiamare, in primo luogo me stesso, ad un'esistenza libera da eccessive ambizioni, aperta all'essenzialità della vita.

L'impegno potrebbe, inoltre, distoglierci dall'essere ripiegati sul dramma del tempo presente e restituirci, almeno in parte, la serenità di cui abbiamo bisogno.

Buona domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DON MARIO VATTA

BENEFICENZA PER L'AFRICA

Ringraziamo i numerosi concittadini che hanno sostenuto la campagna “Come prima, più di prima”, lanciata dal gruppo locale di Medici con l'Africa Cuamm. Ha l'obiettivo di assicurare cibo, visite prenatali e un parto sicuro alle mamme e ai loro bambini, abitanti in aree africane particolarmente disagiate. L'iniziativa termina martedì 16 febbraio. Chi desidera aderire può quindi ancora farlo, ordinando un pasto solidale (20 euro) al numero 040-639396, 9-11.30 e 16-18. Parte del ricavato del pasto acquistato sarà devoluto alla mostra associazione.

Ada Murkovic Cuamm Fvg



Il dottor Giorgio Pellis, Cuamm

CULTURE

Società

Il docente di Filosofia morale all'Università di Trieste pubblica per la Utet un libro sull'etica pubblica ai tempi della pandemia

Giovanni Grandi: «Impariamo dal bambino che ha chiesto scusa per la pianta rotta»

L'INTERVISTA

Simona Regina

Come usciremo dalla pandemia? Al momento la condivisione di sofferenza, fragilità e paure, non sembra averci reso persone migliori. E «l'unica cosa peggiore dell'aver attraversato un'esperienza collettiva drammatica è l'averla attraversata invano, senza trarne nulla, senza riuscire a cambiare nulla di quel che sperimentavamo prima in qualcosa di meglio». Riflessione amara quella di **Giovanni Grandi**, professore di Filosofia morale all'Università di Trieste. Eppure condivisibile. Del resto, di fronte a questa sfida globale, c'è chi è più propenso a urlare alla dittatura (sanitaria) anziché comprendere l'opportunità di adottare alcuni comportamenti e accettare alcune rinunce per il bene comune.

E allora, se l'etica non è il termometro perfetto di ciò che è giusto e sbagliato, ma una sorta di bussola che dovrebbe indirizzare i nostri comportamenti nel rispetto di quelle regole essenziali per la convivenza, è lecito chiedersi se l'etica pubblica

stia vacillando. E ancora: se l'etica è da intendersi come una pratica, come la pratica dell'interrogarsi sull'opportunità e sulle conseguenze del proprio agire, dovremmo forse impegnarci a esercitarla di più. Giovanni Grandi invita a farlo proponendo nove lezioni di etica pubblica nel libro **«Scusi per la pianta»** (Utet, pagg. 128, euro 12). «In effetti l'etica pubblica vacilla» commenta. «Non siamo abituati a ragionare in termini di bene comune. La responsabilità ci pare ovvia e doverosa quando la chiediamo agli altri, ma quando è in capo a noi scopriamo quanto sia faticosa e quanto siamo tentati di non assumercela». In altre parole, diamo per scontato che i valori fondamentali della convivenza civile si traducano in diritti, ma sottovalutiamo che comportano anche dei doveri nei confronti degli altri. «E proprio in questo squilibrio tra diritti e doveri si innesca la crisi dell'etica pubblica». E la socialità, dentro e fuori la rete, si riempie di diffidenza, sospetti, aggressività.



Nel suo libro **«Scusi per la pianta»** Giovanni Grandi analizza il cambiamento dei comportamenti sociali al tempo della pandemia Disegno Archivio Agf

«Durante il primo lockdown ci siamo scoperti solidali, tutti insieme a cantare sui balconi». Una solidarietà che Grandi definisce istintiva: «avvertivamo il pericolo e il bisogno di essere tutti sulla stessa barca. La seconda fase invece ci ha trovati distanti e amareggiati. La percezione degli altri è cambiata: da persone con cui solidarizzare sono diventate persone con cui contendersi le risorse». E di fatto, anche se non vediamo macerie materiali - «non ci sono case crollate, non ci sono elementi plastici che ci restituiscono la drammaticità della situazione» - questa pandemia si sta lasciando dietro una scia di macerie sociali: la perdita di vite umane, di lavoro, di relazioni, di possibilità. «E assistiamo a una deriva violenta che si sfoga con la parola, con l'aggressività verbale». E l'aggressività rende tossici gli spazi di socializzazione, anche quelli online, che oggi più che mai sono importanti e da salvaguardare visto il diradarsi delle relazioni fisiche.

Forse proprio per questo, il biglietto di scuse che dà il titolo al libro, lasciato da un undicenne dopo aver colpito una pianta giocando a calcio nel giardino condominiale, ha suscitato grande attenzione. È stato proprio Giovanni Grandi, lo scorso 17 giugno, a condividere con un tweet questa storia semplice di un condomini-



Giovanni Grandi

nio di provincia: tweet che ha conquistato le pagine dei giornali ed è rimbalzato su tutti i social. «Un microepisodio di sussulto etico dentro una macroparabola collettiva di risveglio morale». Grandi ha accolto con stupore l'eco del tweet, e l'ha trasformato in un pretesto per riflettere. Perché in fondo anche le scuse di un bambino, mortificato per aver combinato un piccolo guaio, possono ricordarci che le virtù morali vanno nutrite, allenare e rinforzate attraverso la pratica continua. Per arginare l'indifferenza e una deriva violenta. Per far sì che il disimpegno e la violenza non parassitino nel nostro agire, inquinando il confronto con gli altri. Per far sì che si ritorni ad avere cura di noi stessi e del mondo, di ciò che è comune.

E così sono nate le sue nove lezioni che si concludono con

un quesito: «Saremo in grado di farne un'occasione di crescita dal punto di vista dell'etica pubblica?». Inutile dirlo: Grandi lo auspica. E confida che nella coda di questo trauma collettivo useremo il tempo per riflettere, curare la qualità delle parole con cui narrare le macerie invisibili e correggere i nostri stili di vita, «che pur garantendo comodità e benessere, hanno in definitiva giocato contro di noi», rendendoci più vulnerabili nei confronti di questo e altri virus che verranno se, incuranti, continueremo a non pensare al bene comune, nostro e dell'ambiente.

Il messaggio è chiaro: è il tempo di avere attenzione, progettare e agire, come singoli e come comunità. «Si tratta di una sfida culturale, che come adulti dobbiamo affrontarla con uno sforzo di trasparenza ed empatia verso i giovani. Li abbiamo lasciati soli - conclude - Abbiamo parlato loro di Dad, ma non abbiamo detto loro che avremmo dovuto affrontare insieme delle fatiche, non li abbiamo coinvolti in un'impresa morale comune. La parola degli adulti verso i giovani deve essere franca: noi cerchiamo di eliminare la fatica dalle nostre vite, invece dovremmo renderla cittadina perché è dallo sforzo comune e da un tessuto di valori condivisi che possiamo costruire qualcosa di positivo e salvaguardare il bene comune». —

È l'ex compagna di Fabio Savi

Eva Mikula racconta la "sua" Uno Bianca

BOLOGNA

Esce oggi **«Vuoto a perdere»**, il libro autobiografico scritto da Eva Mikula, insieme al giornalista Marco Gregoret. Mikula, la donna romana che da giovanissima fu la compagna di Fabio Savi, uno dei capi della Banda della Uno Bianca, vuole raccontare la sua verità sulla vicenda del gruppo criminale composto per cinque sestini da poliziotti che uccise 24 persone e ne ferì oltre 100 tra Bologna, la Romagna e le Marche, dal 1987 al 1994. Il volume (Edizione Il Ciuffo) si propone di essere una «indignata reazione all'ennesima provocazione di chi ancora ha interesse, dopo oltre 26 anni dagli arresti dei criminali, a nascondere la verità e a non far emergere la verità su ciò che effettivamente si celava dietro la banda; alle modalità e alle circostanze che ne permisero la cattura, agli errori giudiziari e ai condizionamenti ambientali, di una città in



Eva Mikula

particolare come Bologna, che ne permisero la nascita e l'indisturbato proliferare». Mikula, che negli scorsi mesi era 'tornata in scena' dicendo di sentirsi abbandonata e senza protezioni, con i killer che si avvicinano alla fine della pena, dice di aver scelto il 14 febbraio per l'uscita del libro «in nome dell'amore celeste verso tutte le persone uccise per mano di quei assassini; in nome di quella storia d'amore con Fabio Savi che mi ha permesso di porre fine ad una lunga scia di sangue». —

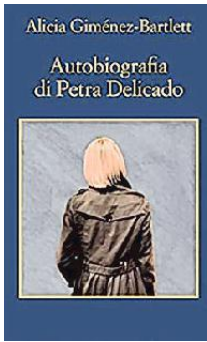
LIBRI / LA BIOGRAFIA

Petra Delicado finisce in cella e si confessa in un'autobiografia Scuola dalle suore, uomini e sesso

Il tredicesimo lavoro di Alicia Giménez-Bartlett ripercorre vita, carriera e mariti della sua ispettrice di polizia. Già in cantiere il prossimo giallo accanto a Garzón

ARIANNA BORIA

Chi era Petra Delicado prima di diventare l'ispettrice determinata, indipendente, libera e femminista della polizia di Barcellona? Il tredicesimo libro di Alicia Giménez-Bartlett s'intitola in originale "Sin muertos", senza cadaveri, anche se di vera investigazione ancora una volta si tratta. Un lungo e puntuale viaggio che la protagonista dei gialli dell'autrice spagnola, amatissima in Italia, dove puntualmente scala le classifiche, fa dentro se stessa, per dis-



seppellire non corpi ma ricordi, scelte, svolte, decisioni, amori e dolori, dalla prima infanzia fino alla cella in un convento di suore della Galizia dove si è presa una settimana di pausa. Complice la pioggia, Petra si inoltra nella sua indagine più intima e sincera, quella che lungo oltre quattrocento pagine fa scoprire al lettore quale percorso l'ha portata fin lì.

Giménez-Bartlett ha raccontato che è stata una lettrice, durante una presentazione, dicendosi sicura che dopo due fallimenti la "vera" poliziotta non sarebbe ricaduta in un terzo matrimonio, a suggerirle l'espedito letterario per l'"Autobiografia di Petra Delicado" (Sellerio, euro 15). Chi è davvero la mia Petra? si è chiesta allora la scrittrice. E ha ripreso in mano il personaggio, fingendo che su un quaderno a quadretti, nel silenzio della cella monacale, Petra ripercorra la sua vita: la prima infanzia in



La scrittrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett Foto Mimmo Frassinetti/Agf

una famiglia repubblicana, il padre anticlericale e socialista professore di liceo, la madre femminista ma al tempo stesso rigida e invasiva nei confronti delle tre figlie, l'incontro con l'autorità ottusa nel collegio di suore dove comincia la scuola, che la allena subito alla contestazione e alla ribellione. E da cui naturalmente verrà espulsa per non aver celebrato il mese mariano sul giornalino scolastico, puntando piuttosto alla gioia pagana della primavera. Sullo sfondo la Spagna clericale e soffocante di Franco al tramonto.

Proprio durante una manifestazione di protesta studentesca, la futura ispettrice conosce il primo dei suoi mariti, Hugo, che la convince a lasciare gli studi umanistici per la giurisprudenza e a diventare avvocato come lui, cucendole addosso un progetto di vita in cui si sente subito prigioniera (e da cui comincerà a pianificare la fuga concedendosi un paio

di amanti).

Un dispetto, postumo, nei confronti di Hugo, farà però svoltare la sua vita. È la scelta di lasciare l'avvocatura per entrare alla scuola di polizia di Avila, dove, tra studi e allenamenti, Petra incontra un ragazzo molto più giovane, Pepe, futuro secondo marito, con cui, bruciata la passione, si ritrova confinata in un'altra relazione sbilanciata, quasi di accudimento materno.

E Fermín Garzón, il compagno di tante investigazioni, il partner per la birra a fine giornata e il destinatario delle punte di spillo sulla parità di genere, che al primo impatto descrive "grosso, vestito come un bifolco, con i capelli praticamente bianchi"? Petra confessa: "Non c'è stata tra noi la minima attrazione fisica, mai un accenno di galanteria e men che meno di seduzione. Eppure la sua figura emerge come quella di un gigante quando penso agli uomini che sono stati im-

portanti per me".

E ce ne sono di uomini, parecchi, durante le varie indagini (incluso il russo Aleksandr con cui copulerà nel mausoleo di Lenin), perchè a Petra piace l'arte del flirt: "Avvistamento, calcolo dell'indice di probabilità, prima incursione, lancio dei segnali, interpretazione dei segnali corrispondenti della controparte. Azione". Almeno fino a quando abbandona il morde e fuggi e si sistema col terzo marito, l'architetto Marcos, che le porta in dote (a lei, renitente a qualsiasi idea di maternità) quattro figli.

I lettori non si preoccupino. La settimana di Petra passa presto e Giménez-Bartlett sta già lavorando a "Food trucks", l'omicidio di due ragazzi che gestivano un camion di cibo da strada. «L'idea di dover affrontare due morti ammazzati mi parve di colpo la cosa più innaturale del mondo». Dopo l'autoanalisi, sarà di nuovo la stessa Petra? —

LIBRI / I GIALLI

Il commissario è Madame donne investigatrici tra delitti e loschi affari

Paolo Marcolin

Sotto lo pseudonimo di **Pierre Martin** si cela uno scrittore tedesco



Apollinaire, ambientati tra i profumi di lavanda dell'entroterra della Costa Azzurra. **Superbeat** (marchio di Neri Pozza) presenta il primo della serie, **'Madame le commissaire e l'inglise scomparso'** (pagg. 183, 18 euro). Un banale delitto di provincia è affidato a Isabelle Bonnet. Sembra una beffa all'ex capo della squadra antiterrorismo di Parigi, tanto più che le affidano come assistente Jacobert Apollinaire, un tipo goffo e maledestro che si è sempre occupato dell'archivio e non ha mai preso parte a un'indagine. È l'innesco per la formazione di una coppia di investigatori degni di figurare accanto alle più celebri coppie di detective del romanzo poliziesco.



Girare un documentario sulla vita normale di una piccola comunità, questo spinge la trentenne Alex Young a spostarsi da Londra verso il nord della Gran Bretagna. Blackwood Bay, località fantasma piegata dalla crisi economica, è una cittadina tranquilla, cui è legata la sparizione di due ragazze nei dieci anni precedenti. Con **'L'ultima scena'** (Piemme, pagg. 443, euro 19,90) S.J. Watson conferma la sua capacità di tessere trame ben strutturate come tele di una ragnatela, di giocare con i traumi legati alla memoria e di intrecciare thriller psicologici in un rincorrersi narrativo tra passato e

presente.

Nella Barriera di Torino, rione ghetto in cui si sfiorano le vite di immigrati, senzatetto e spacciatori, in un clima esplosivo di tensione sociale, **Enrico Pandiani**, autore di noir e di gialli, ha ambientato **'Lontano da casa'** (Salani, 389 pagg., 16,80 euro). L'omicidio di un giovane africano sembra non interessare molto a nessuno. Tranne che a Jasmina, una ragazza che insegna l'italiano agli stranieri in un centro sociale, e al commissario Pandora Magrelli, che gli stranieri li rimanderebbe volentieri a casa, ma che in questo caso si gioca la possibilità di tornare a lavorare al-



la squadra omicidi, da cui era stata esclusa per le sue idee estremiste. La collaborazione del-

le due antitetiche donne porterà l'indagine a toccare interessi molto altolocati.

In Svezia già lo chiamano lo Stieg Larsson contemporaneo. L'insegnante di liceo **Magnus Jonsson** si è rivelato con **'L'uomo che giocava con le bambole'** (Piemme, pagg. 412, euro 19,50), diventato subito un bestseller.

I detective Stenlander e Svensson stanno indagando su un macabro omicidio quando decidono di coinvolgere la studentessa Linn Ståhl, esperta di crittografia informatica. Linn in passato è stata un'attivista dell'Afa, un'organizzazione antifascista inserita nella lista nera delle forze dell'ordine svedesi. Da qui deriva il suo atteggiamento scettico rispetto alla polizia, eppure Linn comprende



che quella che le viene offerta è anche un'occasione per iniziare un'indagine privata con l'aiuto dell'Afa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La Piccola Parigi** di Massimiliano Alberti
INFINITO EDIZIONI
- 2 La disciplina di Penelope** di Gianrico Carofiglio
MONDADORI
- 3 Il libro delle case** di Andrea Bajani
MONDADORI
- 4 Luce della notte** di Ilaria Tuti
LONGANESI
- 5 La vasca del Führer** di Serena Dandini
MONDADORI

Narrativa straniera

- 1 Ultima notte a Manhattan** di Don Wislow
EINAUDI
- 2 Autobiografia di Petra Delicado** di Alicia Giménez-Bartlett
SELLERIO
- 3 Finché il caffè è caldo** di Toshikazu Kawaguchi
GARZANTI
- 4 Un crimine bellissimo** di Christopher Bollen
BOLLATI BORINGHIERI
- 5 Il quaderno dell'amore perduto** di Valérie Perrin
E/O

VARIA

- 1 Il sistema** di Alessandro Sallusti e Luca Palamara
RIZZOLI
- 2 Terra promessa** di Barack Obama
GARZANTI
- 3 Gente di Trieste** di Pietro Spiri
LATERZA
- 4 Helgoland** di Carlo Rovelli
ADELPHI
- 5 E allora le foibe?** di Eric Gobetti
LATERZA

TEATRO

Sei attori in un interno su Zoom si mettono in scena: "Mi vedi?"

Il Css di Udine vara un progetto di interazione con gli spettatori in streaming
Tre stanze virtuali in cui si sviluppano situazioni ludiche o emotive

Roberto Canziani

"Mi vedi?" è il titolo, con il punto di domanda. La risposta è un'esperienza emotiva su Zoom, una perlustrazione di sentimenti online sulla nota piattaforma per videoconferenze. La animano sei attori e un centinaio di spettatori connessi "da là dove si trovano". Dal divano del salotto, dal proprio studio o dalla cucina, dal posto di lavoro, dal sedile del treno che li riporta a casa...

"Mi vedi?" è una domanda che torna spesso sulle nostre bocche. Soprattutto quando, davanti allo schermo, in videoconferenza, proviamo a trovare un rapporto con gli altri, mentre distanziamento, isolamento, mancanza di cinema, di teatri, di luoghi di incontro, ci costringono a essere soltanto immagini. Piccoli riquadri dentro la schermata. "Mi vedi?" è quindi qualcosa da provare. Non per lavoro, o per necessità, ma per il



Il Css di Udine vara il progetto teatrale on line "Mi vedi?"

piacere di scoprire che i limiti possono diventare canali espressivi. Per la curiosità di capire come Zoom può trasformarsi in uno spazio ludico o emotivo. Per sapere come gli altri ci vedono, quando solo le facce e le voci, sembrano dover dire tutto di noi, rettangolini dentro le video-

chat. Un'anteprima dello spettacolo è prevista sabato 20 febbraio (alle 21, con l'invito a connettersi su Zoom dopo essersi registrati). Poi due repliche (sabato 27 e sabato 5 marzo) con prenotazioni a partire dal sito internet del Css - Udine che lo ospita nella stagione teatrale Blos-

som-Contatto. L'idea è del regista e autore argentino, ma da tempo approdato in Francia, Guillermo Pisani, che dice: «Ciò che mi ha colpito, in questi mesi di videoconferenze forzate, è come gli spazi privati delle nostre case si siano aperti a una dimensione pubblica». Pisani utilizza le

più recenti funzioni di Zoom per creare, durante la performance, tre diverse stanze virtuali nelle quali gli spettatori collegati in tempo reale possono muoversi e interloquire con gli attori che le abitano. In ogni stanza, simultaneamente, si sviluppa una situazione. Magari è un episodio doloroso. Oppure un acceso dibattito sul quale prendere posizione. O qualcos'altro ancora. «Fa una forte impressione vedere tutte queste persone affacciarsi dal nostro schermo. Però mi interessa di più capire - continua Pisani - come ciascuno di noi può modificare la "scena sociale" su si trova a interagire con agli altri, e in tempo reale».

Il progetto "Mi vedi?" è stato realizzato inizialmente in Francia, una collaborazione tra il Teatro di Caen, in Normandia, e la compagnia fondata dallo stesso Pisani. L'adattamento e la traduzione che lo portano ora in Italia (ma ci si può registrare all'evento da ogni parte del mondo) è di Rita Maffei. Ad accogliere i partecipanti in ciascuna stanza ci saranno Paolo Fagiolo, Daniele Fior, Rita Maffei, Klaus Martini, Nicoletta Oscuro, Francesca Osso.

«Il senso di questo progetto va ben oltre l'emergenza sanitaria che ci limita nei movimenti - dice Pisani - che ha messo in questione i limiti stessi della democrazia e ci ha interrogati sul senso della condizione umana. Passata la crisi, i fenomeni e le tendenze che adesso sono state scoperte e accelerate, non scom-

pariranno certo». Sarebbe questo su Zoom il futuro del teatro, è la domanda che sorge spontanea. «No, assolutamente no. Il futuro del teatro continuerà ad essere quello di incontrarsi dal vivo, tutti assieme intorno a un'opera rappresentata dal vivo. Ma queste sono esperienze prepotentemente entrate nelle nostre vite: è necessario e appassionante capire quale sarà il segno che lasceranno».

CINEMA

Far East Film Festival torna dal vivo in giugno

Dopo l'edizione della scorsa estate svoltasi in forma digitale a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, il Far East Film Festival n. 23 in programma dall'11 al 19 giugno a Udine, si appresta a tornare alla versione live delle origini. «Compatibilmente con dinamiche, priorità e regole dell'emergenza sanitaria - hanno affermato gli organizzatori del Centro espressioni cinematografiche - il Teatro Nuovo Giovanni da Udine riaprirà le porte al meglio del cinema popolare asiatico dall'11 al 19 giugno, e riaprirà le porte all'Oriente anche la seconda sede storica del festival, il cinema Visionario, fresco di restauro». Il Feff non rinuncerà comunque al suo perimetro online mettendo a frutto l'esperienza del 2020.

DIALOGO ON LINE

La violoncellista Piccotti e il pianista Pierdomenico ospiti della Chamber

TRIESTE

Della violoncellista Erica Piccotti si è scritto che "appartiene di diritto al ristretto novero di quei nuovi talenti che si accingono ad occupare da protagonisti la scena musicale internazionale". Romana, classe 1999, ha già alle spalle un debutto discografico per l'etichetta Warner Classics, un diploma in violoncello a soli 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, e un debutto concertistico a 13 anni in di-



Il duo Piccotti-Pierdomenico

retta Rai da Montecitorio con Mario Brunello per l'Accademia di S. Cecilia di Roma.

Parole importanti sono state spese dalla critica internazionale anche per Leonardo Pierdomenico, 29 anni, vincitore nel 2017 del Raymond E. Buck Jury Discretionary Award al prestigioso concorso pianistico internazionale Van Cliburn. Da alcuni anni Erica Piccotti e Leonardo Pierdomenico formano anche un duo pianoforte-violoncello. Domani avrebbero dovuto esibirsi al Miela per la Chamber Music ma il loro concerto è rinviato a giugno. Il pubblico potrà intanto incontrarli domani alle 18.30 su piattaforma zoom, in un dialogo con il direttore artistico Fedra Florit. Si può partecipare collegandosi al link:

<https://zoom.us/j/93368506109?pwd=aTdYT1ZpYldqb2FyMXh0Z3BqSEJHQT09>

LUTTO

Addio a Milford Graves re dei batteristi del freejazz

NEW YORK

Dopo Chick Corea, si spegne un'altra grande stella del jazz. Il celebre batterista Milford Graves è morto a 79 anni per un attacco di cuore. Nato a New York, Graves, affetto da cardiomiopatia amiloide, negli anni '70 innovò il ruolo delle percussioni nel free jazz, studiando l'utilizzo del proprio battito cardiaco come metronomo. Noto per l'utilizzo di accordature non convenzionali



Milford Graves

e una velocità d'esecuzione che non pregiudicava mai la pulizia e la definizione dei colpi, Graves ha suonato negli anni '60 con il New York Art Quartet e il trio di Albert Aylor per poi collezionare una lunga lista di collaborazioni illustri che comprendono Sun Ra, John Zorn, Anthony Braxton, Lou Reed, Bill Laswell e Sam Amidon. Tra i suoi lavori più celebri "Percussion Ensemble", inciso insieme al percussionista Sonny Morgan e considerato dai critici uno dei migliori album di percussioni mai incisi. Graves coltivava numerosi interessi extramusicali, tra cui la medicina naturale, l'erboristeria e le arti marziali: nel 1970 ne inventò una, la Yarra, ispirata ai movimenti della mantide religiosa. —

CINEMA

Manuela Mandler: «Alla Berlinale ci sarà anche il nostro sciamano»

La produttrice triestina che lavora alla brasiliana Gullane annuncia la partecipazione al festival di "The Last Forest"

Beatrice Fiorentino

Un altro colpo messo a segno dalla Gullane, la casa di produzione brasiliana nelle cui fila la triestina Manuela Mandler siede ormai da quasi vent'anni: "The Last Forest" di Luiz Bolognesi è stato selezionato alla Berlinale 2021, nella sezione Panorama, dove l'autore è già stato ospite tre anni fa con il precedente film "Ex-Shaman", premiato in quell'occasione come miglior documentario. Il nuovo film di Bolognesi, che con la Gullane ha già una lunga e proficua collaborazione alle spalle, si adentra ancora una volta nei meandri della foresta amazzonica con il preciso intento di condannare il modo in cui sono stati trattati gli indigeni nel corso dei secoli e fino a oggi. Il regista ha lavorato al film assieme allo sciamano Davi Kopenawa e agli Indios Yanomami, che hanno accettato di raccontarsi ma anche di raccontare una storia per il loro popolo. Oltre a essere uno sciamano rispettato e amato dal suo popolo, Kopenawa è anche uno dei leader politici più at-



Una scena da "The Last Forest"

tivi nella lotta per la salvaguardia delle tradizioni e dei diritti degli indios in Brasile. «La nostra presenza alla Berlinale - spiega Mandler - è di grande importanza, perché ci permette di mettere sotto ai riflettori la grave situazione vissuta dagli indios e le responsabilità del governo brasiliano nei loro confronti. Gli indios, per fare un esempio, vengono decimati dal Covid-19 senza che il Governo intervenga in loro favore, mentre in molte zone dell'Amazzonia continua la selvaggia deforestazione, di fatto incentivata ai vertici dello Stato, che si somma a vastissimi incendi dalle conseguenze devastanti».

L'edizione 2021 della Berlinale, purtroppo, è stata spostata in avanti a causa della pandemia e sarà trasmessa in streaming solo per gli accreditati dall'1 al 5 marzo. «Un vero peccato - commenta Mandler - ma speriamo che l'evento in presenza, previsto per il mese di giugno, possa essere invece confermato. Vorremmo portare Davi Kopenawa e una delegazione di indios a presentare "The Last Forest" al pubblico. Stiamo lavorando assieme ad alcune associazioni e Ong, unendo le forze per dare visibilità al film e sostenere la causa indigena e ambientale in Amazzonia. Una cosa che ci riguarda tutti».

APPUNTAMENTI

Alle 10
Un concerto
per innamorati

Oggi, alle 10, sarà messo in onda lo spettacolo "Love changes everything" sul canale YouTube della civica Orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste (visione gratuita). Lo spettacolo sul giornata di San Valentino vedrà protagonisti i cantanti solisti ed interpreti Anna Viola e Raffaele Prestinenzi e l'ensemble della civica Orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste diretto dal Matteo Firmi.

Alle 18
"Condominio Europa"
al Teatro Sloveno

Il 14 febbraio sarà quest'an-

no il giorno degli innamorati, ma contemporaneamente la domenica di Carnevale, per questo il Teatro Stabile Sloveno ha unito sentimentalismo e umorismo in un solo spettacolo per un pomeriggio spensierato davanti allo schermo. Oggi alle 18 (e per le 48 ore successive) andrà in scena infatti sulla pagina facebook e sul canale youtube del teatro la coproduzione "Condominio Europa o Come diventare europei doc".

Domani
"Cosa ti rode?"
con Pietro Spirito

Domani alle 18 un altro appuntamento online della Contrada di "Cosa ti rode?", la rubrica di intrattenimento

culturale a cura di Enza De Rose e Daniela Sartogo, in diretta sui canali social del Teatro (Facebook e YouTube). Dal Teatro dei Fabbri Livia Amabilino, direttrice del Teatro La Contrada, cercherà di svelare qualcosa in più dello scrittore e giornalista Pietro Spirito, autore del recente "Gente di Trieste" edito da Laterza. L'intervista indagherà anche sulle passioni, le esplorazioni e l'attività dell'autore, incentrata oltre che sulla letteratura sulle arti marziali e sul mare.

Domani
Obiettivo salute
con Franco Magistri

Domani sulla piattaforma zoom della Caregiver Acade-

my (www.caregiveracademy.it) nell'ambito delle conferenze "Obiettivo Salute" l'appuntamento con l'esperto di problematiche amministrative e fiscali, il commercialista Franco Magistri. che alle 17.30 parlerà di "Le spese di assistenza" in riferimento a quelle sostenute per le persone disabili, incluso chi è affetto da demenza..

Domani
Dare potere
alla voce

Domani, alle 19.30, in diretta live, si terrà la lezione "Dai potere alla tua voce" a cura di Lorenzo Zuffi organizzata da formazione "Vitale". Si tratta del primo webinar live gratuito per potenziare la voce. Sa-

rà un webinar esperienziale, dove si potranno provare alcune tecniche del metodo per raccontare. Informazioni all'indirizzo formazione@vitallevitale.it.

Fino a venerdì
Maestri d'Arte
alla Rettori Tribbio

Prosegue fino al 19 febbraio, alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, la mostra collettiva "Maestri d'Arte". La mostra comprende opere di Alberti, Anzil, Brumatti, Carà, Carlini, Corbidge, Crali, Dalì, Grubissa, Gutuso, Mascherini, Mozina, Murer, Sormani e Zhou Zhiwei. La mostra è aperta con questi orari: oggi 10-12, da domani a giovedì 10-12.30 e

17-19.30, venerdì 10-12.30.

Fino al 5 marzo
Artisti triestini
del Novecento

Fino al 5 marzo alla saletta della Hammerle Editori in Via della Maiolica 15/a a Trieste è visitabile la mostra "Artisti triestini del Novecento" con opere di Antoni, Buda, Callea, Cazzador, Ceschia, Chersicla, Creglia, Crevellari, Cucek, Dambrosi, D'Ambrosio, Evangelista, Fabiani, Faganel, Forzato, Gant, Grassi, Lannes, Officia, Pacchietto, Scattareggia, Tosti e Zandegiacomo. Ingresso libero nel rispetto delle norme anti Covid. Orario: da lunedì a venerdì 10-12.30 e 15-18.

ANNIVERSARIO

I primi 75 anni del "Circolo della cultura e delle arti"

*Il sodalizio vede la luce il 17 febbraio 1946
Il primo presidente è Giani Stuparich*

«In questi giorni abbiamo costituito un "Circolo della cultura e delle arti", che dovrebbe comprendere le tradizioni di quelle società e di quegli istituti che il fascismo ci ha distrutto e per porre le basi per un'attività artistico e culturale di ampi orizzonti. Ricongiunta all'Italia...Trieste potrebbe avere domani una delicatissima e importante funzione di civiltà europea».

Il Circolo era stato costituito il 17 febbraio 1946 e Giani Stuparich, che ne divenne il primo presidente, voleva un'inaugurazione di assoluto prestigio. Prese carta e penna e scrisse a Benedetto Croce, grande filosofo e critico, per invitarlo a venire a Trieste a tenere un intervento. Ma l'illustre mae-

stro", al quale Stuparich aveva descritto "l'atmosfera di quasi generale disorientamento" che la città stava vivendo, declinò l'invito.

Sono passati 75 anni, e l'anniversario cade, come allora, in un'atmosfera altrettanto drammatica e surreale, questa volta a causa della pandemia. Il direttivo del Cca, insieme al presidente Sergio Cecovini, ha deciso di celebrare l'importante ricorrenza con alcune iniziative aperte al pubblico, ma virate sul webinar per l'impossibilità di tenere manifestazioni in presenza. Si comincia domani. Alle 17.30 è stato programmato un incontro dei direttori di sezione, in videoconferenza aperta al pubblico e con diffusione streaming attrav-



Nella foto (da sinistra): Kezia Leyla Andrejcsik, Kristina Ivanović, Andrea Virtuoso, Milena Petković, Ecem Eren

Mercoledì un concerto
del "Quintetto virtuoso"
celebrerà l'evento
assieme con il "Tartini"

verso la pagina Facebook del Cca. Martedì alle 17 un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori. Verrà proiettato (sulla piattaforma ANACINO) il film "Un anno di scuola" tratto da un racconto di Giani Stuparich. La protagonista, Edda Marty, fu la prima studentessa ammessa a frequentare una classe maschile di un liceo classico. Lo scrittore Giani Stuparich fu lui stesso insegnante al liceo Dante di Trieste dal 1921 al 1941, ma ambientò la storia nei primi anni del Novecento. La mini-serie

venne girata a Trieste per la Rai nel 1977 dal regista triestino Franco Giraldi, portato via dal Covid a 89 anni lo scorso dicembre.

Mercoledì 17, alle 17.30, verrà trasmesso un concerto in streaming (al link <https://us02web.zoom.us/j/87252386458?pwd=bklTL29mZUNWYzJLMHhsaWxvU25yQT09>), organizzato in collaborazione con il Conservatorio "Tartini" a cura del maestro Romolo Gessi. Il "Quintetto virtuoso" si è formato nel 2018 al "Tartini": i

suoi componenti provengono da Italia, Repubblica serba di Bosnia Erzegovina, Montenegro, Turchia e Ungheria. Eseguirà il Quintetto in Mi bemolle maggiore Op. 44 di Robert Schumann.

Il Cca, che per lunghi anni ebbe sede nella prestigiosa sala del Ridotto del Teatro Verdi, si trasferì poi in via San Nicolò 7. Recentemente ha dovuto lasciare anche questa sede. Ora è ospitato al primo piano del Seminario vescovile, in via Besenghi 16. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSEI

Miramare, domani riapre il BioMa con un nuovo percorso per i bimbi

Gianfranco Terzoli

Un nuovo percorso pensato per i più piccoli, dai 2 ai 6 anni, arricchito da nuovi giochi e un coloratissimo libretto plurilingue. Il Biodiversario marino (BioMa) riapre domani con una serie di novità e si ripresenta in una nuova veste a misura di bambino. Il nuovo percorso museale è costruito attorno a una fiaba in rima in 4 lingue (italiano, sloveno, tedesco e inglese) e presenta numerosi

giochi a tema, che accompagneranno le famiglie in un viaggio in fondo al mare per conoscerne da vicino gli abitanti.

La protagonista della storia è una piccola Bavosa: seguendo la lungo le sale, i mini visitatori potranno incontrare vari organismi marini e conoscerne i segreti grazie ad alcuni giochi. Potranno muovere le pinne dei pesci, ricostruire dei nudibranchi dalle forme e colori più svariati e "pescare" i rifiuti per pulire il

mare. «Si tratta – rivela l'illustratrice Barbara Jelenkovich - di un percorso molto immersivo nel vero senso della parola: dagli scogli si scende al pelo dell'acqua e per poi immergersi sempre più in profondità, dove nuotano le tartarughe marine, prendendo contatto con tutti gli strati del mare e pensando pure alla sua salvaguardia per mezzo di tavole utili a rivolgere uno sguardo consapevole sulle risorse marine. Per i disegni ho utilizzato acquarelli



Una sala del Biodiversario marino di Miramare

molto piani, facili da visualizzare e adatti anche ai più piccoli».

«Dopo mesi di chiusura – commenta il direttore dell'Area marina protetta, Maurizio Spoto - la riapertura al pubblico, anche con la gratui-

tà per la prima settimana, è un messaggio di vicinanza che vogliamo inviare alla città, ma anche l'evento inaugurale di un anno per noi importantissimo e impegnativo perché segna l'avvio del "Decennio per gli Oceani" procla-

mato dall'Onu e per il quale abbiamo in serbo un intenso programma di attività».

Fino a venerdì infatti i bimbi fino a 7 anni con un accompagnatore entreranno gratis, mentre tutti gli altri (adulti compresi) potranno usufruire di un biglietto ridotto (a 4 euro). In ossequio alle norme anti Covid, la prenotazione è obbligatoria chiamando lo 040224147 interno 3 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Fino a mercoledì, in concomitanza con la chiusura delle scuole per Carnevale, il Bioma sarà aperto dalle 10 alle 18, mentre giovedì e venerdì osserverà l'orario 15-18. Dalla settimana il BioMa successiva sarà aperto da martedì a venerdì dalle 15 alle 18 (sabato, domenica e lunedì chiuso). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

Centro Revisioni
Galilei

REVISIONI
AUTO-MOTO-SCOOTER

Via Galilei, 20 - Trieste | Tel. 040 568450 - www.revisionigalilei.it
Orario da lunedì a venerdì 8.00-12.30 / 14.00-18.00 - Sabato 8.00-12.00



CALCIO SERIE C

Unione, a Ravenna il lunch match per spezzare la dieta da trasferta

La Triestina gioca alle 12.30 una partita ostica e cerca il primo successo del 2021 lontano dal Rocco

Antonello Rodio / TRIESTE

L'altra volta che si giocò all'ora di pranzo, l'antivigilia di Natale a Bolzano, la Triestina riuscì a espugnare il campo della capolista Sudtirol. Segno che agli alabardati il lunch time evidentemente piace e a fare indigestione di solito sono gli avversari. Un buon viatico per la trasferta di oggi a Ravenna, visto che si gioca nuovamente alle 12.30. Sul piatto ci sono altri tre punti importantissimi che l'Unione dovrà fare di tutto per portarsi a casa, perché la classifica lo reclama e le avversarie non stanno ad aspettare. Rispetto a Bolzano, l'avversaria è praticamente al lato opposto della classifica. Il Ravenna è penultimo, in piena lotta per la salvezza, ma a dire il vero ultimamente riesce a grattare qua e là qualche punto.

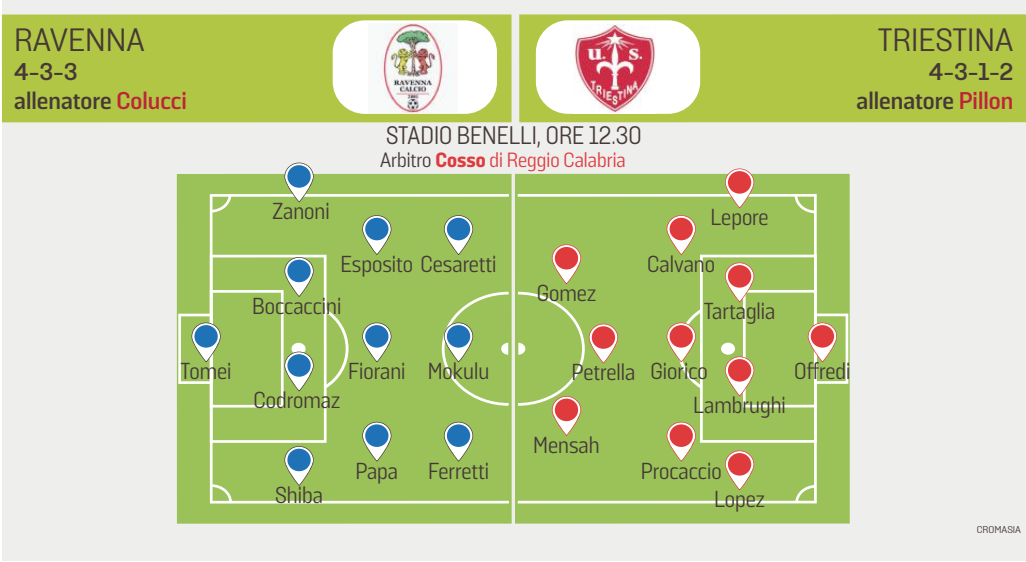
Merito del mercato di gennaio e soprattutto della difesa (nella quale ora c'è anche l'ex alabardato Codromaz), che nelle ultime due partite ha tenuto la porta inviolata, mentre l'attacco continua a faticare. Resta il fatto che i romagnoli non vincono da due mesi, per cui se la Triestina vuole continuare il percorso iniziato con il Legnago e fare davvero la parte della grande squadra che non perde punti con le piccole, oggi deve avere come unico obiettivo la vittoria. Ormai gli alabardati dovrebbero aver capito che su questi campi, però, non basta il fioretto e la qualità, ma serve metterci anche aggressività, determinazione e spirito di squadra. È la ricetta giusta per farsi largo nella categoria, come sta ri-

petendo mister Pillon, ma è un atteggiamento da tenere sempre se si vuole avere quella continuità di risultati agognata dallo stesso tecnico e necessaria per risalire la classifica. Sul fronte della rosa, sono ancora out per infortunio Maracchi e Rapisarda, mentre Paulinho è ancora nella fase di recupero. Oggi mancherà però anche Capele, vittima di un problema muscolare. Per sostituirlo al centro della difesa e giocare accanto a Lambrughli, Tartaglia sembra in vantaggio su Ligi, mentre per il resto tutto lascia pensare a una conferma della formazione che ha dominato il Legnago. A partire dai due terzini, Lepore a destra e Lopez a sinistra, che dopo il brillante esordio sono chiamati a confermarsi anche in trasferta. A centrocampo sarà ancora Giorico a dettare le danze nel mezzo, supportato probabilmente da Calvano e Procaccio. Quest'ultimo, del resto, ha dimostrato di poter dare una marcia in più anche sul piano della qualità in quella zona nevralgica del gioco. Di rincalzo comunque c'è anche Rizzo, nel caso sia necessario ringhiare di più in mezzo al campo. In avanti lo smagliante Petrella delle ultime settimane giocherà ancora alle spalle delle due punte Gomez e Mensah. Proprio in attacco c'è una novità, ovvero il ritorno fra i convocati di Litteri dopo il lungo stop per covid e infortuni vari. Probabilmente il bomber è ancora lontano dalla condizione ottimale e partirà dalla panchina, ma può iniziare a essere una risorsa a partita in corso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli alabardati festeggiano Guido Gomez capocannoniere dell'Unione con sette reti



L'AVVERSARIA

Romagnoli inguaiati in classifica ma attenzione al bomber Mokulu

Saverio Mirijello / TRIESTE

Per il Ravenna, il pareggio a reti inviolate nel derby col Modena ha avuto il sapore di un brodo caldo. Il punto è giunto al termine d'una partita con pochi sussulti e un'occasione-gol per parte, coi romagnoli che non han saputo approfittare della superiorità numerica a causa dell'espulsione del gialloblu Bearzotti, chiudendosi addirittura in difesa nel finale.

Dopo 23 impegni, il collettivo allenato dall'ex centrocampista foggiano Leonardo Colucci è penultimo con un bilancio decisamente deludente per l'ambiente giallorosso: 17 punti con un solo punto conquistato fuori casa (a Pesaro) e 11 ko in 12 partite (nessuno ha fatto peggio in trasferta: pure il fanalino di coda Arezzo ne ha racimolati 8), con 9 reti fatte e 29 sul groppone. Decisamente diverso il rendimento al Benelli,

dove l'undici ravennate ha tenuto la testa ben più alta vincendo contro la Vis Pesaro, la Virtus Verona, il Fano e l'Imolese, pareggiando con Samb, Arezzo, Legnago e i canarini, piegandosi dinanzi al Sudtirol, al Gubbio e al Padova, con un bilancio di 13 gol realizzati e 14 incassati. L'emorragia di gol totali finora subiti (43) dalla retroguardia giallorossa ha inquietato non poco il tecnico che numerose volte ha auspicato



L'ex alabardato Roberto Codromaz a gennaio è passato al Ravenna

to più "mestiere" da parte dei suoi, ricordando loro che spesso vince chi sbaglia meno. Con un'età media degli uomini schierati di 25,5 anni, sul piano disciplinare la compagine è prima per cartellini commina-

ti ai suoi giocatori (oltre 70). Lo svantaggio iniziale non è stato recuperato 14 volte su 16, senza vincere; passata per prima la squadra ha portato a casa l'intera posta 4 volte su 8, perdendola del tutto in 3. Il re-

parto d'attacco, attualmente a secco da 210' (i confronti chiusi senza colpire sono stati 7), ha prodotto 15 reti; la difesa (seconda solo all'Arezzo per i buchi) sta resistendo da quasi 250'. La compagine con i leoni rampanti e un pino nello stemma ha segnato di più nel 2° tempo (12 gol; 4 tra il 61' e il 75') subendo maggiormente nella ripresa (28 dispiaceri con una vera falla apertasi tra il 61' e il 75': 12 reti incassate). Tra i 10 giocatori che hanno finora firmato almeno una rete, a veder meglio degli altri la porta avversaria è senz'altro Mokulu, punta centrale congolese (11 centri in 20 partite disputate con doppiette ai danni del Matelica e dell'Imolese); miglior rifinitore è stato il centrale Franchini (5 assist). —

IL PROGRAMMA

Rinviata la gara del Perugia
Per il Südtirol c'è la Feralpi

TRIESTE

Come se non bastasse il covid, adesso ci si è messo anche il maltempo ad azzoppare il programma della serie C. Due dei tre anticipi che si dovevano giocare ieri nel girone B, infatti, non sono stati disputati causa neve. Dopo i sopralluoghi dei terreni di gioco, sono così state rinviate a data da destinarsi Imolese-Fano e Fermana-Perugia. L'unica partita a disputarsi tra quelle di ieri è stata così Vis Pesaro-Virtus Verona, che ha visto la squadra ospite di Gigi Fresco imporsi per 1-0 grazie alla rete dell'ex alabardato Rachid Arma. Un successo importante anche per la classifica, perché con questa vittoria la Virtus Verona stacca momentaneamente la Triestina con cui era appaiata. Oggi scenderanno in campo le due capoliste. Il Sudtirol gioca in casa a Bolzano ma è atteso a una sfida tutt'altro che semplice contro la Feralpisalò di Pavanel, altalenante ma sempre pericolosa. Il Padova invece, reduce dalla scorpacciata di gol con il Carpi, gioca sul campo del Legnago. Il Modena invece giocherà domani in casa contro il Matelica. Le partite di oggi: Ravenna-Triestina, Arezzo-Carpi, Sudtirol-Feralpisalò, Legnago-Padova, Mantova-Sambenedettese. Domani Modena-Matelica. La classifica: Sudtirol e Padova 47, Perugia 43, Modena 41, Virtus Verona 39, Sambenedettese 37, Triestina 36, Feralpisalò e Cesena 35, Mantova e Matelica 32, Carpi 27, Fermana e Gubbio 26, Vis Pesaro 23, Legnago e Imolese 22, Fano 21, Ravenna 17, Arezzo 11. —

A.R.

Basket

Ci sono punti in negativo in comune tra la sconfitta alle Final Eight contro Brindisi e quella in campionato con Brescia, cinque giorni prima

Allianz, non sfruttata la seconda chance Recidiva negli errori ma Henry è ritrovato

Roberto Degrassi / TRIESTE

La seconda chance, se ti viene concessa, è l'occasione per rimediare agli errori, riscattarti e, forse, ricominciare. Sprecarla, va da sé, è un errore ancora più grave.

Domenica scorsa l'Allianz ha perso in casa contro Brescia. Partita fatta di allunghi e frenate, break e controbreak. Impacci biancorossi in difesa contro un avversario fisicamente più forte. Attacchi monocordi o condizionati dalla vena nel tiro da tre punti. A fine gara, nella lettura di coach Dalmasson, la convinzione che «impareremo più da questa sconfitta che dalla vittoria a Milano».

Sempre domenica scorsa l'HappyCasa Brindisi, senza D'Angelo Harrison e Willis, espugna il PalaVerde proponendo nel quintetto base Gaspardo, 25 punti in 28 minuti, e Udom, 18 punti e 8 rimbalzi, e ricevendo 7 punti in 11 minuti da Visconti.

BREAK Cos'è cambiato tra l'ultima giornata di campionato e i quarti delle Final Eight di Coppa Italia, a parte che siamo invecchiati di cinque giorni? Niente. Sono cambiati gli avversari ma l'Allianz e l'HappyCasa hanno sostanzialmente ripetuto le partite precedenti. Come contro Brescia, Trieste ha vissuto un incontro fatto di parziali e controparziali, senza dare continuità ai propri break. Come contro Brescia, ha subito il gioco e la fisicità imposti dall'avversario. Come contro Brescia, ha

attaccato con poca lucidità, in modo confuso e ripetitivo, giocando con un'intensità a sprazzi. Come contro Brescia, ha perso.

Anche Brindisi ha riproposto temi visti già al PalaVerde. Ancora ampio minutaggio agli italiani per tamponare l'assenza di Harrison e le condizioni precarie di Willis. Ancora Gaspardo iradidido, Udom sul pezzo e Visconti letale se messo in condizione di colpire da tre punti.

Va riconosciuto comunque, per onestà intellettuale, che Brindisi è stata a lungo la seconda forza della stagione e che se i pugliesi lamentano due indisponibilità anche l'Allianz deve fare i conti con la pesantissima assenza di Gražulis, rivelatosi il più solido della compagnia, quello che in attacco e in difesa spesso per i compagni di squadra è stato come il Mister Wolf in Pulp Fiction, l'uomo che risolve i problemi e toglie dai guai.

ATTEGGIAMENTO Resta tuttavia la sensazione che l'Allianz ha avuto l'occasione di rimettersi alla prova e rispondere alle incertezze denunciate contro Brescia e non è stata in grado di farlo. Se la sconfitta dell'Allianz Dome doveva lasciare insegnamenti, le conseguenze non si sono viste. Nè ha affrontato la kermesse del Forum con la cazzimma e l'entusiasmo che avrebbe meritato. Era da 19 anni che Trieste mancava da quella ribalta. Un'occasione storica che

meritava di venir affrontata in altro modo. Pesaro mancava da 9 anni dalle finali, l'altra assenza più lunga. E la voglia di esserci e di lasciare il segno da parte della Carpegna si sono viste, in tutti, da Repesa all'ultimo dei panchinari.

FUTURO L'Allianz tornerà in campo il 28 febbraio, a Brindisi. L'HappyCasa potrebbe non avere ancora Harrison, l'Allianz non avrà ancora Gražulis ma ha due settimane per far ritrovare un po' di condizione a Peric, ora totalmente fuori ritmo. Ma le due settimane non saranno utili solo per mettere a registro il croato. Serviranno per far tirare il fiato a Juan Fernandez, meno brillante nelle ultime uscite. Ma lo sfruttamento di Lobito si legge anche con la mancata crescita di Laquintana che non sta dando - o dà solo a sprazzi - quello che aveva impressionato invece nel precampionato: difesa tosta, una sferzata di energia, la voglia di buttarsi sui palloni vaganti, intraprendenza in attacco.

EFFETTO MYKE Chi si è ormai ritrovato è invece Myke Henry e non poteva esserci notizia migliore. L'ala Usa è il giocatore dell'Allianz con maggior fantasia e varietà di colpi attaccando il canestro e con il suo entusiasmo può contagiare il resto del gruppo. Va coinvolto e sfruttato di più. Può essere lui l'uomo-chiave per inseguire con convinzione i play-off. —



Myke Henry a canestro contro Brindisi Foto Ciamillo/Lasorte

OGGI LA FINALISSIMA

Pesaro sfida l'Armani Milano per alzare la Coppa Italia

TRIESTE

Sarà la Carpegna Pesaro a contendere la Coppa Italia 2021 alla Armani Milano nella finale in programma questo pomeriggio (18.15, diretta Eurosport e Rai Sat) al Mediolanum Forum di Assago. La formazione di Repesa bisserà l'impresa ottenuta venerdì contro Sassari e si ripete vincendo con merito contro Brindisi.

ARMANI MILANO-UMANA VENEZIA 96-65 Sull'onda lunga del successo ottenuto contro la Virtus Bologna, Venezia parte con il piede pigiato sull'acceleratore. Watt e To-

nut, con la collaborazione di Bramos, confezionano un inizio al fulmicotone che porta la Reyer sul massimo vantaggio dell'8-20. La carica, per Milano, la suona Datome. Il Gigina nazionale entra dalla panchina e con sei punti consecutivi rimette l'Armani in carreggiata. Il sorpasso dell'Olimpia si materializza all'inizio del secondo quarto: è Leday, con una tripla, a firmare il 26-25. Partita che prosegue sul filo di un estremo equilibrio e primo tempo che si chiude sul 42-38. Nella ripresa non c'è partita, Milano entra in modalità Eurolega, Venezia si spegne e il par-

ziale di 30-11 chiude la partita già alla fine del terzo quarto. L'Armani finisce con il secondo quintetto e chiude 96-65 con Rodriguez (22), Le Day (16) e Hines (14) migliori realizzatori. Per la Reyer Watt (18) e Tonut (14), gli unici in doppia cifra per Venezia.

HAPPYCASA BRINDISI-CARPEGNA PESARO 69-74 Inizio equilibrato, ma Pesaro tiene sempre la testa avanti gestendo il ritmo della partita. Primo tempo chiuso sul 41-28 per la formazione di Repesa che attorno a metà del terzo quarto sembra chiudere la partita arrivando al massimo vantaggio sul 50-33. La reazione di Brindisi riapre il match: finale equilibrato, 70-69 per i marchigiani, a 40" dalla fine. Visconti sciupa il pallone del possibile successo, i liberi di Delfino sanciscono il 74-69 finale. —

LO.GA.

PALLAMANO

Trieste messa in quarantena dopo aver giocato contro Fasano

Diversi positivi tra i giocatori pugliesi hanno indotto l'Asugi a bloccare l'attività del team di Oveglia, i triestini stanno bene ma attendono di fare i tamponi

Lorenzo Gatto / TRIESTE

È costata cara alla Pallamano Trieste l'ultima trasferta di campionato sul campo di Fasano. Dopo la sconfitta maturata sul campo, infatti, è arrivato per l'intero gruppo squadra lo

stop dell'Azienda Sanitaria che, preso atto della positività di diversi giocatori pugliesi, ha bloccato gli allenamenti della formazione di Oveglia.

Diffusa ieri, per fare il punto della situazione, una nota da parte della società triestina. «La Pallamano Trieste comunica che l'Asugi ha disposto la quarantena dell'intero gruppo squadra, nei prossimi giorni l'ente sanitario eseguirà i test molecolari. Il provvedimento

giunge a seguito del match disputato sabato 6 febbraio contro l'Acqua & Sapone Junior Fasano, dopo gli ultimi controlli sono stati infatti accertati diversi casi di positività al Covid-19 nelle file dei pugliesi, che hanno così dovuto rinunciare alle Final eight di Coppa Italia. Gli allenamenti della prima squadra in programma al PalaChiarbola sono pertanto sospesi fino a data da destinarsi, come purtroppo l'esordio



Il tecnico triestino Giorgio Oveglia

della formazione partecipante alla serie B».

Fermi da più di una settimana, dunque, il tecnico Oveglia e i giocatori attendono di essere chiamati per poter fare i tamponi molecolari. Non ci sono particolari preoccupazioni perché nessuno ha manifestato sintomi riconducibili al Covid ma certo la possibilità di contagio, visto il contatto diretto con i giocatori del Fasano, resta presente. Il dubbio rimane sui tempi che saranno necessari per sciogliere le riserve e consentire alla squadra di tornare a Chiarbola e, di conseguenza, sulla possibilità per Trieste di scendere regolarmente in campo in vista della prossima trasferta di campionato in programma sabato, al palaEstra, contro la Ego Siena. —

CALCIO SERIE A

Rigore scacciacrasi di Insigne la Juve crolla, il Napoli respira

Un penalty del capitano partenopeo regala a Rino Gattuso tre punti preziosissimi
Bianconeri ingabbiati e senza idee. In classifica i campani salgono al quarto posto

NAPOLI	1
JUVENTUS	0

Napoli (4-2-3-1): Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Maksimovic, Mario Rui, Bakayoko, Zielinski (19' st Elmas), Politano (19' st Ruiz), Insigne (42' st Lobotka), Lozano, Osimhen (29' st Petagna). All. Gattuso

Juventus (4-4-2): Szczesny, Cuadrado (1' st Alex Sandro), De Ligt, Chiellini, Danilo, Bernardeschi (17' st Mc Kenney), Bentancur (26' st Kulusevski), Rabiot, Chiesa, Morata, Ronaldo. All. Pirlo

Arbitro: Doveri di Roma

Rete: pt 31' Insigne (rig).
Note: ammoniti Di Lorenzo, Chiellini, Cuadrado, Bakayoko e Rabiot.

NAPOLI

Gattuso dà un calcio alla crisi e con la vittoria sulla Juventus allontana le voci di licenziamento che negli ultimi tempi si erano fatte più insistenti, pur senza avere mai avuto un minimo di conferma da parte del presidente De Laurentiis. Decide la partita Insigne, con un calcio di rigore nel primo tempo.

Per il Napoli è una partita di sacrificio intensissimo che diventa particolarmente evidente nella ripresa quando la spinta dei bianconeri, che tentano di recuperare il risultato, si fa più intensa. Ma alla squadra di Pirlo mancano smalto e incisività. Il Napoli concede per tutti i 90' solo due tiri ravvicinati di Ronaldo, bloccati da Meret sceso in campo a sorpresa dopo che Ospina aveva subito un infortunio muscolare durante il riscaldamento.



Lorenzo Insigne festeggia il rigore trasformato alla Juve con tanto di maglietta ad hoc per San Valentino

La partita è eccessivamente condizionata dal tatticismo. Il Napoli usa moltissimo il sacrificio dei suoi quattro attaccanti per rallentare in partenza le azioni dei bianconeri e l'assenza di Bonucci, che è presente solo in panchina, impedisce alla squadra di Pirlo di impostare dalla retrovie scavalcando il centrocampo e innescando Ronaldo e Morata.

Gli azzurri vanno in vantaggio alla mezz'ora con un calcio di rigore. Su un traversone da

sinistra, Chiellini colpisce sul volto con una manata Rrahmani. L'attenzione dell'arbitro viene richiamata dal Var e Doveri concede il calcio di rigore che Insigne trasforma, spiazzando Szczesny. L'attesa reazione della Juve non arriva. È anzi il Napoli che grazie soprattutto alla vivacità di Lozano continua a mantenere un atteggiamento aggressivo.

Nell'intervallo Pirlo deve sostituire Cuadrado infortunato con Alex Sandro. I bianconeri

si fanno più vivaci, mantenendo la difesa molto più alta. Nonostante la gran mole di gioco la Juve trova difficoltà a risultare incisiva mentre il Napoli preferisce contenere l'avversaria. Negli ultimi minuti di partita la spinta della Juventus si fa intensissima ma il Napoli regge senza correre grandissimi rischi. Per i campioni d'Italia una battuta d'arresto che deve far pensare, per il Napoli una vittoria che può essere decisiva per il rilancio. —

NELLA RIPRESA I GOL VITTORIA

Uno Spezia superlativo affonda la capolista Milan: a segno Maggiore e Bastoni

SPEZIA	2
MILAN	0

Spezia (4-3-3): Provedel; Vignali, Erlic, Ismajli, S.Bastoni; Estevez, M.Ricci, Maggiore (38' st Acampora); Gyasi, Agudelo, Saponara. All. Italiano

Milan (4-2-3-1): G.Donnarumma, Dalot, Kjaer (19' st Tomori), Romagnoli, Hernandez; Kessie, Bennacer (19' st Meité); Saelmaekers (37' st Castillejo), Calhanoglu (37' st Hauge), Leao (19' st Mandzukic); Ibrahimovic. All. Pioli

Arbitro: Chiffi di Padova

Reti: st 11' Maggiore, 22' S.Bastoni.
Note: ammoniti Vignali, S.Bastoni, Erlic e Kessie.

ROMA

Colpaccio straordinario quello messo a segno dallo Spezia ai danni del Milan capolista, superato al Picco con un 2-0 che fa molto rumore. Irriconoscibile la squadra di Pioli, mai pericolosa in avanti e letteralmente in balia del gioco e della

grinta degli uomini di Italiano, che fanno festa con i primi gol in Serie A di Maggiore e Bastoni.

L'avvio dei padroni di casa è super aggressivo e i rossoneri vanno in difficoltà sulle iniziative avversarie. Al 13' è Saponara ad avere sul destro la prima palla gol, sventata da Donnarumma con un intervento provvidenziale. I bianconeri sono molto ordinati e concedono pochissimo, facendosi rivedere pericolosamente in avanti intorno al 38'. Agudelo offre ad Estevez, ma l'argentino viene murato in corner da Romagnoli.

Lo Spezia parte forte anche nella ripresa e al 56' trova il gol del meritissimo vantaggio con Maggiore, che conclude alla grande una splendida azione in contropiede. Il Milan non dà segnali di vita e una decina di minuti più tardi incassa il 2-0 di Bastoni, che lascia partire una botta terrificante dal limite imprendibile per Donnarumma. La reazione rossonera non arriva: oggi il Diavolo rischia di perdere la vetta. —

IL PROGRAMMA

L'Udinese ospite della Roma L'Inter rischia contro la Lazio

TORINO

Nell'altro anticipo della 22ª giornata il Torino ha impattato per 0-0 in casa contro il Genoa.

Oggi sono cinque i match in programma. Alle 12.30 l'Udinese sarà di scena all'Olimpico per sfidare la Roma. Tre gli incontri fissati per le 15: Sampdoria-Fiorentina, Cagliari-Atalanta e Crotone-Sassuolo. Alle

20.45 il big match che concluderà il turno tra Inter e Lazio con neroazzurri che in caso di vittoria salirebbero in testa.

La classifica: Milan 49; Inter 47; Juventus 42; Roma, Lazio e Napoli 40; Atalanta 37; Sassuolo 31; Verona 30; Sampdoria 27; Genoa 25; Udinese, Benevento, Bologna e Spezia 24; Fiorentina 22; Torino 17; Cagliari 15; Parma 13; Crotone 12. —

SCI ALPINO - MONDIALI

Cortina, oggi è il giorno di Paris nelle prove l'azzurro in testa sulla Vertigine ritracciata

CORTINA D'AMPEZZO

In questi ultimi anni sono stati i ragazzi e le ragazze jet a far sognare l'Italia dello sci alpino. Ma a Cortina, dopo tre gare veloci già disputate, gli azzurri sono ancora a secco e pesa sempre più la forzata assenza di Sofia Goggia.

Oggi c'è l'ultimo appello con la discesa uomini sulla micidiale pista Vertigine. Tocca a Dominik Paris salvare l'onore azzurro. Le premesse per una altra grande impresa ci sono però tutte. Dopo l'infortunio grave di un anno fa, Paris è tornato infatti progressivamente in forma, sempre

più sicuro e sciolto sugli sci, tanto da vincere a Garmisch l'ultima libera di coppa una settimana fa. Ma non è tutto.

Dominik ha anche dominato entrambe le prove cronometrate della vigilia sui 2.610 metri della Vertigine. La prima lo ha fatto saltando però, come parecchi altri atleti, almeno un paio di porte a causa del tracciato troppo macchinoso. Così, furioso, al traguardo Domme aveva protestato duramente chiedendo, insieme ad altri big dell'alta velocità, una modifica della tracciatura ritenuta troppo lenta in passaggi chiave dove si costringeva a brusche fre-

nate («sembra uno slalom gigante» aveva detto il campione svizzero Beat Feuz). Sono i passaggi all'attacco e all'atterraggio del salto Vertigine e di quello successivo del salto Ghedina.

Fis ha dovuto prendere atto, giustificandosi e spiegando di aver voluto soprattutto pensare alla sicurezza degli atleti. Il tracciatore della Federazione, l'austriaco Hannes Trinkl, ha così dovuto modificare (molto più di un semplice ritocco), la sistemazione delle porte incriminate creando maggiore distanza e più larghezza, senza costringere gli atleti a brusche frena-



L'azzurro Dominik Paris "faro" degli azzurri

te. Così Paris in 1.39.57 è stato il più veloce anche nella seconda ed ultima prova in vista della discesa iridata di domani. Dietro di lui l'austriaco Max Franz in 1.39.70, terzo lo svizzero Beat Feuz in 1.39.93.

«Ogni tanto bisogna anche

farsi sentire ed alzare la voce quando le cose non vanno. Io l'ho fatto ed i risultati si sono visti: nell'ultima prova si filava via benissimo, senza problemi», ha commentato soddisfatto l'azzurro. In gara per l'Italia ci sarà anche Christof Innerhofer. —

BIATHLON

Mondiali, sprint quinta Vittozzi vince Eckhoff solo 20ª Wierer

ROMA

La norvegese Tiril Eckhoff ha vinto la medaglia d'oro nella sprint femminile ai Mondiali di Pokljuka, in Slovenia.

Con il tempo di 21'18"7, Eckhoff ha preceduto di 12 secondi la francese Anaïs Chevalier e di 14 la bielorussa Hanna Solà.

Buona la gara di Lisa Vittozzi che si è piazzata al quinto posto, senza errori e con 37" di ritardo dalla medaglia d'oro. Più attardate le altre azzurre in gara: Dorothea Wierer ha chiuso 20/a con 1'21" di svantaggio e due errori, seguita da Michela Carrara, 23/a a 1'28" con un errore, e Irene Lardschneider 24/a a 1'31" senza errori. —

PALLANUOTO FEMMINILE - SERIE A1

Orchette ko anche a Verona il Css si impone per 14-7 Colautti: «Troppi errori»

CSS VERONA	14
TRIESTE	7

(2-1; 4-1; 4-2; 4-3)

Css Verona: Nigro, Esposito 1, Marchetti, Zanetta 2, Borg, Alogbo 2, Marcialis 2, Sbruzzi 1, Gragnolati 4, Prandini, Bianconi 2, Carotenuto, Donatio. All. Zaccaria

Pallanuoto Trieste: S. Ingannamorte, Gagliardi 1, Boero, Gant 1, Marussi, Cergol, Klatowski 3, E. Ingannamorte, Bettini 2, Rattelli, Jankovic, Russignan, Krastl. All. I. Colautti

Arbitri: Ferrari e Pagani Lambri

Note: uscita per limite di falli Zanetta nel quarto periodo; superiorità numeriche Css 4/4 + 1 rig., Trieste 2/9 + 2 rigori.

Riccardo Tosques / TRIESTE

Pronostico rispettato alla “Monte Bianco” di Verona. Nel secondo turno del girone di ritorno della serie A1 femminile-girone A la Pallanuoto Trieste è stata sconfitta in trasferta dal Css per 14-7 (2-1; 4-1; 4-2; 4-3). Match equilibrato nella prima frazione di gioco, poi le scaligere cambiano marcia.

Rammarico comunque nelle parole dell'allenatrice albardata Iaria Colautti: «Pecato per qualche errore evitabile, con un pizzico di maggiore attenzione potevamo restare più vicine nel punteggio. Il nostro processo di crescita comunque prosegue e anche contro il Css abbiamo fatto qualche passo avanti sotto il piano del gioco».

L'equilibrio iniziale viene spezzato quasi subito da Zanetta che dopo appena 40' piazza il colpo dell'1-0 superando Sara Ingannamorte, portiere che poco dopo annulla una controfuga delle venete. Trieste replica con un rigore di Bettini procurato da Gagliardi. In fase di superiorità le scaligere piazzano il colpo del 2-1 con Bianconi.

La seconda frazione si apre con alcune buone occasioni per le triestine che però peccano di concretezza sotto porta. Il Css invece è una macchina da gol. Bianconi, Esposito, Gragnolati e Marcialis firmano il parziale di 4-0 che permette al Verona di volare sul 6-1. Klatowski rende me-

no amara la prima parte del match andando in gol da posizione “1”.

Nel terzo periodo si fa fatica a segnare. Ci vogliono 4' prima che Bettini, in controfuga, dimezzi lo svantaggio siglando il gol de (6-3). Poco dopo Alogbo trova il settimo centro scaligero. Sara Ingannamorte si supera su Bianconi e sul ribaltamento di fronte un preciso diagonale di Klatowski vale il 7-4. Ma è solo un fuoco di paglia. Le padrone di casa alzano il ritmo e trovano tre gol di fila con Sbruzzi e Gragnolati, quest'ultima autrice di una doppietta, che significano +6.

Negli ultimi 8' il match è chiuso. Gragnolati e Zanetta proiettano le venete sul 12-4. Gant e Gagliardi accorciano in superiorità, nel finale arrivano le reti di Alogbo, Marcialis e Klatowski per il definitivo 14-7.

Sabato 20 febbraio ultimo match della prima fase di campionato con Pallanuoto Trieste chiamata alla “Bruno Bianchi” per affrontare alle 15 il Bogliasco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VELA

Per Luna Rossa grande partenza contro Ineos

Nel calcio viene definita una vittoria all'inglese. Nella vela un 2-0, poco importa se rifilato proprio a un avversario britannico, conta abbastanza. Il cammino di Luna Rossa verso la finale della 36/a Americàs Cup di vela contro New Zea-

land è ancora lungo e probabilmente sarà pieno di insidie: è vero che al team italiano, dopo il doppio successo in avvio ad Auckland contro Ineos UK, mancano solo cinque successi per aggiudicarsi la Prada Cup.

FORD HYBRID

CON FORD HYBRID BONUS E INCENTIVI STATALI ANTICIPO ZERO E FINO A € 10.000 DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

APERTI SABATO E DOMENICA

Autopiù La Ford in Friuli Venezia Giulia	TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 52 PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49 CODROIPO (UD) V.le Venezia, 136/2	FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31 TRIESTE (TS) Via Caboto, 24 CHIAPPO Via Orzano, 1 - Moimacco (UD) Via Terza Armata, 99 - Gorizia	MICHELUTTI SRL Via Taboga 198 - Gemona del Friuli NOVATI E MIO Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone GRATTON AUTO Via Aquileia, 42 - Gorizia
--	--	--	---

Infoline
360-1046338

Offerta valida fino al 28/02/2021 su Fiesta Titanium MY2021 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 14.200, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 15.700) grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Fiesta: Ciclo misto NEDC consumi 4,0 a 6,4 litri/100km, emissioni CO2 da 92 a 108 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 7,8 litri/100km, emissioni CO2 da 112 a 128 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 14.200,00. Anticipo zero, 36 quote da € 196,56 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 9.940,50. Importo totale del credito di € 14.730,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta" e distribuite dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 17.197,49. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile TAN 5,99%, TAEG 7,76%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km*. Offerta valida fino al 28/02/2021 su Ford Focus ST-Line 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 18.800, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 19.550) grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Focus: Ciclo misto NEDC consumi 3,6 a 4,9 litri/100km, emissioni CO2 da 93 a 114 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 4,2 a 5,0 litri/100km, emissioni CO2 da 110 a 135 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.800,00. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner) 36 quote da € 258,38 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 13.591,50. Importo totale del credito di € 19.791,50 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione sul Credito "LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS distribuito dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 23.086,68. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile TAN 5,99%, TAEG 7,36%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km*. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Le offerte sono state calcolate tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato da oltre 10 anni dalla data di stipula del contratto del nuovo veicolo dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it/> e dello sconto di € 5.450 (Fiesta) e € 6.350 (Focus) del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso.



Apparecchi acustici
delle migliori marche

**Prova gratuita
fino a 30 giorni**



CENTRO UDITO
l'arte del sentire

Non privarti del piacere di sentire...

Apparecchi acustici a 1.400,00 € l'uno
rateizzabili in 10 comode rate

Chiamaci allo 0481 095079
per una consulenza
gratuita anche a domicilio

Il centro acustico alla portata di tutti

CENTRO UDITO a RONCHI DEI LEGIONARI

Via Verdi, 4 tel 0481 095079

il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30



PILE

3€

a confezione

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00	A Sua Immagine Attualità	7.25	Streghe Serie Tv	8.00	Frontiere Lifestyle	6.40	Tg4 Telegiornale Att.	8.00	Tg5 - Mattina Attualità	7.00	Super Partes Attualità	6.00	Tg La7 / Meteoro / Oroscopo Attualità	14.30	Italia's Got Talent Spett.
6.30	UnoMattina in famiglia Spettacolo	8.10	Sorgente di vita Attualità	8.50	Domenica Geo Attualità	7.00	Super Partes Attualità	8.45	Le ultime reliquie di Gesù Film Documentario	7.30	Tom & Jerry Cartoni Animati	6.40	Anticamera con vista Attualità	17.00	Piacere Maisano Attualità
9.35	TG1 L.I.S. Attualità	8.40	Sulla Via di Damasco Att.	10.15	Le parole per dirlo Attualità	7.45	Le Stagioni del Cuore Serie Tv	9.55	Speciale di "L'Amore Trappato" Serie Tv	7.40	What's New Scooby Doo Cartoni Animati	6.50	Traffico - Oroscopo Att.	18.00	Spider-Man Film Fantascienza ('02)
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	9.10	O anche no Documentari	11.10	TGR Estovest Attualità	9.55	Casa Vianello Fiction	10.00	Santa Messa Attualità	8.10	Scooby-Doo e il terrore del Messico Film Animazione ('03)	7.00	Omnibus news Attualità	20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
10.30	A Sua Immagine Attualità	9.45	Rai Parlamento Punto Europa Attualità	11.30	TG Regione - RegionEuropa Attualità	11.00	Dalla Parte Degli Animali Attualità	10.50	Le storie di Melaverde Attualità	9.40	The Vampire Diaries Serie Tv	7.30	Tg La7 Attualità	21.30	Family Food Fight Lifestyle
12.20	Linea verde Documentari	10.15	Tg2 Dossier Attualità	12.00	TG3 Attualità	12.00	Tg4 Telegiornale Att.	12.00	Melaverde Attualità	12.25	Studio Aperto Attualità	7.55	Meteo - Oroscopo Att.	23.15	Escobar Il fascino del male Film Azione ('17)
13.30	Telegiornale Attualità	11.00	Scisalpino	12.25	TGR Mediterraneo Att.	12.30	Colombo Serie Tv	13.00	Tg5 Attualità	13.00	Studio Sport Attualità	8.00	Omnibus - Dibattito Att.	1.15	Tre uomini e una pecora Film Commedia ('11)
14.00	Domenica in Spettacolo	12.20	Resta a casa e vinci Spett.	12.55	TG3 - L.I.S. Attualità	14.10	Always - Per sempre Film Fantasy ('89)	13.40	L'Arca di Noè Attualità	14.00	Magnum P.I. Serie Tv	9.40	Uozzap Attualità		
17.15	TG1 Attualità	13.00	Tg2 - Motori Attualità	13.00	Il posto giusto Attualità	16.55	Rancho Notorius Film Western ('52)	14.15	Il Segreto (1ª Tv) Soap Telenovela	15.50	Lethal Weapon Serie Tv	10.25	Camera con vista Attualità		
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo	14.00	Quelli che aspettano Att.	14.15	TG3 Attualità	19.00	Tg4 Telegiornale Attualità	15.15	Una vita (1ª Tv) Telenovela	17.35	Friends Serie Tv	10.50	L'ingrediente perfetto Lifestyle		
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo	15.00	Quelli che il calcio Att.	14.30	Mezz'ora in più Attualità	19.35	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	17.20	Domenica Live Attualità	18.00	Camera Café Serie Tv	11.35	L'aria che tira - Diario Spettacolo		
20.00	Telegiornale Attualità	18.00	TG3 - L.I.S. Attualità	16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità	20.30	Stasera Italia Weekend Attualità	18.45	Caduta libera Spettacolo	18.20	Studio Aperto Attualità	13.30	Tg La7 Attualità	16.05	Sapore di mare 2 - Un anno dopo Film Commedia ('83)
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	18.05	Rai Tg Sport Attualità	17.05	Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Documentari	21.25	Colette - Un Amore Più Forte Di Tutto Film Drammatico ('13)	19.55	Tg5 Prima Pagina Att.	19.30	C.S.I. Miami Serie Tv	14.05	Meraviglie senza tempo Documentari	18.15	San Valentino on Ice Show
21.25	Mina Settembre (1ª Tv) Serie Tv	18.15	Tribuna - 90' Minuto Att.	17.05	Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Documentari	23.55	U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film Azione ('98)	20.00	Tg5 Attualità	21.20	Justice League Film Avventura ('17)	15.15	Il destino di un cavaliere Film Avventura ('01)	20.10	Little Big Italy Lifestyle
23.35	Speciale Tg1 Attualità	19.00	90' Minuto Attualità	19.00	TG3 Attualità	2.25	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	20.40	Paperissima Sprint Spettacolo	23.50	Pressing Serie A Attualità	17.45	Laguna blu Film Avventura ('80)	21.30	Quasi quasi cambio i miei (1ª Tv) Reality Show
0.40	RaiNews24 Attualità	19.40	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	19.30	TG Regione Attualità			1.00	Tg5 Notte Attualità	2.00	The Good Place Serie Tv	20.00	Tg La7 Attualità	22.40	Cambio moglie Documentari
1.15	Sottovoce Attualità	20.30	Tg2 Attualità	20.00	Che tempo che fa Att.			1.35	Paperissima Sprint Spettacolo	2.20	Studio Aperto - La giornata Attualità	20.35	Non è l'Arena Attualità	23.55	Naked Attraction Italia (1ª Tv) Reality Show
		21.00	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv	0.05	TG Regione Attualità					2.30	Sport Mediaset Attualità	1.00	Tg La7 Attualità		
		21.50	911: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv	0.10	Tg 3 Mondo Attualità							1.10	Uozzap Attualità		
		22.40	La Domenica Sportiva Attualità	0.40	Mezz'ora in più Attualità										
20	20	RAI 4	21	IRIS	22	RAI 5	23	RAI MOVIE	24	RAI PREMIUM	25	CIELO	26	PARAMOUNT	27
14.25	Lucifer Serie Tv	14.05	Fuga nella giungla Film Azione ('15)	12.45	Base artica zebra Film Avventura ('68)	17.35	Petruska - Il Santo Ep5	12.10	Squadra antigangsters Film Azione ('79)	8.30	Don Matteo Serie Tv	15.45	Shockwave: countdown per il disastro Film Fantascienza ('17)	14.10	La casa nella prateria Serie Tv
18.55	Unstoppable - Fuori Controllo Film Azione ('10)	16.00	Salvation Serie Tv	15.35	Note di cinema Attualità	18.55	Rai News - Giorno Att.	13.50	La guerra è dichiarata Film Drammatico ('11)	13.20	E Vissero Felici E Contenti Film Sentimentale ('17)	17.30	Global MeltDown Film Avventura ('17)	15.10	Il lato positivo - Silver Linings Playbook Film Commedia ('12)
21.05	Drive Angry Film Thriller ('11)	17.30	Revenge Serie Tv	15.45	I ponti di Madison County Film Commedia ('95)	19.00	OSN Amore in musica	15.40	Il sospetto Film Giallo ('41)	14.55	È Arrivata la Felicità Fiction	19.15	Affari al buio Documentari	17.10	I perfetti innamorati Film Commedia ('01)
23.25	Autobahn - Fuori controllo Film Thriller ('16)	21.20	Hyde & Seek Serie Tv	18.25	Sfera Film Fantascienza ('97)	20.45	OSN Amore in musica	17.25	Ulisse Film Avventura ('54)	21.20	Il Cantante Mascherato Spettacolo	20.15	Affari di famiglia Spettacolo	19.10	Letters to Juliet Film Commedia ('10)
1.25	Undercover Serie Tv	22.15	Hide and Seek Serie Tv	21.00	Eyes Wide Shut Film Drammatico ('99)	20.55	Mahler - Sinfonia n.9 dir. Daniele Gatti Spettacolo	19.15	Totò e i re di Roma Film Commedia ('51)	0.10	Il paradiso delle signore Fiction	21.15	Pride and Glory - Il prezzo dell'onore Film Drammatico ('08)	21.10	Serendipity - Quando l'amore è magia Film Commedia ('01)
3.15	A-Team Serie Tv	23.05	The Nest (Il nido) Film Horror ('19)	0.20	La mia Africa Film Drammatico ('85)	22.45	OSN Amore in musica	21.10	La bussola d'oro Film Fantasy ('07)	3.35	Joe Petrosino Serie Tv	23.45	La ragazza di Trieste Film Drammatico ('82)	23.00	Kate & Leopold Film Commedia ('01)
4.35	Squadra Antimafia Palermo Oggi Serie Tv	1.00	A Lonely Place to Die Film Thriller ('11)	3.10	Il tempo delle mele 3 Film Commedia ('88)	22.55	Orchestra Rai: l' anima del violino di Szepps-Znaider Spettacolo	23.00	Upside Down Film Fantascienza ('12)	5.00	Medicina generale Fiction				
2.45	Assalto a Wall Street Film Azione ('13)	2.45	Assalto a Wall Street Film Azione ('13)	0.20	La mia Africa Film Drammatico ('85)										
4.20	Worktrotter Documentari	4.20	Worktrotter Documentari	3.10	Il tempo delle mele 3 Film Commedia ('88)										
TV2000	28	LA7 D	29	LA 5	30	REAL TIME	31	GIALLO	38	TOP CRIME	39	DMAX	52	RAI3 BIS	
15.15	Il mondo insieme Doc.	14.40	Ti lascio perché ti amo troppo Film Commedia ('06)	15.40	Dalla Parte Degli Animali Attualità	13.45	Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	10.10	Fast Forward Serie Tv	15.30	Poirot: Sfida a Poirot Film Giallo ('11)	14.30	Vado a vivere nel nulla Lifestyle	9.15	La programmazione regionale propone il numero di febbraio di Alpe Adria Magazine, "I mestieri del cinema" di F. Orgnani, e il 4° episodio di "Ho visto un re" di M. Garlatti-Costa
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	16.25	La seconda volta non si scorda mai Film Commedia ('08)	16.40	Inga Lindstrom - Un'estate a Norrsunda Film Drammatico ('08)	14.55	Primo appuntamento Spettacolo	11.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	17.30	Close To Home Serie Tv	19.30	La febbre dell'oro Documentari		
18.30	TG 2000 Attualità	18.20	La storia fantastica Film Avventura ('87)	18.35	Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	17.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	13.10	Elementary Serie Tv	19.15	Detective Monk Serie Tv	21.25	Border Security: terra di confine (1ª Tv) Attualità		
19.00	Santa Messa Attualità	20.25	Non ditelo alla sposa Spettacolo	21.10	Love Actually - L'amore davvero Film Commedia ('03)	20.45	90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	15.10	Vienna criminale Serie Tv	21.10	Colombo Serie Tv	22.20	Border Security: terra di confine (1ª Tv) Attualità		
20.00	Rosario da Lourdes Attualità	21.30	Il matrimonio che vorrei Film Commedia ('12)	23.50	X-Style Attualità	22.25	90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	17.10	Tandem Serie Tv	23.05	Una Ragazza Intraprendente Film Tv ('90)	23.15	Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		
20.30	TG 2000 Attualità	23.30	Secretary Film Commedia ('02)	0.20	Grande Fratello Vip Spettacolo	0.05	Dr. Pimple Popper: la chiacchiabrofoli Attualità	19.10	Grantchester Serie Tv	0.55	Poirot: Sfida a Poirot Film Giallo ('11)	0.10	Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		
20.50	Soul Attualità			1.50	Verissimo Attualità			21.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	2.35	La Novizia Film Tv ('86)				
21.20	As You Like It - Come vi piace Film Commedia ('06)							23.10	Tandem Serie Tv	4.15	Shades of Blue Serie Tv				
23.40	Chef Film Commedia ('12)							4.40	Murder by Numbers Serie Tv	5.40	Tgcom24 Attualità				

RADIO 1	
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Inter - Lazio
21.00	Posticipo Campionato Serie B: Brescia - Chievo Verona
23.35	Numeri primi
RADIO 2	
13.43	Tutti Nudi
16.00	Tre Per 2
18.00	Magazzini Musicali
19.00	Radio2 Hits
21.00	RideRAI
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	
20.15	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Opera di Maribor Marpurgi
22.30	Il Cartellone: Mantova Chamber Music Festival
24.00	Battiti
DEEJAY	
15.00	Deejay Viral
16.00	30 Songs
17.00	Megajay
19.00	No Spoiler
20.00	Il Boss del Weekend
22.00	Deejay on the road
CAPITAL	
12.00	Cose che Capital con Betty Senatore
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Underground
22.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
M20	
14.00	Vittoria Hyde
17.00	One Two One Two
18.00	La Mezcla con Shorty
19.00	Deejay Time
20.00	m2o Chart
22.00	DiscoBall Playlist

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKY UNO
21.00 Hercules - Il guerriero Film Sky Cinema Action	14.20 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.00 Sex Tape - Finiti in rete Film Sky Cinema Comedy	16.40 Italia's Got Talent Spettacolo
21.00 In nome di mia figlia Film Sky Cinema Drama	18.40 MasterChef Italia Spettacolo
21.00 Supermiss missione animali Film Sky Cinema Family	21.15 Dr. House - Medical division Serie Tv
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Doctor Sleep Film Cinema 1	14.40 Batwoman Serie Tv
21.15 Cinquanta sfumature di grigio Film Cinema 2	16.15 Heroes Reborn Serie Tv
21.15 Poliziotto ancora in prova Film Cinema 3	17.50 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
23.00 Pallottole cinesi Film Cinema 3	19.30 The Last Kingdom Serie Tv
23.30 Appuntamento con l'amore Film Cinema 2	21.15 Blood Drive Serie Tv
	22.05 Dr. House Serie Tv
	22.55 The 100 Serie Tv
	23.45 Izombie Serie Tv

SKY ATLANTIC	TV LOCALI
17.25 Your Honor - Speciale Lifestyle	07.00: Sveglia Trieste!
17.45 Yellowstone Serie Tv	10.30: Santa Messa - diretta
19.15 Raised by Wolves - Speciale Serie Tv	13.00: La parola del Signore - 2021
19.30 Raised by Wolves - Una nuova umanità Serie Tv	13.20: Il notiziario 13.20 - domenica
21.15 Yellowstone Serie Tv	13.40: L'alpino
22.45 Raised by Wolves - Una nuova umanità Serie Tv	16.00: Incontro di studium fidei don Ettore
PREMIUM CRIME	17.00: Macete live - replica (stagione 2020/2021)
14.35 Deception Serie Tv	19.00: In linea con ater (r)
16.15 Gone Serie Tv	19.30: Il notiziario - domenica 2021
17.50 Taken Serie Tv	20.00: Qui studio a voi stadio
19.30 The Sinner Serie Tv	23.00: Il notiziario - domenica 2021
21.15 Shades Of Blue Serie Tv	23.30: Teatro Verdi di Trieste - Progetto giovani talenti
22.05 Shades Of Blue Serie Tv	00.45: Trieste in diretta - 2021
22.55 Prodigal Son Serie Tv	01.15: Trieste d'arte - 2021
23.45 Gone Serie Tv	01.35: Il notiziario - domenica 2021
1.20 Deception Serie Tv	
2.10 Shades Of Blue Serie Tv	

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.30 Biathlon: Campionati mondiali Pokljuka
14.00 Tv transfrontaliera TGR F.v.g.
14.10 Il settimanale
14.40 Shaker
15.25 Biathlon: Campionati mondiali Pokljuka
16.15 Sci alpino: Campionati mondiali Cortina
16.15 Folkset 2020
17.10 Videomotori
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
18.40 #Zelena generacija / Young village folk
19.00 Tuttoggi! edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est - ovest
20.00 L'universo è... replay
20.25 Storie di viaggi e mari
21.00 Tuttoggi! edizione
21.15 Istria e... dintorni
21.55 Folkset 2008
22.25 Tuttoggi! attualità

Santa Messa dalle 18.00
Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG

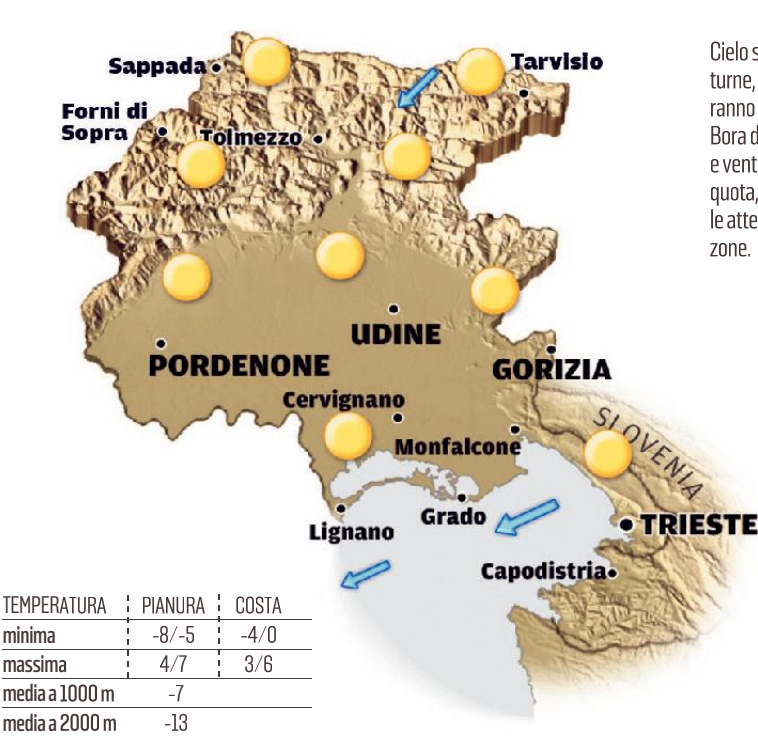
Programmi per gli italiani in Istria
14.30 Sconfiamenti: Presentiamo il libro di Dino Faraguna "CasadeRabaz" e "Questore facente funzioni. Il romanzo di Giovanni Palatucci" di Franco Stano. **15.30** GRR; **15.40** il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario e saluto dal vivo; **8:** GR del mattino; segue Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **10.50:** Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; segue Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16:** Musica e sport; **17:** GR; segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila: 35. recital Prešernove poezije Zdrženja dramskih umetnikov Slovenije v sodelovanju s 3. programom Radio Slovenije; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-8/-5	-4/0
massima	4/7	3/6
media a 1000 m	-7	
media a 2000 m	-13	

Cielo sereno con intense gelate notturne, le temperature massime saranno in ripresa. Al mattino soffierà Bora da sostenuta a forte sulla costa e vento sostenuto da nord-est in quota, nel pomeriggio invece generale attenuazione dei venti su tutte le zone.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Sole ovunque ma clima molto freddo; annuvolamenti verso la Romagna ma senza fenomeni. **Centro:** Nubi e rovesci sparsi sul versante adriatico, a carattere nevoso fin sulla costa. Più soleggiato sul comparto tirrenico. **Sud:** Instabile; neve a quote basse sul comparto adriatico e sull'alto versante ionico. Più sole su coste campane e Sicilia.
DOMANI
Nord: Tempo soleggiato ovunque pur con qualche velatura di passaggio che offuscherà il cielo. **Centro:** Nubi residue sull'Abruzzo con ultimi fiocchi isolati; più soleggiato altrove. **Sud:** Addensamenti irregolari, residui fenomeni su Lucania, Calabria e Sicilia, nevosi sino a quote molto basse

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	-2,1	1,6	50%	116 km/h	Pordenone	-3,0	3,6	32%	43 km/h
Monfalcone	-2,5	2,4	42%	82 km/h	Tarvisio	-11,2	-5,2	55%	29 km/h
Gorizia	-3,4	2,0	26%	56 km/h	Lignano	-0,3	3,8	44%	77 km/h
Udine	-3,6	3,1	42%	40 km/h	Gemona	-6,1	2,4	36%	45 km/h
Grado	-0,9	2,8	44%	70 km/h	Piancavallo	-13,5	-7,0	66%	66 km/h
Cervignano	-3,3	3,3	45%	59 km/h	Forni di Sopra	-11,4	-2,1	54%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	9,8	0,20 m
Monfalcone	mosso	9,8	0,20 m
Grado	mosso	9,8	0,20 m
Lignano	mosso	10,8	0,20 m

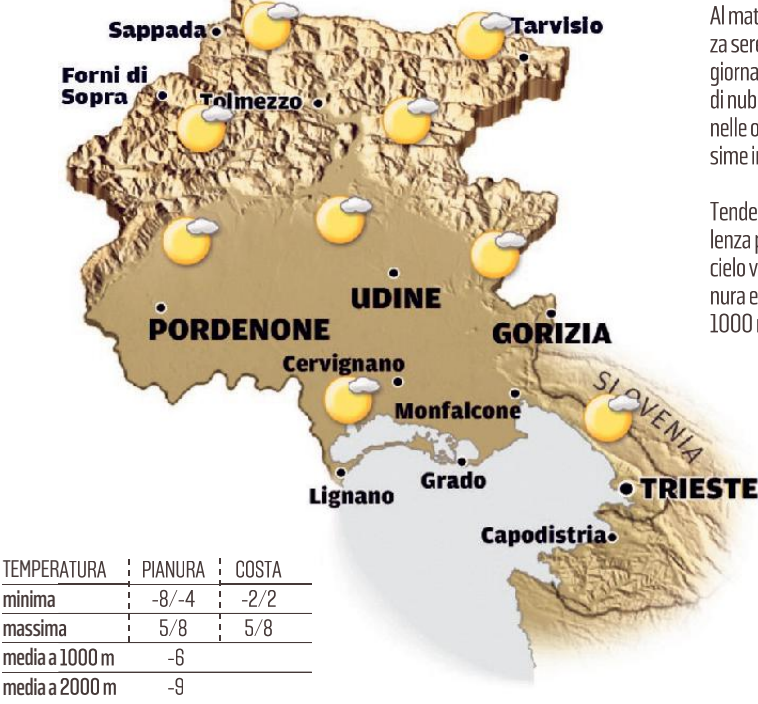
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	-15	-11
Atene	9	9
Barcellona	8	11
Belgrado	-7	-5
Berlino	-9	-9
Bruxelles	-9	-8
Budapest	-9	-8
Copenaghen	-10	-9
Francforte	-10	-9
Ginevra	-1	0
Klagenfurt	-12	-2
Lisbona	8	8
Londra	-6	5
Lubiana	-9	-7
Madrid	2	5
Mosca	-19	-19
Parigi	-7	-5
Praga	-10	-9
Salisburgo	-14	-2
Stoccolma	-10	-7
Varsavia	-14	-14
Vienna	-10	-9
Zagabria	-9	-8

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	0	2
Aosta	-6	-1
Bari	1	7
Bologna	-8	1
Bolzano	-13	4
Cagliari	3	14
Catania	11	16
Firenze	-2	1
Genova	1	4
L'Aquila	-8	-2
Messina	9	15
Milano	-5	2
Napoli	-2	5
Palermo	9	15
Perugia	-6	-2
Pescara	1	2
R. Calabria	9	15
Roma	-2	8
Taranto	1	7
Torino	-4	1
Treviso	-6	2
Venezia	-3	2
Verona	-6	3

DOMANI IN FVG

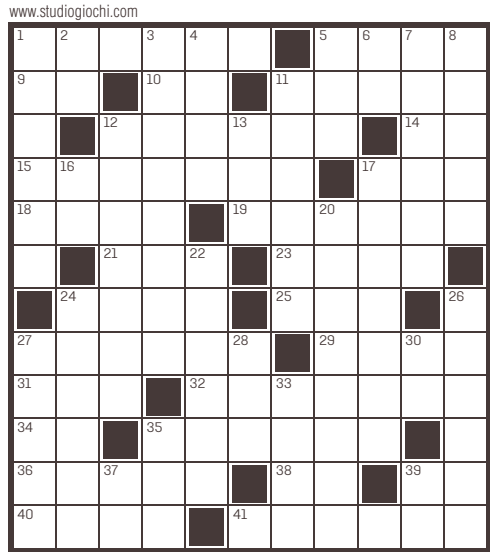


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-8/-4	-2/2
massima	5/8	5/8
media a 1000 m	-6	
media a 2000 m	-9	

Al mattino probabile cielo in prevalenza sereno, con qualche velatura, in giornata probabile presenza a tratti di nubi medio-alte. Gelate estese nelle ore notturne, temperature massime in ripresa su tutte le zone.

Tendenza per martedì: Cielo in prevalenza poco nuvoloso, sarà possibile cielo variabile dal pomeriggio su pianura e costa. Zero termico attorno ai 1000 m in serata.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Può avere gli spacchetti - **5** Fiori blu dipinti da Van Gogh - **9** Trasformano la fata in rana - **10** Antichi precettori privati - **11** Mangime per equini - **12** Si mangiano con i wurstel - **14** Si dà in confidenza - **15** Mossa da compassione - **17** Il segno che moltiplica - **18** Arnesi dei fornai - **19** Superbo - **21** L'anfibio con il gozzo - **23** Lui, lei e altri - **24** Atrio - **25** Un suffisso accrescitivo - **27** Una scimmia - **29** Ostenta modi raffinati - **31** Risuona nelle vallate - **32** Il territorio della provincia di Avellino - **34** I confini di Tobruk - **35** Aspirazione - **36** Linee che non deviano - **38** Peso Lordo - **39** Un po' arrabbiato - **40** Vi si coltiva l'insalata - **41** Gli strali di Giove.

VERTICALI: **1** Può correggere un caffè - **2** Incredulo all'inizio - **3** Quella clinica riporta il decorso della malattia - **4** Un saluto informale - **5** Un avverbio di luogo - **6** La seconda della scala - **7** Completo nelle sue parti - **8** Colore del mantello di un cavallo - **11** Isola a forma di ciambella - **12** È intollerante al glutine - **13** Il Paese a stelle e strisce - **16** Sono pari in gita - **17** Eterno nel tempo - **20** Organi linfatici - **22** Il De Gasperi fondatore della Dc - **24** Il pirata informatico - **26** Formano le inferriate - **27** Serve per misurare - **28** Quelle felici scorrono veloci - **30** Coda di avvoltoi - **33** Viene eletto dal conclave - **35** Andato in stile antico - **37** Uguali nel piatto - **39** Un ma dei Romani.



» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO

VIESMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

24 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**

Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**

Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Fabiano Begal**

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Lorenzo Bertoli
Francesco Dini
Raffaele Serrao

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**

Direttore editoriale Gruppo Gedi: **Maurizio Molinari**

Direttore editoriale GNN: **Massimo Giannini**

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/368046
La tiratura del 13 febbraio 2021 è stata di 18.578 copie.
Certificato ADS n. 8725 del 25.05.2020
Codice ISSN Online TS2499-1619
Codice ISSN Online G02499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Siate persuasivi e fate in modo di convincere i vostri familiari ad aderire a un progetto che vi sta a cuore, senza però insistere troppo. Riposate di più.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi, tutto ciò che fa rima con cuore sarà al centro dei vostri pensieri. Prima di tutto, l'amore del partner. È consigliato un breve periodo di riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Prima di prendere una decisione importante consultatevi con chi ha più esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.

LEONE
23/7 - 23/8

Non abbiate preoccupazioni eccessive per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una meritata giornata di riposo, dedicandovi alla cura del corpo e dello spirito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Il vostro atteggiamento calmo ed equilibrato vi consentirà di ottenere la stima di coloro che vi sono vicini. In serata riceverete la telefonata di un vecchio amico. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Gli astri consigliano di rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Lasciate passare un po' di tempo.

PESCI
20/2 - 20/3

Sarete portati alla polemica, attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e agli amici.

